Comune di Nole

Città Metropolitana di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2019 - 2021

-nota di aggiornamento-

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economicofinanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Le brevi indicazioni che precedono sono propedeutiche alla comprensione nelle novità contabili che anche il nostro ente si trova ad affrontare dall'introduzione del dlgs 118/2011. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

L'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 stabilisce che "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta quindi presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni.

La deliberazione del Consiglio concernente il DUP può tradursi:

- a) in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- b) in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Il termine del 15 novembre per l'aggiornamento del DUP comporta la necessità, per il Consiglio di deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento. La deliberazione consiliare concernente il DUP non è un adempimento facoltativo, anche se non è prevista alcuna sanzione;

Considerato che la deliberazione del Consiglio concernente il DUP presentato a luglio ha, o un contenuto di indirizzo programmatico, o costituisce una formale approvazione, che è necessario il parere dell'organo di revisione sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio, reso secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente.

La nota di aggiornamento al DUP, è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificare entrambe le seguenti condizioni:

- a) il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- b) non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

Se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011; Lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente.

La nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio.

In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il Bilancio di Previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente*, *sistemico* ed *unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica* (*SeS*) e la *Sezione Operativa* (*SeO*). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La *Sezione Strategica* (*SeS*) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La *Sezione Operativa (SeO)* ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente:
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione, nonché dell'UE. Primo fra tutti c'è lo Stato Italiano, ma non si può dimenticare il nuovo ruolo che regioni e province (seppur queste ultime oggetto di una profonda riorganizzazione) vengono a svolgere nel modello di "governance" affermatosi in questi ultimi anni e consolidatosi con l'approvazione della modifica del titolo V della Costituzione; così come è necessario ricordare anche il ruolo che l'UE, in particolare con riferimento al Two Pack (costituito da due regolamenti UE, il n. 472 ed il n. 473, in vigore dal 30 maggio 2013) volto a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dei paesi dell'Area dell'Euro.

In tale senso vanno lette le Raccomandazioni (Country Specific Recommendations - CSR) che il Consiglio UE, a chiusura del 1° Semestre Europeo 2014, ha rivolto all'Italia, sulla base delle valutazioni sulla situazione macroeconomica e di bilancio del Paese che hanno comportato l'adozione, già nel corso del 2014, di molteplici norme tra le quali si segnalano le seguenti di maggiore interesse per gli enti locali:

- Sostenibilità delle finanze pubbliche (riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, modifica al parametro di riferimento per il contenimento del turn over del personale, misure per favorire la mobilità tra amministrazioni, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali);
- Sistema fiscale (riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI, incremento della collaborazione tra i Comuni e l'Agenzia delle Entrate, in tema di accertamento dei tributi statali);
- Efficienza della pubblica amministrazione (l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione

di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP.

Fatte queste premesse, che contribuiscono a delineare il quadro inter-istituzionale in cui si inserisce l'attività di programmazione del nostro Ente, si ritiene opportuno fornire una breve informativa sui contenuti dei documenti di programmazione nazionale, tesa ad evidenziare, oltre ai numerosi elementi indispensabili per comprendere l'entità delle funzioni e dei trasferimenti assegnati al comparto degli enti locali, una serie di ulteriori indicatori utili ai fini del presente lavoro.

1.1.1 Le principali variabili macroeconomiche

PIL Italia DEF 2018

Il prodotto interno lordo è passato dallo 0,4% del 2014 all'1,5% nel 2017, il rapporto deficit/pil è costantemente sceso dal 3% del 2014 al 2,3% del 2017 (1,9% al netto degli interventi straordinari a tutela del risparmio e del credito). Il debito pubblico in rapporto al PIL si è stabilizzato a partire dal 2015.

Il tasso di disoccupazione è sceso dal picco del novembre 2013 (13,0%) all'11,2 del 2017, mentre il numero di occupati è aumentato di quasi 1 milione di unità dal punto più basso della crisi nel settembre 2013, di cui oltre la metà con contratti a tempo indeterminato.

Per i prossimi anni il quadro tendenziale (a legislazione vigente) dimostra il rafforzamento del sistema economica del Paese con il PIL che "in via prudenziale" viene stimato in crescita dell'1,5% nel 2018 e all'1,4% nel 2019, il rapporto deficit/pil che prosegue il cammino di discesa collocandosi all'1,6% nel 2018 allo 0,8% nel 2019 per raggiungere il pareggio nel 2020. Anche il rapporto debito/pil è previsto in calo al 130,8% nel 2018, al 128% nel 2019, al 124,7 nel 2020.

Il quadro economico-finanziario prospettato nel DEF, non avendo natura programmatica, contempla l'aumento delle imposte indirette nel 2019 e, in minor misura, nel 2020, previsto dalle clausole di salvaguardia in vigore.

La gestione delle finanze pubbliche ha tenuto conto dell'esigenza di riduzione del disavanzo che alimenta il già elevato debito pubblico; l'indebitamento netto, pari al 3 per cento del PIL nel 2014, si è progressivamente ridotto negli anni, raggiungendo il 2,3 per cento nel 2017 (1,9 al netto degli interventi straordinari per il settore bancario e la tutela del risparmio).

Parallelamente, dopo sette anni di aumenti consecutivi, il rapporto debito/PIL si è stabilizzato, registrando delle riduzioni sull'anno precedente sia nel 2015 che nel 2017.

L'attenzione rivolta al risanamento del bilancio si è affiancata a un costante sostegno alla crescita e al mercato del lavoro, nella consapevolezza che l'occupazione registra le conseguenze del ciclo economico con un ritardo significativo. Un ritardo che si può rilevare nella distanza tra il momento più grave della crisi (il 2009, quando il PIL ha fatto registrare la caduta del 5,5 per cento) e il momento in cui si è arrestata la caduta nel numero degli occupati (settembre 2013). A quattro anni dai primi segnali di ripresa economica (la modesta crescita del PIL nel 2014), registriamo un aumento del numero di occupati pari a circa un milione di unità rispetto al punto più profondo della crisi.

In particolare, a febbraio 2018 il numero di lavoratori con contratto a tempo indeterminato (14,935 milioni) è vicino al livello massimo raggiunto prima della crisi (15,032 milioni nel luglio 2008).

Il rafforzamento della crescita nel 2017 e le buone prospettive per l'anno in corso consentono di nutrire una ragionevole fiducia nel proseguimento della dinamica positiva degli indicatori occupazionali. I rinnovi contrattuali e il venir meno dei vincoli sulle nuove assunzioni (turnover) nella PA, con conseguenti nuovi ingressi attesi nel settore e in particolare nelle Forze dell'ordine, contribuiranno al miglioramento delle condizioni sul mercato del lavoro.

	2014	2015	2016	2017	2018
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)	1 680 9	1.716,9	1.766,2	1.822,6	1.878,2

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)						
	2017	2018	2019	2020	2021	
PIL	1,5	1,5	1,4	1,3	1,2	
Deflatore PIL	0,6	1,3	1,8	1,7	1,5	
Deflatore consumi	1,2	1,1	2,2	2,0	1,5	
PIL nominale	2,1	2,9	3,2	3,1	2,7	
Occupazione ULA (2)	0,9	8,0	8,0	0,9	0,9	
Occupazione FL (3)	1,2	1,1	1,0	1,0	0,9	
Tasso di disoccupazione	11,2	10,7	10,2	9,7	9,1	
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	2,8	2,5	2,6	2,8	2,9	

- (1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.
- (2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).
- (3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Quanto alla dinamica dei prezzi, si ritiene che le recenti misure messe in campo dalla Banca Centrale Europea siano in grado di conseguire un graduale riavvicinamento dell'inflazione dell'Area dell'Euro verso l'obiettivo statutario. Pertanto, anche in Italia si prospetta una ripresa del tasso d'inflazione, sostenuta - nello scenario tendenziale - dall'aumento delle imposte indirette.

• Quadro complessivo ed obiettivi di politica economica

Le numerose iniziative di rinnovamento messe in campo negli ultimi anni nel nostro paese permettono, in base ai criteri europei, l'uso della flessibilità per le riforme strutturali nel 2016, consentendo un percorso di aggiustamento di bilancio più graduale. Le importanti riforme strutturali, annunciate e in parte già avviate, contribuiranno a migliorare il prodotto potenziale dell'economia italiana e comporteranno nel medio periodo un miglioramento strutturale del saldo di bilancio e della sua sostenibilità nel tempo. Di conseguenza il Governo, pur potendo raggiungere il pareggio di bilancio in termini strutturali (MTO), ha ritenuto opportuno confermare l'obiettivo del Draft Budgetary Plan (DBP) al fine del conseguimento dell'MTO.

Flessibilità nel raggiungimento del pareggio di bilancio (MTO)

Con riferimento alla cosiddetta "Clausola delle Riforme" la Commissione - con la Comunicazione "Making the best use of the flexibility within the existing rules of the Stability and Growth Pact" del 13 gennaio 2015 - ha ribadito che gli Stati membri che attuano riforme strutturali con un impatto positivo sulla sostenibilità del debito nel mediolungo periodo possono deviare temporaneamente dall'Obiettivo di Medio Periodo (MTO) o dal suo percorso di avvicinamento.

Le condizioni di eleggibilità per l'applicazione di tale clausola riguardano tre diversi aspetti; le riforme devono: (i) essere rilevanti, (ii) essere approvate o in fase avanzate di attuazione (iii) migliorare significativamente nel lungo periodo i saldi di finanza pubblica. Se sono soddisfatti i criteri di cui sopra, una deviazione temporanea dall'MTO o dal suo percorso di avvicinamento può essere concessa fino ad un massimo di 0,5 per cento del PIL nell'anno successivo a quello di pubblicazione del Programma di Stabilità. Questa deviazione deve tuttavia essere riassorbita entro l'orizzonte temporale del Programma. Alla luce di tali disposizioni, il Governo Italiano ha inteso avvalersi per il 2016 della

flessibilità concessa nel caso di implementazione di significative riforme strutturali ai sensi dell'art.3 comma 4 della L.243/2012 e dell'articolo 5 comma 5 Regolamento Europeo

1466/97, richiedendo una deviazione dal percorso di convergenza verso l'Obiettivo di Medio Periodo pari a 0,4 per cento del PIL.

Il rientro all'obiettivo di Medio Periodo di saldo strutturale in pareggio, annunciato all'interno del Draft Budget Plan presentato in ottobre, non risulta quindi modificato.

Per quanto riguarda i saldi di finanza pubblica corretti per il ciclo e le misure una tantum e temporanee, che sono oggetto di monitoraggio da parte della Commissione Europa secondo il Patto di Stabilità e Crescita (PSC), la stima del saldo strutturale nel 2017 è pari al - 1,1 per cento del PIL, in peggioramento di 0,2 punti percentuali rispetto al 2016. Il lieve peggioramento del saldo strutturale non costituirebbe una deviazione significativa ai fini del braccio preventivo del PSC

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
QUADRO PROGRAMMATICO (2)	2010	2011	2010	2013	2020	2021
QUADRO TENDENZIALE					-	
Indebitamento netto	-2,5	-2,3	-1,6	-0,8	0,0	0,2
Al netto di interventi sul sistema bancario	-2,5	-1,9	-1,6	-0,8	0,0	0,2
Saldo primario	1,5	1,5	1,9	2,7	3,4	3,7
Interessi	4,0	3,8	3,5	3,5	3,5	3,5
Indebitamento netto strutturale (3)	-0,9	-1,1	-1,0	-0,4	0,1	0,1
Variazione saldo strutturale	-0,8	-0,2	0,1	0,6	0,5	0,0
Debito pubblico (lordo sostegni) (4)	132,0	131,8	130,8	128,0	124,7	122,0
Debito pubblico (netto sostegni) (4)	128,6	128,4	127,5	124,8	121,6	119,0
Obiettivo per la regola del debito (5)						121,2
Proventi da privatizzazioni	0,1	0,0	0,3	0,3	0,3	0,0
MEMO: Draft Budgetary Plan 2017 (ottobre 2017)	•					
Indebitamento netto		-2,1	-1,6	-0,9	-0,2	
Indebitamento netto strutturale (3)		-1,3	-1,0	-0,6	-0,2	
Debito pubblico (6)		131,6	130,0	127,1	123,9	
MEMO: NOTA AGGIORNAMENTO DEL DEF 2017	•					
(settembre 2017)						
Indebitamento netto	-2,5	-2,1	-1,6	-0,9	-0,2	
Saldo primario	1,5	1,7	2,0	2,6	3,3	
Interessi	4,0	3,8	3,6	3,5	3,5	
Indebitamento netto strutturale (3)	-0,9	-1,3	-1,0	-0,6	-0,2	
Variazione saldo strutturale	-0,8	-0,4	0,3	0,4	0,4	
Debito pubblico (6)	132,0	131,6	130,0	127,1	123,9	
Debito pubblico (netto sostegni) (6)	128,5	128,2	126,7	123,9	120,8	

Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

⁽²⁾ Il quadro programmatico dipenderà dalla definizione degli obiettivi di politica economica da parte del futuro Esecutivo.

⁽³⁾ Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.

⁽⁴⁾ Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati Membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2017 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 58,2 miliardi, di cui 43,9 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico finanza pubblica, fabbisogno e debito' del 13 aprile 2018). Le stime considerano per il periodo 2018-2020 proventi da privatizzazioni e altri proventi finanziari pari allo 0,3 per cento del PIL annuo. Inoltre si ipotizza un aumento delle giacenze di liquidità del MEF per circa lo 0,3 per cento del PIL nel 2018 e una riduzione per oltre lo 0,1 per cento del PIL nel 2019 e negli anni successivi. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi forward sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente Documento.

⁽⁵⁾ Livello del rapporto debito/PIL che assicurerebbe l'osservanza della regola nel 2019 sulla base della dinamica prevista al 2021 (criterio *forward-looking*). Per ulteriori dettagli si veda il Paragrafo III.5.

⁽⁶⁾ Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Le stime considerano proventi da privatizzazioni e altri proventi finanziari pari allo 0,2 per cento del PIL nel 2017 e 0,3 per cento del PIL annuo nel periodo 2018-2020.

In base all'andamento programmatico, l'avanzo primario in termini nominali aumenterà progressivamente, fino a raggiungere il 2,7 per cento nel 2019, mentre il rapporto debito/PIL che ha iniziato a ridursi a partire dal 2016, arriverà a scendere al 128 per cento del PIL nel 2019.

La regola del debito

La regola del debito, introdotta nell'ordinamento europeo dal Six Pack e recepita a livello nazionale con la legge di attuazione del principio dell'equilibrio di bilancio in Costituzione (L. n. 243/2012), è entrata completamente a regime per l'Italia nel 2015, cioè al termine di un periodo triennale di transizione avviato con l'uscita dalla procedura per disavanzi eccessivi del 2012.

La regola prevede che, per assicurare la riduzione ad un ritmo adeguato del rapporto debito/PIL verso la soglia del 60 per cento, almeno uno dei seguenti criteri venga rispettato: - la parte di debito in eccesso rispetto al valore di riferimento del 60 per cento del PIL deve essere ridotta in media del 5 per cento nel corso dei tre anni antecedenti quello in corso (criterio di tipo backward-looking);

- l'eccesso di debito rispetto al primo benchmark sia attribuibile al ciclo economico (utilizzando un indicatore che esprime il rapporto debito/PIL che si sarebbe ottenuto se nei precedenti tre anni il numeratore venisse corretto per l'impatto del ciclo economico e il PIL nominale al denominatore fosse cresciuto allo stesso ritmo del prodotto potenziale);
- la correzione intervenga nei due anni successivi a quello di riferimento (criterio di tipo forward-looking).

In chiave prospettica, il saldo strutturale tendenziale migliorerebbe di 0,1 punti di PIL nel 2018, di 0,6 punti nel 2019 e di 0,5 punti nel 2020, rimanendo quindi invariato nel 2021. In termini di livelli, il saldo strutturale sarebbe pari a +0,1 per cento del PIL nel 2020 e nel 2021, soddisfacendo pertanto l'Obiettivo di Medio Termine del pareggio di bilancio strutturale.

Il miglioramento del saldo strutturale nel 2018 è inferiore a quanto previsto nella NADEF (0,3 punti di PIL). La differenza è spiegata dal minor deficit strutturale registrato nel 2017 (1,1 per cento anziché 1,3 per cento del PIL), a parità di deficit strutturale atteso nel 2018 (1,0 per cento del PIL). Infine, con riferimento alla regola del debito espressa in chiave prospettica (forward looking), le stime contenute nel paragrafo III.5 del presente documento indicano che il rapporto debito/PIL previsto approssimerebbe il livello di riferimento (benchmark) in misura crescente nel 2020 e 2021. La regola del debito non sarebbe dunque strettamente soddisfatta in chiave prospettica nello scenario a legislazione vigente né nel 2018, né nel 2019, ma la differenza per il secondo anno sarebbe di soli 0,8 punti di PIL9. Diversi fattori rilevanti, primo fra tutti la compliance con il PSC, rappresentano elementi positivi ai fini della valutazione del rispetto della regola del debito ai sensi dell'Articolo 126(3) del TFUE.

Tasso d'inflazione previsto

La continuazione di bassi tassi di inflazione è il fattore chiave sottostante le politiche monetarie espansive delle principali banche centrali. Essa trae origine dalla globalizzazione non solo del mercato dei beni, ma anche di quello dei servizi e, indirettamente, del lavoro. Questa tendenza di fondo dell'economia mondiale, è sovente descritta come la sparizione della curva di Phillips, ovvero della correlazione negativa tradizionalmente osservata fra crescita salariale (e inflazione) da un lato, e tasso di disoccupazione dall'altro. è riassunto nella seguente tabella:

Inflazione media annua	Valori programmati
2012	3,0%
2013	1,1%
2014	$0,\!2\%$
2015	- 0,1%
2016	$0,\!2\%$
2017	1,5%

Comune di Nole Pag. 9 (D.U.P. - Modello Siscom)

Nella tabella che precede sono riportati i dati pubblicati dal MEF con riferimento all'indice dei prezzi al consumo F.O.I. fino al 2015 ed al Tasso di inflazione programmato TIP.

Tali valori, oltre a costituire un riepilogo delle stime a livello nazionale che si prevede di raggiungere, sono utili anche per verificare la congruità di alcune previsioni di entrata e di spesa effettuate nei documenti cui la presente relazione si riferisce.

1.1.2 L'evoluzione normativa

Gli aspetti e le problematiche approfondite nei paragrafi precedenti non costituiscono gli unici vincoli nella determinazione dell'attività di programmazione dell'ente.

Contestualmente a questi, devono essere prese in considerazione anche quelle disposizioni che influenzeranno la gestione contabile e, con essa, l'intero processo di programmazione del nostro ente.

In particolare, alcune di esse, quali quelle relative al rispetto del Saldo di Competenza Finanziaria Potenziata (SCFP) e quelle derivanti dalle Leggi di Stabilità, verranno affrontate nei paragrafi che seguono.

• Effetti sull'indebitamento degli enti locali

La Legge di Stabilità 2015 ha previsto sul versante delle entrate numerose ed importanti novità che hanno interessato gli enti locali, una tra tutte la scissione dei pagamenti IVA (c.d. *split payment*), che dispone il versamento dell'IVA sugli acquisti effettuati dalle Amministrazioni pubbliche direttamente all'Erario, in forza del quale è previsto un aumento di gettito per circa 5 miliardi negli anni 2015-2019.

Sul versante del contenimento delle spese, a carico degli Enti locali la Legge ha previsto una correzione netta complessiva di circa 14 miliardi nel periodo 2015-2019. Tale correzione è ottenuta attraverso: la riduzione del Fondo di solidarietà comunale per 6 miliardi (1,2 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2019); la riduzione della spesa corrente delle province e delle città metropolitane per 12 miliardi (1 miliardo per il 2015, 2 miliardi per il 2016 e 3 miliardi per ciascuno degli anni 2017-2019); la rilevanza, per il periodo 2015-2018, ai fini del conseguimento dell'obiettivo del saldo di competenza mista del Patto di Stabilità Interno, degli stanziamenti di competenza del *Fondo crediti di dubbia esigibilità* degli Enti locali per circa 7,5 miliardi (stimato in circa 1,9 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2018), compensati dall'allentamento dei vincoli del Patto per 11,6 miliardi (2,9 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2018).

A tali misure si aggiunge la proroga al 2018 del concorso alla riduzione della spesa pubblica previsto dal Decreto Legge n. 66 del 2014, con conseguente ulteriore effetto di contenimento che per gli Enti locali è di circa 1,1 miliardi.

Effetti della legge di stabilità 2015 sull'indebitamento degli Enti Locali	2015	2016	2017	2018	2019
Maggiori entrate:					
Split payment generalizzato	988	988	988	988	988
Minori spese					
Contenimento della spesa pubblica - riduzione fondo di solidarietà comunale	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200
Fondo per i crediti di dubbia esigibilità - Comuni	1.750	1.750	1.750	1.750	0
Fondo per i crediti di dubbia esigibilità - Province	139	139	139	139	0
Proroga al 2018 degli effetti del D.L. 66/2014- Comuni e Province	0	0	0	1.149	0
Maggiori spese					
Riduzione degli obiettivi del Patto di stabilità interno - Comuni	2.650	2.650	2.650	2.650	0
Riduzione degli obiettivi del Patto di stabilità interno - Province	239	239	239	239	0

^(*) Valori in milioni di euro

• La revisione della spesa

Sempre la Legge di Stabilità 2015 ha previsto riduzioni di spesa connesse al contenimento di spese di funzionamento e gestione, manutenzione e acquisto di beni e servizi della Pubblica Amministrazione, il cui contributo netto a carico degli Enti locali è quantificato in 2,2 miliardi per il 2015, 3,2 miliardi per il 2016 e 4,2 miliardi per ciascuno degli anni 2017-2019.

La revisione della spesa incide anche tramite un rafforzamento di regole che pongono corretti incentivi, come nel caso dell'istituzione del *Fondo crediti di dubbia esigibilità*, che favorisce percorsi volti al taglio delle spese piuttosto che all'aumento delle entrate.

La Legge di Stabilità 2015 è inoltre intervenuta in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica, prevedendo l'obbligatorietà per gli Enti locali di aderire agli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per favorire la realizzazione di economie di scala e migliorare la qualità dei servizi offerti. Inoltre, a decorrere da gennaio 2015, le Amministrazioni locali hanno avviato un processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente, da completarsi entro la fine dell'anno.

Altre importanti iniziative esposte nel DEF 2015 e che impattano sugli enti locali nel prossimo triennio sono rappresentate da:

- prosecuzione del processo di efficientamento già avviato nella Legge di Stabilità 2015 attraverso l'utilizzo dei costi e fabbisogni standard per le singole amministrazioni e la pubblicazione di dati di performance e dei costi delle singole amministrazioni;
- in tema di partecipate locali, attuazione, a seguito della valutazione dei piani di razionalizzazione degli Enti locali, di interventi legislativi volti a migliorarne l'efficienza, con particolare attenzione ai settori del trasporto pubblico locale e alla raccolta rifiuti, che soffrono di gravi e crescenti criticità di servizio e di costo
- in tema di approvvigionamenti di beni e servizi, le pubbliche amministrazioni sono tenute all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione da CONSIP (MEPA e convenzioni).
- Regole di bilancio per le amministrazioni locali

Dal 2016 viene superato il Patto di Stabilità Interno, che è sostituito dal nuovo saldo di competenza finanziaria potenziata (SCFP) che prevede:

- tutti gli Enti Locali devono garantire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli I, II, III, IV e V) e le spese finali (tioli I, II e III); i pagamenti delle spese in conto capitale, anche a residuo, e le riscossioni delle entrate in conto capitale, anche a residuo, perdono dunque rilevanza;
- tra le entrate finali non deve essere conteggiato l'avanzo di amministrazione applicato;
- tra le spese finali non devono essere conteggiati gli accantonamenti al fondo credito dubbia esigibilità e al fono spese rischi futuri (mentre il fondo di riserva va considerato per il saldo di competenza finanziaria potenziata in sede di bilancio di previsione finanziario);
- limitatamente al 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento;

Obiettivo di finanza pubblica "legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018)"

Con la legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018), a decorrere dall'anno 2019 non sono più in vigore, le norme previste fino al 2018 in materia di pareggio di bilancio degli enti locali. In particolare, ai sensi del comma 823 del medesimo articolo 1, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e successivi dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ma, con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018, restano in ogni caso fermi, per gli enti

locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

Inoltre, il comma 820 della stessa norma dispone che, a decorrere dal 2019, gli enti locali utilizzino il risultato di amministrazione (si legga, l'avanzo di amministrazione) e il fondo pluriennale vincolato (sia di entrata che di spesa) nel rispetto esclusivo di quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011. Dunque, ciò significa che l'avanzo di amministrazione accertato e il fondo pluriennale vincolato costituito ai sensi del § 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, qualora inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati, e dunque considerati nel prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Come indicato dall'art. 1, comma 823, della legge n. 145/2018, a decorrere dal 2019, non si applica più la disciplina attinente:

- a) al saldo di finanza pubblica di cui ai commi 465 e 466 dell'art. 1 della legge n. 232/2016, nonché alle modalità di calcolo del saldo stesso;
- b) all'obbligo di allegare al bilancio di previsione il prospetto dimostrativo del saldo;
- c) agli obblighi e alle modalità di monitoraggio del saldo;
- d) agli obblighi e alle modalità di certificazione del saldo;
- e) alle sanzioni per il mancato raggiungimento del saldo;
- f) alla maggiore assegnazione del fondo di solidarietà comunale agli enti con saldo finale di cassa non negativo tra entrate e spese finali (art. 1, comma 479, lettera b), della legge n. 232/2016);
- g) alla maggiore capacità assunzionale per i Comuni che rispettino il saldo lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% delle entrate finali accertate (art. 1, comma 479, lettera d), della legge n. 232/2016);
- h) alla nullità dei contratti elusivi della disciplina del saldo;
- i) al potere della Corte dei conti nel contrasto all'artificioso conseguimento del saldo;
- j) agli spazi finanziari concessi per gli edifici scolastici e per l'impiantistica sportiva (art. 1, comma 485 e seguenti, della legge n. 232/2016).

Il contributo richiesto per il risanamento dei conti pubblici, gli effetti restrittivi della nuova contabilità, il congelamento della manovrabilità della leva tributaria locale ed il concomitante avvio della perequazione hanno concorso ad una forte compressione dell'autonomia politico-amministrativa dei Comuni e hanno altresì richiesto uno sforzo eccezionale, tuttora in atto, per l'adeguamento ai nuovi paradigmi. Preme in proposito evidenziare che, pur in assenza di ulteriori tagli alle risorse, la stretta di parte corrente sta continuando a manifestarsi per effetto dell'armonizzazione contabile, dovuta in particolare al progressivo adeguamento dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), per diverse centinaia di milioni annui fino al 2021.

Solo di parte corrente, gli accantonamenti al FCDE e agli altri fondi rischi previsti dalla normativa superano nel 2017 quota 4 miliardi di euro, con impatti restrittivi molto differenziati per le diverse fasce di enti. L'analisi dell'accantonamento a FCDE riportato nel monitoraggio del saldo di competenza 2017 conferma infatti una distribuzione molto difforme. Un numero relativamente ristretto di enti (circa 1.200), concentrati tra le città medie e grandi e nel centro-sud del Paese, registra accantonamenti complessivi per un importo pari al 70% del totale (2,5 miliardi di euro).

Le manovre sui Comuni 2010-2017. Importi in milioni di euro

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Cumulato 2010-2017
Manovra (*)		3.009,3	5.185,9	3.160,7	43,8	850,5	-534,1	662,0	12.378,0
di cui Patto e nuova contabilità dal 2015 (**)	345,1	1.509,3	1.522,3	1.261,3	-448,5	-637,3	-534,1	662,0	3.334,9
di cui taglio trasferimenti erariali		1.500,0	3.663,6	1.899,4	492,3	1.487,8	0,0	0,0	9.043,1
"Costi della politica"			118,0						118,0
taglio D.L. 78/2010		1.500,0	1.000,0						2.500,0
taglio D.L. 201/2011			1.450,0						1.450,0
taglio D.L. 95/2012			95,6	2.154,4	250,0	100,0			2.600,0
taglio D.L. 66/2014					375,6	187,8			563,4
taglio L. Stab. 2015						1.200,0			1.200,0
taglio da revisione IMU cat. D					170,7				170,7
taglio occulto ICI /IMU			1.000,0	-255,0	-304,0				441,0

^(*) Effetto netto incrementale, compresa Roma Capitale

(**) Per gli anni 2010-2015 il vincolo annuale è dato dall'obiettivo saldo imposto dalla Legge di stabilità, per gli anni 2016 e 2017 l'impatto della manovra coincide con gli accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente e in conto capitale, al netto della quota finanziata da avanzo

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e Ministero dell'economia e delle finanze

In tema di utilizzo degli avanzi di amministrazione, va ricordato che la sentenza della Corte costituzionale n. 247 del 2017 ha messo in questione la regolamentazione nazionale degli spazi finanziari, spingendosi fino a considerare gli avanzi di ciascun ente come poste attive disponibili per il raggiungimento degli equilibri di bilancio. D'altra parte, diversi pronunciamenti recenti delle sezioni regionali della Corte dei conti – in gran parte relative a situazioni critiche di alcune Regioni – sembrano non considerare i percorsi di rientro dai disavanzi emersi con la revisione straordinaria dei residui, fino a vincolare l'operatività di un ente a fronte dell'ammontare complessivo di disavanzo emerso.

AVANZI E DISAVANZI DISPONIBILI NEI BILANCI COMUNALI Valori assoluti in milioni di euro, pro capite e in % delle entrate finali accertate. Anno 2016

	NUMERO COMUNI		AVANZO / DIS	O / DISAVANZO DISPONIBILE				
	V.a.	%	v.a.	p.c.	% su EFIN			
TOTALE COMPARTO **								
NORD	4.093	57%	4.397	165	14%			
CENTRO	877	12%	821	72	6%			
SUD E ISOLE	2.198	31%	-1.129	-63	-6%			
SUD E ISOLE senza Napoli			698	41	4%			
TOTALE	7.168	100%	4.088	73	6%			
DI CUI COMUNI CON AVANZO D	DI CUI COMUNI CON AVANZO DISPONIBILE NON NEGATIVO							
NORD	4.003	62%	4.849	198	17%			
CENTRO	694	11%	1.604	193	15%			
SUD E ISOLE	1.776	27%	2.457	227	20%			
TOTALE	6.473	100%	8.910	204	17%			
DI CUI COMUNI CON AVANZO D	ISPONIBILE	NEGATIVO						
NORD	90	13%	-452	-203	-14%			
CENTRO	183	26%	-783	-253	-21%			
SUD E ISOLE	422	61%	-3.587	-512	-44%			
SUD E ISOLE senza Napoli			-1759	-291	-27%			
TOTALE	695	100%	-4.822	-391	-32%			

^{*}Risultato di amm.ne al netto di accantonamento FCDE e avanzo vincolato (esclusi i vincoli attribuiti dall'Ente)

1.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.2.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

^{**} Solo i Comuni per i quali risulta disponibile il dettaglio contabile sugli avanzi di amministrazione (7.168 su 7.998) Fonte: elaborazioni IFEL su dati CCCB 2016

TERRITORIO E STRUTTURE						
Superficie: Kmq 11.300						
RISORSE IDRICHE						
Laghi n. 0	Fiumi e torrenti: 4					
STRADE						
Statali: km 0	Provinciali: km 9,9	Comunali: km 31,89				
Vicinali: km 6	Autostrade: km 0					

1.2.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di

orientare le nostre politiche pubbliche.

orientare le nostre politiche pubbliche.			
Popolazione legale al censimento 2011		n.	6910
Popolazione residente al 31 dicembre 2018		n.	6817
di cui: Maschi		n.	3310
Femmine		n.	3507
Nuclei familiari		n.	2915
Comunità/Convivenze		n.	1
Popolazione all'1/1/2018		n.	6895
Nati nell'anno		n.	50
Deceduti nell'anno		n.	72
Saldo naturale		n.	-22
Immigrati nell'anno		n.	189
Emigrati nell'anno		n.	245
Saldo migratorio		n.	-56
Popolazione al 31/12/2018		n.	6817
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)		n.	389
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n.	536
In forza lavoro I^ occupazione (15/29 anni)		n.	921
In età adulta (30/65 anni)		n.	3465
In età senile (oltre 65 anni)		n.	1506
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno		Tasso
	2014		0,91
	2015		0,60
	2016		0,80
	2017		0,68
	2018		0,72
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno		Tasso
	2014		1,01
	2015		1,08
	2016		1,03
	2017		0,98
	2018		1,04
Popolazione massima insediabile come da strumento			,
urbanistico vigente			
J	Abitanti	n.	8.000
	Entro il		/12/2021
L	1		

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2014	2015	2016	2017	2018
In età prescolare (0/6 anni)	446	429	430	408	389
In età scuola obbligo (7/14 anni)	522	539	534	541	536
In forza lavoro I^ occupazione (15/29 anni)	967	940	927	942	921
In età adulta (30/65 anni)	3611	3541	3524	3536	3465
In età senile (oltre 65 anni)	1431	1443	1446	1468	1506

1.2.3 Economia insediata

L'economia locale, negli anni passati, era caratterizzata dall'industria tessile; in questi ultimi decenni è intervenuta una consistente frammentazione dell'attività produttiva con notevole contrazione della stessa.

Attualmente c'è la tendenza alla terziarizzazione del territorio con lo sviluppo di attività produttive nel campo dell'industria, del commercio, dell'artigianato ed agricoltura che conta ancora all'ultimo censimento n. 33 imprenditori che si dedicano principalmente all'allevamento ed alla coltivazione di mais, grano e foraggio.

La rete dei trasporti è costituita principalmente dalla strada provinciale Torino – Lanzo, la quale con la ferrovia Torino – Ceres forma la via di veloce comunicazione con i comuni vicini ed il capoluogo regionale.

Si riporta di seguito la situazione aggiornata all'anno 2018 delle attività commerciali presenti sul territorio:

Categoria	N. attività
Musei/biblioteche/scuole/associazioni	5
Magazzini senza vendita diretta	16
Distributori di carburanti/impianti sportivi	4
Case di cura e case di riposo	1
Uffici/agenzie/studi professionali	35
Banche	1
Negozi di abbigliamento/calzature/librerie/cartolerie/ferramenta	27
Edicole/farmacie/tabaccai	6
Parrucchieri/barbieri/estetista	12
Falegnami/idraulici/fabbri/elettricisti	10
Carrozzerie/autofficine/elettrauto	7
Attività industriali con capannoni di produzione	5
Attività artigianali di produzione di beni specifici	21
Ristoranti/trattorie/osterie/pizzerie/pub	5
Mense/birrerie/hamburgerie	2
Bar/caffè/pasticcerie	5
Supermercati/pane e pasta/macellerie/salumi e formaggi/generi alimentari	4
Plurilicenze alimentari o miste	7
Ortofrutta/pescherie/fiori e piante/pizza al taglio	2
Banchi mercato beni durevoli	17
Banchi mercato generi alimentari	12

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente. Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- Grado di autonomia dell'Ente;
- Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Grado di rigidità pro-capite;
- Costo del personale;
- Propensione agli investimenti.

Grado di autonomia finanziaria

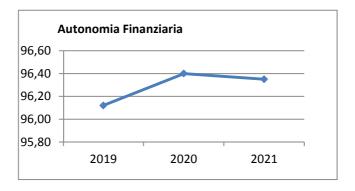
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

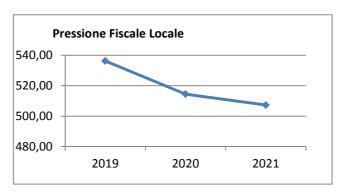
Autonomia Finanziaria	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate tributarie + Entrate extratributarie	06.12.0	06.40.07	06.25.01
Entrate Correnti	96,12 %	96,40 %	96,35 %



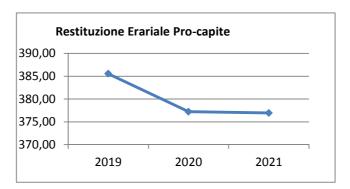
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate tributarie + Entrate extratributarie	0.526.29	C 514 49	6 507 20
<u>N.Abitanti</u>	€ 536,28	€ 514,48	€ 507,30



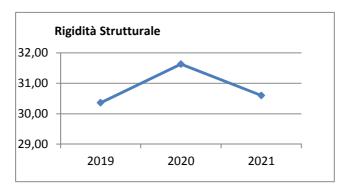
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate tributarie	€ 385,55	€ 377.24	€ 376,96
<u>N.Abitanti</u>	€ 363,33	€ 377,24	€ 370,90



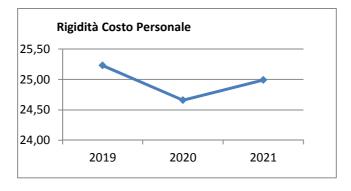
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

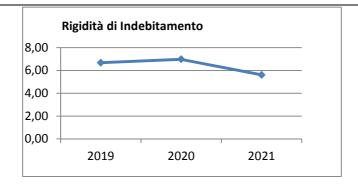
Rigidità strutturale	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Spese personale + Rimborso mutui + interessi	20.26.0	21.62.0	20.60.0
Entrate Correnti	30,36 %	31,63 %	30,60 %



Rigidità costo personale	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Spese personale + Irap <u>Entrate Correnti</u>	25,23 %	24,66 %	24,99 %



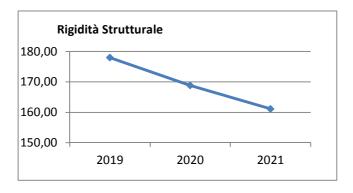
Rigidità indebitamento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Rimborso mutui + interessi	6.69.01	6.00.00	5 (1 0)
Entrate Correnti	6,68 %	6,98 %	5,61 %



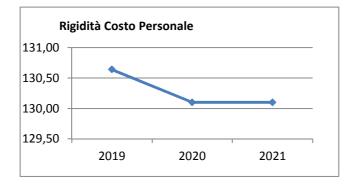
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

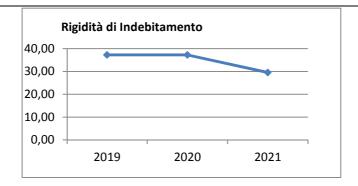
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Spese personale +Irap + Rimborso mutui + interessi	177,99 €	168,84 €	161,11 €
<u>N.Abitanti</u>	<u> </u>	,	,



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	130,64 €	130,10 €	130,10€



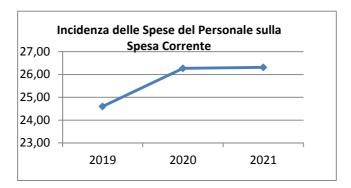
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	37,25 €	37,25 €	29,52 €



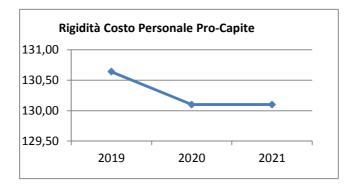
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

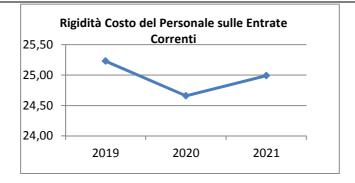
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Spese personale Spese correnti	24,60 %	26,27 %	26,31 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Spese personale N abitanti	130,64 €	130,10 €	130,10 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Spesa personale + Irap	25,23 %	24,66 %	24,99 %
Entrate correnti	25,25 70	24,00 %	24,99 %



2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'Ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'Ente:
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria:
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'Ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

IMMOBILI	MQ
Edificio ex scuole Grange	219
Edificio ex scuole Vauda	491
Casa Perotti	661
Sede Associazioni Via Torino 127	1159
Edificio Piazza Vittorio Emanuele 18	602
Edificio annesso alla Cappella di San Vito	447
Ex caserma Vigili del Fuoco	251
Spogliatoi annessi agli impianti sportivi comunali	332
Edifici a servizio del cimitero capoluogo	134
Edifici a servizio del cimitero Grange	51
Nole Forum	1472
Palazzina Sede Comunale	3862
Caserma Vigili del Fuoco e Protezione Civile	1045
Edificio presso Cappella di San Grato	20

STRUTTURE SCOLASTICHE	N.	N. POSTI
Scuola Infanzia	1	184
Scuole Primaria	2	294
Scuola Secondaria di 1°	1	263

RETI	KM
Rete fognaria nera	4
Rete fognaria mista	10
Rete acquedotto	30
Rete gas	15

TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE	ARE	CA
Superficie totale terreni facenti parte del patrimonio disponibile	506	38

2.2 SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni, distinguendo in base alla modalità di gestione: diretta o esternalizzata a soggetti esterni.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
Servizio mensa scolastica	Esternalizzata	Euroristorazione s.r.l.
Servizio pubblicità e pubbliche affissioni	Esternalizzata	In fase di affidamento
Servizio raccolta e trasporto rifiuti	Esternalizzata	Consorzio CISA
Servizio riscossione TARI	Esternalizzata	In fase di affidamento
Servizio trasporto scolastico	Esternalizzata	Boggetto s.r.l.
Trasporto disabili alle strutture di cura	Esternalizzata	AVSF onlus
Servizio CAF per i cittadini	Esternalizzata	Movimento Cristiano Lavoratori
Manutenzione aree verdi	Esternalizzata	Dalla Stessa Parte s.c.s.
Gestione cimitero e servizio seppellimento salme	Esternalizzata	Servizi Cimiteriali Nolesi s.a.s.
Manutenzione fabbricati ed impianti	Esternalizzata	Affidamenti vari secondo necessità
Gestione rete informatica	Esternalizzata	Net at Work s.r.l.
Pulizia Uffici	Esternalizzata	La nuova cooperativa
Noleggio fotocopiatrici e stampanti	Esternalizzata	Xerox S.p.A.
Manutenzione e gestione impianti di riscaldamento	Esternalizzata	NWF service s.r.l.
Servizio pre e post scuola	Esternalizzata	Valdocco Società Cooperativa
Servizio sgombero neve	Esternalizzata	Fiorito Claudio

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto Territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed Enti partecipati

- Premesso che:
 - ✓ il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
 - ✓ l'articolo 11-bis, come modificato con D.Lgs 126/14, di tale decreto prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al decreto.
- Visto il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011), il quale disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato.
- Dato atto che, ai sensi del punto 3 del citato principio, prima di predisporre il bilancio consolidato, gli enti capogruppo definiscono il perimetro per il consolidamento dei conti, mediante la predisposizione di due distinti elenchi concernenti:
 - A) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - B) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.
- Rilevato che i predetti due elenchi ed i relativi aggiornamenti sono oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale.
- Considerato che costituiscono **componenti** del "Gruppo Amministrazione Pubblica":
 - 1) gli **organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo** come definiti dall'articolo 1, comma 2, lettera b) del D.Lgs.118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto della capogruppo (o nel rendiconto consolidato);
 - 2) gli enti **strumentali controllati** dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11 ter del D.Lgs.118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la **capogruppo**:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della **maggioranza dei voti** esercitabili nell'ente o nell'azienda:
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di **nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali**, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di **ripianare i disavanzi** nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita **un'influenza dominante** in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
- 3) gli enti **strumentali partecipati** di un'amministrazione pubblica, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;
- 4) le società **controllate** dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, **diretto o indiretto**, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei **voti** esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare **un'influenza dominante**, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. In fase di prima applicazione dei principi riguardanti il bilancio consolidato, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;
- 5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere **dal 2019**, con riferimento **all'esercizio 2018** la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.
- Considerato che gli enti e le società del gruppo compresi nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" possono non essere inseriti nel "Gruppo bilancio consolidato" nei casi di:
 - a) irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In ogni caso, <u>salvo il caso dell'affidamento diretto</u>, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata. b) impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono

senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

- Rilevato che nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Comune sono indicate le società partecipate e gli enti pubblici vigilati.
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 18/12/2018 con cui è stata approvata la razionalizzazione periodica delle società partecipate ex art. 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014 e smi.
- Visti gli esiti della ricognizione effettuata dal Servizio Finanziario, in merito agli organismi, enti strumentali e società da inserire nel *gruppo amministrazione pubblica* e nel *gruppo bilancio consolidato*, secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs.118/2011 e dal principio contabile 4/4.
- Valutato, pertanto, di procedere alla ricognizione degli enti, aziende e società costituenti il "gruppo amministrazione pubblica", come definito dal D. Lgs.118/2011 e successive modificazioni, seguendo le indicazioni fornite dal principio applicato del bilancio consolidato:
 - o Organismi Strumentali: non insistono in capo al Comune tali organismi, di cui all'art. 1 c. 2 lett. B del D.Lgs. 118/2011;
 - o Enti Strumentali Controllati: si rileva la presenza di tali enti così come definiti dall'art. 11 ter c. 1 D.Lgs.118/2011:

Ente	% Comune di Nole	Maggioranza dei voti	Potere di nomina maggioranza CdA	Obbligo ripiano perdite in % maggiore a partecipazione	Influenza dominante per contratto	Gruppo Amministrazion e Pubblica
Casa Di Riposo Ente Morale Piovano Rusca	0,00%	No	Si	No	No	Si

o Enti Strumentali Partecipati (art. 11 ter c. 2 D. Lgs.118/2011):

Ente	% Comune di Nole	Maggior anza dei voti	Potere di nomina maggioranz a CdA	Obbligo ripiano perdite in % maggiore a partecipazione	Influenza dominant e per contratto	Capo di un gruppo di amministra zioni pubbliche o di imprese	Gruppo Amministr azione Pubblica
Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente (C.I.S.A.)	5,22%	No	No	No	No	No	Si
Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo	0,67%	No	No	No	No	No	Si
Consorzio Banna Bendola	3,80%	No	No	No	No	No	Si
Consorzio dei	5,41%	No	No	No	No	No	Si

Comuni e degli							
Utenti							
Industriali Riva							
Sinistra della							
Stura							
Consorzio Reti e							
Impianti Sud	15,90%	No	No	No	No	No	Si
Canavese	13,90%	NO	NO	NO	INO	NO	31
(CO.RI.S.)							
Autorità							
d'ambito	0.1907	No	No	No	No	No	Si
Torinese A.T.O.	0,18%	No	No	No	100	No	31
3							

 Società Controllate: non si rileva la presenza di tali enti così come definiti dall'art. 11 quater c. 1 D. Lgs.118/2011;

o Società Partecipate come definiti dall'art. 11 quinquies c. 1 D. Lgs.118/2011:

Società	% Comune di Nole	Capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese	Motivo di inclusione
Servizi Intercomunali per l'ambiente S.I.A. srl	5,25%	No	presenza del requisito di essere affidataria diretta di servizi pubblici locali
S.M.A.T. spa Società Metropolitana Acque di Torino	0,00011%	Si	presenza del requisito di essere affidataria diretta di servizi pubblici locali

- Stabilito pertanto che i componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Nole", identificati sulla base dei criteri stabiliti dalla Legge e dal principio 4/4 sopra riportati, sono i seguenti:
 - 1. Casa Di Riposo Ente Morale Piovano Rusca;
 - 2. Autorità d'ambito Torinese A.T.O. 3;
 - 3. Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente (C.I.S.A.);
 - 4. Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo;
 - 5. Consorzio Banna Bendola;
 - 6. Consorzio dei Comuni e degli Utenti Industriali Riva Sinistra della Stura;
 - 7. Consorzio Reti e Impianti Sud Canavese (CO.RI.S.);
 - 8. Servizi Intercomunali per l'ambiente S.I.A. srl;
 - 9. S.M.A.T. spa Società Metropolitana Acque di Torino;
- Dato atto che, al fine di stabilire il "Perimetro di consolidamento" del Comune di Nole, la soglia di irrilevanza è stata determinata prendendo come riferimento i dati del rendiconto comunale dell'anno 2017, in quanto ultimo rendiconto disponibile, ed è risultata come qui di seguito:

o Totale attivo (3%)

€ 683.597,73

o Patrimonio netto (3%)

€ 475.843,32

o Totale ricavi caratteristici (3%)

€ 165.283,43

• Rilevato che i componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Nole", identificati sulla base dei criteri stabiliti dalla Legge e dal principio 4/4 sopra riportati, abbiano le seguenti risultanze da rendiconto/bilancio d'esercizio 2017:

1.	0	di Riposo Ente Morale Piovano Rusca: Totale attivo Patrimonio netto Totale ricavi caratteristici	€ 1.172.532,60 € 888.061,40 € 1.499.854,74
2.	Autor	ità d'ambito Torinese A.T.O. 3:	
	0	100010 000110	€ 6.000.407,00
	_	Patrimonio netto	€ 1.746.214,00
	0	Totale ricavi caratteristici	€ 1.526.053,00
3.	Consc	orzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente (C.I.	S.A.):
	0	Totale attivo	€ 11.923.404,00
	0	Patrimonio netto	€ 214.338,00
	0	Totale ricavi caratteristici	€ 12.058.175,00
4.	Consc	orzio di 2° grado delle Valli di Lanzo:	
	0	Totale attivo	€ 747.568,00
	0	Patrimonio netto	€ 173.245,00
	0	Totale ricavi caratteristici	€ 127.402,00
5.	Consc	orzio Banna Bendola:	
	0	Totale attivo	€ 129.577,00
	0	Patrimonio netto	€ 0,00
	0	Totale ricavi caratteristici	€ 98.347,00
6.	Consc	orzio dei Comuni e degli Utenti Industriali Riva Sini	stra della Stura:
		Totale attivo	€ 2.958.177,00
	0	Patrimonio netto	€ 1.466.771,00
	0	Totale ricavi caratteristici	€ 615.247,00
7.	Consc	orzio Reti e Impianti Sud Canavese (CO.RI.S.):	
	0	Totale attivo	€ 10.965.741,00
	0	Patrimonio netto	€ 6.289.165,00

8. Servizi Intercomunali per l'ambiente S.I.A. srl:

o Totale ricavi caratteristici

0	Totale attivo	€ 12.743.958,00
0	Patrimonio netto	€ 2.896.226,00
0	Totale ricavi caratteristici	€ 5.667.392,00

€ 61.869,00

9. S.M.A.T. spa Società Metropolitana Acque di Torino:

0	Totale attivo	€ 1.215.807.001,00
0	Patrimonio netto	€ 578.520.320,00
0	Totale ricavi caratteristici	€ 408.433.730,00

• Ritenuto:

- o che la Smat spa sia riconducibile alla categoria delle società partecipate di cui al par. 2 p. 3.2 del principio contabile allegato 4/4 al dlgs 118/2011 che di seguito si cita "le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata";
- o che nonostante la quota di partecipazione dello 0,00011% della società SMAT spa, posseduta dal Comune di Nole sia inferiore all'1%, di doverla comunque includere nell'area di consolidamento in quanto ne devono obbligatoriamente far parte le società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali da parte di componenti del gruppo, indipendentemente dalla quota di partecipazione;
- Verificato dunque, in base alle risultante di cui sopra:
 - che sono inclusi nel perimetro di consolidamento:
 - 1. Casa di Riposo Ente Morale Piovano Rusca;
 - 2. Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente (C.I.S.A.);
 - 3. Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo;
 - 4. Consorzio dei Comuni e degli Utenti Industriali Riva Sinistra della Stura;
 - 5. Consorzio Reti e Impianti Sud Canavese (CO.RI.S.);
 - 6. Servizi Intercomunali per l'ambiente S.I.A. srl;
 - 7. S.M.A.T. spa Società Metropolitana Acque di Torino;
 - che sono escluse dal perimetro di consolidamento:
 - 1. Autorità d'Ambito TO3, in quanto avente una percentuale di partecipazione inferiore all'1% (quota di partecipazione del comune: 0,18%);
 - 2. Consorzio Banna Bendola, in quanto i parametri riferiti al bilancio d'esercizio 2017 non superano la soglia di rilevanza;
- Dato atto che i due elenchi di cui sopra potranno essere sottoposti a successivo aggiornamento prima dell'approvazione del Bilancio consolidato 2018, e che la versione definitiva sarà inserita nella nota integrativa al bilancio consolidato 2018;
- Dato atto che l'uniformità dei bilanci degli enti facenti parte del perimetro di consolidamento del Comune di Nole è garantita dalle disposizioni del decreto legislativo 118/2011 (allegato 4/4 al D.LGs. 118/2011 "principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato");
- Rilevato che una volta definita l'area di consolidamento, come previsto dall'Allegato 4/4
 paragrafo 3.2, la Capogruppo dovrà comunicare agli enti, alle aziende e alle società, comprese
 nell'area di consolidamento, la loro inclusione nel prossimo bilancio consolidato. Dovrà inoltre
 trasmettere a ciascun ente l'elenco degli enti compresi nel consolidato nonché impartire le
 direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 179 del 18/12/2018 si è stabilito quanto segue:

- 1. Di individuare, per quanto esposto nelle premesse del presente provvedimento, quale primo elenco dei componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Nole", i seguenti soggetti:
 - 1. Casa Di Riposo Ente Morale Piovano Rusca;

- 2. Autorità d'ambito Torinese A.T.O. 3;
- 3. Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente (C.I.S.A.);
- 4. Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo;
- 5. Consorzio Banna Bendola;
- 6. Consorzio dei Comuni e degli Utenti Industriali Riva Sinistra della Stura;
- 7. Consorzio Reti e Impianti Sud Canavese (CO.RI.S.);
- 8. Servizi Intercomunali per l'ambiente S.I.A. srl;
- 9. S.M.A.T. spa Società Metropolitana Acque di Torino;
- 2. Di individuare, altresì, quale secondo elenco dei componenti del "Perimetro di consolidamento" del Comune di Nole, i seguenti soggetti:
 - 1. Casa di Riposo Ente Morale Piovano Rusca;
 - 2. Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente (C.I.S.A.);
 - 3. Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo;
 - 4. Consorzio dei Comuni e degli Utenti Industriali Riva Sinistra della Stura;
 - 5. Consorzio Reti e Impianti Sud Canavese (CO.RI.S.);
 - 6. Servizi Intercomunali per l'ambiente S.I.A. srl;
 - 7. S.M.A.T. spa Società Metropolitana Acque di Torino;
- 3. Di escludere dal perimetro di consolidamento:
 - 1. Autorità d'Ambito TO3, in quanto avente una percentuale di partecipazione inferiore all'1% (quota di partecipazione del comune: 0,18%);
 - 2. Consorzio Banna Bendola, in quanto i parametri riferiti al bilancio d'esercizio 2017 non superano la soglia di rilevanza;
- 4. Di dare atto che gli enti di cui al punto 2, componenti del "Perimetro di consolidamento" del Comune di Nole, sono assoggettati agli obblighi derivanti dall'applicazione dell'uniformità dei bilanci garantita dalle disposizioni del decreto legislativo 118/2011;
- 5. Di dare atto che gli elenchi di cui ai punti precedenti sono soggetti ad aggiornamento annuo alla fine di ogni esercizio, con riferimento al consolidamento del bilancio dell'esercizio successivo e che la versione definitiva dei due elenchi sarà inclusa nella nota integrativa al Bilancio Consolidato 2018;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 18/12/2018 si è provveduto alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dal comune di Nole, con riferimento alla situazione al 31.12.2017 - art. 26 c. 11 d.lgs. 19.08.2016 n. 175 come modificato dal d.lgs. 16.06.2017 n. 100., determinando il mantenimento di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Nole alla data del 31/12/2017.

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO – FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente. Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;

esercizi:

- il saldo finale di cassa, il totale dei residui attivi e passivi;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione	894.103,27	910.948,99	2.425.611,56
Fondo cassa al 31/12	2.163.966,12	2.364.206,07	2.074.297,06
Utilizzo di anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00

3. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
nuovo polo servizi pubblici	1	creazione di un polo di servizi pubblici presso palazzo ex erber
razionalizzazione edifici	2	con l'accentramento di tutti gli uffici comunali e servizi locali in un'unica sede si possono perseguire importanti economie e miglioramento qualitativo dei servizi offerti
riqualificazione urbana	3	con i lavori di ricostruzione del campanile e riqualificazione della piazza si determina un significativo impatto che dovrà essere accompagnato da adeguati strumenti di governo del territorio basati su formule incentivanti
assistenza alla persona	4	i progetti avviati unitamente a quelli di prossima attuazione nonché all'apertura del complesso abitativo cascina del parroco costituiscono l'asse portante dello sviluppo della rete di servizi sociali erogati da enti pubblici e no profit
fruizione turistica-naturalistica	5	la realizzazione delle infrastrutture in parte conclusa consente la creazione delle condizioni-opportunità per lo sviluppo in termini turistici per il territorio
riorganizzazione dei centri di costo	6	i costi di struttura saranno sottoposti a revisione e riordinati sotto due fronti: nuovi contratti di servizio a seguito di gare d'appalto, realizzazione di investimenti che possono generare economie di spesa

4. LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;

- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);
- il bilancio partecipato, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- il bilancio sociale, inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

5. PIANIFICAZIONE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

LINEE GUIDA PER L'ADOZIONE DEL PIANO TRIENNNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)

La Legge 06.11.2012, n. 190 e s.m.i all'articolo 1, comma 8, dispone che l'organo politico su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC), curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica e che il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione

Il Comune di Nole entro il prossimo 31 gennaio aggiorna il Piano Triennale Prevenzione Corruzione (PTPC).

Nell'ambito dell'adozione del Documento Unico di Programmazione, il Consiglio Comunale è coinvolto direttamente nella definizione di principi generali e degli obiettivi a cui si deve ispirare l'attività di prevenzione della corruzione e tutela della legalità, principi e obiettivi a cui il RTPC (Responsabile Trasparenza e Prevenzione Corruzione) deve attenersi nell'espletamento delle funzioni di competenza.

Richiamate al riguardo le deliberazioni ANAC n. 12/2015 e 831/2016 dalle quali emerge che:

- gli organi di indirizzo, che dispongono di competenze rilevanti nel processo di individuazione delle misure di prevenzione della corruzione, sono tenuti a individuare detti obiettivi strategici nella logica di una effettiva e consapevole partecipazione alla costruzione del sistema di prevenzione;
- già l'art. 10, comma 3, del D.Lgs. 33/2013, come novellato dall'art. 10 del D.Lgs. 97/2016, stabilisce che la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi in obiettivi organizzativi e individuali. In tal caso, ad esempio, può darsi come indicazione quella di pubblicare "dati ulteriori" in relazione a specifiche aree a rischio;
- altri obiettivi strategici, desumibili dalle deliberazioni ANAC in precedenza citate, vanno individuati:
 - nella informatizzazione e digitalizzazione dei processi specie per quanto riguarda le aree a più elevato rischio,
 - nella omogeneizzazione e standardizzazione delle procedure

- nella omogeneizzazione e standardizzazione della modulistica al fine di favorire, da un lato la semplificazione delle attività e, dall'altro lato i controlli e i monitoraggi sulle attività medesime
- nella tracciabilità dei processi decisionali, specie nelle aree a più elevato rischio di corruzione.

IL COMUNE DI NOLE:

- a. rimarca il proprio impegno a perseguire il contrasto della corruzione e la promozione della legalità a livello decisionale, organizzativo e nel concreto espletamento delle funzioni di competenza;
- b. conferma l'impegno alla diffusione della cultura della legalità, al coinvolgimento attivo della cittadinanza anche mediante tavoli di confronto, incontri formalizzati e altri momenti strutturati di dialogo e partecipazione;
- c. fa propria la definizione di "corruzione" che non si limita al complesso dei reati contro la pubblica amministrazione, estendendosi invece a tutti i fenomeni di "cattiva amministrazione" ossia di assunzione di decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale perché condizionate impropriamente dalla cura di interessi particolari;
- d. riconosce il carattere organizzativo delle misure di prevenzione della corruzione, conformando di conseguenza a questo principio ogni strategia o intervento organizzativo, e garantendo la più ampia coerenza tra il PTPC, il Piano della Performance e gli altri strumenti di pianificazione e programmazione dell'Ente;
- e. individua modalità atte a potenziare il coinvolgimento degli organi di indirizzo politico sia in fase di formazione che di attuazione del Piano, perseguendo la piena consapevolezza e condivisione degli obiettivi della lotta alla corruzione e delle misure organizzative necessarie;
- f. attua la nuova disposizione che prevede l'accorpamento delle figure di Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione in una unica (il RPTC), individuato nel Segretario Generale, a cui viene garantita la posizione di indipendenza rispetto all'organo di indirizzo, assicurando che il RPTC possa svolgere il suo delicato compito in modo imparziale, al riparo da possibili influenze o ritorsioni;
- g. precisa che il monitoraggio in corso d'anno sull'attuazione di misure e azioni previste nel PTPC sia progressivamente esteso a tutte le fasi di gestione del rischio al fine di poter intercettare tempestivamente eventuali rischi emergenti e prevedere un progressivo affinamento dei criteri di analisi e ponderazione del rischio;
- h. conferma la validità delle attuali impostazioni della gestione della prevenzione della corruzione e dell'illegalità;
- i. prevede il completamento della mappatura dei processi comunali, e l'estensione dell'attività di analisi organizzativa ora in corso;
- j. assicura la necessaria correlazione tra il PTPC e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure che verranno previste nel PTPC 2019-2021 costituiscano obiettivi individuali dei dirigenti/responsabili P.O. responsabili delle misure stesse;
- k. promuove ed aderisce a forme di collaborazione intercomunale e sovracomunale volte alla predisposizione e attuazione di strumenti sempre più efficaci e diffusi di contrasto all'illegalità nella pubblica amministrazione, ricerca e sollecita la necessaria collaborazione dell'Ufficio Territoriale di Governo Prefettura di Torino, che in base alla normativa anticorruzione, è tenuto a supportare gli enti locali in tale attività.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

Le entrate tributarie

IUC - IMU

La Legge di Stabilità 2016 ha apportato in materia di IMU le seguenti novità:

a) Introduzione della riduzione del 50% base imponibile IMU per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il 1° grado che le utilizzano come abitazioni principali.

Condizioni:

- il comodante deve risiedere nello stesso Comune,
- il comodante non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza (nello stesso Comune), non classificato in A1, A8 e A9,
- il contratto di comodato sia registrato.
- b) a decorrere dal 01/01/2016 vengono reintrodotti i criteri di cui alla circolare MEF n. 9 del 14/06/1993 per l'esenzione IMU dei terreni agricoli in aree montane e collinari.

Nel triennio 2019/2021, nonostante la manovra di bilancio 2019 abbia previsto per le Pubbliche Amministrazioni lo sblocco della leva fiscale, il Comune di Nole ritiene di mantenere invariate le aliquote IMU.

Le aliquote e detrazioni attualmente in vigore, che non si prevede di aumentare, sono le seguenti:

Aliquote:

Fattispecie	Aliquota
Aliquota ordinaria	8,7%
Aliquota ridotta per l'abitazione principale e relative pertinenze (per fattispecie non esenti abitazione principale – categorie A1/A8/A9)	4,0%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

IUC - TASI

La Legge di Stabilità 2016 ha previsto l'esenzione della TASI per l'abitazione principale ad esclusione degli immobili classificati nelle categorie catastali A1, A8 e A9 (comma 14). Per abitazione principale si intende:

- a) l'abitazione principale così come individuata ai fini IMU dall'art. 13 comma 2 del DL 201/2011 e le relative pertinenze;
- b) l'abitazione locata da un soggetto che la utilizza quale abitazione principale (in questo caso al proprietario spetta comunque il pagamento della TASI nella misura del 70%).

Nel triennio 2019/2021, nonostante la manovra di bilancio 2019 abbia previsto per le Pubbliche Amministrazioni lo sblocco della leva fiscale, il Comune di Nole ritiene di mantenere invariate le aliquote TASI.

Le aliquote e detrazioni in vigore, che si mantengono invariate, sono le seguenti:

Fattispecie imponibile	Aliquota
Abitazioni principali cat. A1/A8/A9 e relative pertinenze	2,0%
Immobili del gruppo catastale D con esclusione della cat. D10	1,3%0
Fabbricati rurali ad uso strumentale attività agricola	1,0%0
Altri immobili, comprese aree fabbricabili	1,3%0
Detrazione abitazione principale	€ 40,00
Immobili concessi in locazione – quota proprietario	70%
Immobili concessi in locazione – quota affittuario (non residente nell'immobile)	30%

I Comuni vengono compensati dallo Stato per la perdita di gettito conseguente alle esenzioni di Imu e Tasi su abitazioni principali e comodati.

IUC- TARIP (Tariffa Puntuale – in vigore dal 01/01/2019)

Nell'ambito delle misure volte alla revisione sostanziale dei metodi di incentivazione, raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno sostituire il metodo di calcolo della TARI a "coefficienti" con la "tariffa puntuale", prevedendo il calcolo della parte variabile della tariffa attraverso la rilevazione delle esposizioni di rifiuti per singola utenza, con decorrenza dal 01/01/2019.

L'Ente ha approvato i seguenti atti:

- ✓ Deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 05/12/2017 con la quale è stata approvata la convenzione tra il Comune di Nole ed il Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente C.I.S.A. per l'attivazione del "Sistema di Tariffazione Puntuale";
- ✓ Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29/03/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti in modalità puntuale (TARIP tariffa puntuale) che, con decorrenza 01/01/2019, sostituisce ed abroga integralmente il regolamento per l'applicazione della TARI;
- ✓ Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 05/06/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento dell'Albo Comunale Compostatori, finalizzato al riconoscimento della riduzione della TARIP secondo la quota di riduzione prevista in tale regolamento.

Per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 14 del regolamento comunale per l'applicazione della TARIP, a favore dei soggetti che versino in condizione di grave disagio sociale ed economico, limitatamente ai locali direttamente abitati e con l'esclusione di quelli subaffittati, si applicano le seguenti riduzioni tariffarie in base alla situazione reddituale:

- a) riduzione del 100% delle parti fissa e variabile ai soggetti che possiedono un I.S.E.E. inferiore a € 2.500,00;
- b) riduzione del 50% delle parti fissa e variabile ai soggetti che possiedono un I.S.E.E. inferiore a € 12.500,00.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Si prevede di mantenere invariate per l'anno le aliquote per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale I.R.P.E.F., differenziate e progressive per scaglioni di reddito imponibile, così come di seguito riportate:

➤ da 0 a 15.000,00	€ di reddito imponibile aliquota	0,50 %
➤ da 15.000,01 a 28.000,00	€ di reddito imponibile aliquota	0,60 %
➤ da 28.000,01 a 55.000,00	€ di reddito imponibile aliquota	0,70 %
> da 55.000,01 a 75.000,00	€ di reddito imponibile aliquota	0,79 %
> oltre 75.000,00	€ di reddito imponibile aliquota	0,80 %

Si conferma per l'anno 2019 la soglia dell'esenzione per l'imposizione dell'imposta ad € 10.000,00 annui;

TOSAP

1. OCCUPAZIONI PERMANENTI (art. 44)

La tassa è dovuta per anno solare a ciascuno dei quali corrisponde un'obbligazione autonoma. Essa è commisurata alla superficie occupata e si applica sulla base delle tariffe di cui al prospetto che segue:

			TARIF	FA ANNUA PER	METRO QUAD	RATO							
	graduata a seconda dell'importanza dell'area ai sensi dell'art. 42 comma 3												
DESCRIZIONE	CATEGORIE												
	I		I	I	11	Ι	Г	V					
	Tariffa 2018	Tariffa 2019	Tariffa 2018	Tariffa 2019	Tariffa 2018	Tariffa 2019	Tariffa 2018	Tariffa 2019					
Occupazioni del suolo (comma 1, lettera a)	19,53	19,53	18,98	18,98	18,71	18,71	18,44	18,44					
Occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo (comma 1, lettera c)	6,51	6,51	6,35	6,35	6,24	6,24	6,19	6,19					
Occupazioni con tende, fisse o retrattili, aggettanti direttamente sul suolo pubblico (comma 2)	5,86	5,86	5,70	5,70	5,62	5,62	5,54	5,54					
Passi carrabili (comma 3) (Per i passi carrabili costruiti direttamente dal comune, la tassa va determinata con riferimento ad una superficie complessiva non superiore a metri quadrati 9. L'eventuale superficie eccedente detto limite ècalcolata in ragione del 10 per cento)	9,77	9,77	9,49	9,49	9,36	9,36	9,22	9,22					
Passi carrabili costruiti direttamente dal comune che, sulla base di elementi di carattere oggettivo, risultano non utilizzabili e, comunque, di fatto non utilizzati (comma 9)	9,77	9,77	9,49	9,49	9,36	9,36	9,22	9,22					
Passi carrabili di accesso ad impianti per la distribuzione di carburanti (comma 10)	5,86	5,86	5,70	5,70	5,62	5,62	5,54	5,54					
Divieto di sosta indiscriminato, previo rilascio di apposito cartello segnaletico, sull'area antistante semplici accessi, carrabili o pedonali, posti a filo con il manto stradale. Per una superficie comunque non superiore a mq 10. (comma 8)	9,77	9,77	9,49	9,49	9,36	9,36	9,22	9,22					
Occupazioni permanenti con autovetture adibite a trasporto pubblico nelle aree a ciò destinate. La tassa è commisurata alla superficie dei singoli posti assegnati (comma 12)	19,53	19,53	18,98	18,98	18,71	18,71	18,44	18,4					

Le superfici eccedenti i 1000 metri quadrati sono calcolate in ragione del 10% (art. 42, comma 5, primo periodo)

2. OCCUPAZIONI TEMPORANEE (art. 45)

La tassa è commisurata alla superficie occupata e si applica con i criteri e sulla base delle tariffe di cui al prospetto che segue:

		TARIFFA PER METRO QUADRATO											
		graduata a seconda dell'importanza dell'area ai sendi dell'art. 42 comma 3											
DESCRIZIONE	Misure di riferimento della tariffa	CATEGORIE											
	della tallila]	[Ι	I	Ι	П	Γ	V				
		Tariffa 2018	Tariffa 2019	Tariffa 2018	Tariffa 2019	Tariffa 2018	Tariffa 2019	Tariffa 2018	Tariffa 2019				
	Giornaliera	1,31	1,31	1,20	1,20	1,09	1,09	0,98	0,98				
0	Oraria 07:00 - 14:00	0,12	0,12	0,12	0,12	0,10	0,10	0,09	0,09				
Occupazioni del suolo (comma 2, lettera a)	Oraria 14:00 - 20:00	0,06	0,06	0,05	0,05	0,05	0,05	0,04	0,04				
	Oraria 20:00 - 07:00	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02				
	Giornaliera	1,31	1,31	1,20	1,20	1,09	1,09	0,98	0,98				
Occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo	Oraria 07:00 - 14:00	0,12	0,12	0,12	0,12	0,10	0,10	0,09	0,09				
(comma 2, lettera c)	Oraria 14:00 - 20:00	0,06	0,06	0,05	0,05	0,05	0,05	0,04	0,04				
	Oraria 20:00 - 07:00	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02				
	Giornaliera	0,39	0,39	0,36	0,36	0,33	0,33	0,23	0,23				
Occupations can tende a simili (comma 2)	Oraria 07:00 - 14:00	0,04	0,04	0,04	0,04	0,03	0,03	0,03	0,03				
Occupazione con tende e simili (comma 3)	Oraria 14:00 - 20:00	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02				
	Oraria 20:00 - 07:00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01				
Occupazioni effettuate in occasione di fiere e	Giornaliera	1,31	1,31	1,20	1,20	1,09	1,09	0,98	0,98				
festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con	Oraria 07:00 - 14:00	0,12	0,12	0,12	0,12	0,10	0,10	0,09	0,09				
installazione di attrazioni, giochi e divertimenti dello	Oraria 14:00 - 20:00	0,06	0,06	0,05	0,05	0,05	0,05	0,04	0,04				
spettacolo viaggiante (comma 4)	Oraria 20:00 - 07:00	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02				
	Giornaliera	0,65	0,65	0,60	0,60	0,55	0,55	0,49	0,49				
Occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici	Oraria 07:00 - 14:00	0,06	0,06	0,06	0,06	0,05	0,05	0,05	0,05				
esercizi e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto (comma 5, primo periodo)	Oraria 14:00 - 20:00	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03				
	Oraria 20:00 - 07:00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01				
	Giornaliera	0,26	0,26	0,24	0,24	0,22	0,22	0,20	0,20				
Occupazioni poste in essere con installazione di	Oraria 07:00 - 14:00	0,03	0,03	0,03	0,03	0,02	0,02	0,02	0,02				
attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (comma 5, secondo periodo)	Oraria 14:00 - 20:00	0,02	0,02	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01				
, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	Oraria 20:00 - 07:00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01				

Comune di Nole Pag. 4(D.U.P. - Modello Siscom)

Occupazioni del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere e altri manufatti	Giornaliera	0,65	0,65	0,60	0,60	0,55	0,55	0,49	0,49
destinati all'esercizio e alla manutenzione delle reti di	Oraria 07:00 - 14:00	0,06	0,06	0,06	0,06	0,05	0,05	0,05	0,05
erogazione pubblici servizi, compresi quelli posti sul suolo e collegati alle reti stesse non chè con funivie e	Oraria 14:00 - 20:00	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03
	Oraria 20:00 - 07:00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	10,73	10,73
	Giornaliera	1,31	1,31	1,20	1,20	1,09	1,09	0,98	0,98
Occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su	Oraria 07:00 - 14:00	0,12	0,12	0,12	0,12	0,10	0,10	0,09	0,09
aree a ciò destinate dal Comune (comma 6)	Oraria 14:00 - 20:00	0,06	0,06	0,05	0,05	0,05	0,05	0,04	0,04
	Oraria 20:00 - 07:00	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02
	Giornaliera	0,65	0,65	0,60	0,60	0,55	0,55	0,49	0,49
Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività	Oraria 07:00 - 14:00	0,06	0,06	0,06	0,06	0,05	0,05	0,05	0,05
edilizia (comma 6 - bis)	Oraria 14:00 - 20:00	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03
	Oraria 20:00 - 07:00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01
	Giornaliera	0,26	0,26	0,24	0,24	0,22	0,22	0,20	0,20
Occupazioni realizzate in occasione di manifastazioni	Oraria 07:00 - 14:00	0,03	0,03	0,03	0,03	0,02	0,02	0,02	0,02
politiche, culturali o sportive (comma 7)	Oraria 14:00 - 20:00	0,02	0,02	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01
	Oraria 20:00 - 07:00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01

- Per le occupazioni di durata non inferiore a quindici giorni la tariffa è ridotta in misura del 25% (comma 1).
- Le occupazioni temporanee di durata non inferiore ad un mese o che si verifichino con carattere ricorrente, la tassa viene riscossa, mediante convenzione, con tariffa ridotta del 50% (comma 8).
- Per le occupazioni che, di fatto, si protraggono per un periodo superiore a quello consentito originariamente, ancorché uguale o superiore all'anno, si applica la tariffa dovuta per le occupazioni temporanee di carattere ordinario, aumentata del 20% (art. 2, comma 2).
- Le superfici eccedenti 1000 metri quadrati sono calcolate in ragione del 10% (art. 42, comma 5.
- Per le occupazioni realizzate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, le superfici sono calcolate in ragione del 50% sino a 100 mq, del 25% per la parte eccedente 100 mq e fino a 1000 mq, del 10% per la parte eccedente 1000 mq (art. 42, comma 5).

- **3.** OCCUPAZIONI DEL SOTTOSUOLO E SOPRASSUOLO (art. 47 del D.Lgs. 507/93 e art. 18 della Legge 488/99)
- **3.a**) Occupazioni permanenti realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione dei pubblici servizi e per quelle realizzate nell'esercizio di attività strumentali ai servizi medesimi

- Per ogni utente: Tassa annuale unitaria

Tariffa 2018	Tariffa 2019
0,78	0,78

3.b) Per le occupazioni di suolo pubblico realizzate con innesti o allacci a impianti da chiunque realizzati per la fornitura di energia, combustibile, acqua, comunque necessari per il funzionamento degli impianti tecnologici al servizio delle residenze ed impianti produttivi o per l'irrigazione delle aree di pertinenza degli stessi indipendente dalla effettiva consistenza delle occupazioni medesime *Tassa annuale forfettaria*

1° categoria	27,12	27,12
2° categoria	26,03	26,03
3° categoria	24,95	24,95
4° categoria	23,87	23,87

3.c) Occupazioni con seggiovie e funivie (*comma 3*)

- === ===
- **3.d**) Il contributo, una volta tanto, nelle spese di costruzione di gallerie sotterranee per il passaggio delle condutture, dei cavi e degli impianti, viene determinato nella misura del 50% delle spese complessive sostenute dal comune (comma 4)
- **3.e)** Occupazioni aventi carattere temporaneo (*comma 5*)
 La tassa, in deroga al disposto dell'art. 45, viene determinata, in misura forfettaria, come dal prospetto che segue:

TARIFFA							TAS	SSA FOR	RFETTA	RIA						
graduata a seconda dell'importanza dell'area ai sensi dell'art. 42, c. 3		occ	UPAZIONI	FINO A UN	CHILOME	TRO LINE	ARE		OCCUPAZIONI SUPERIORI AL CHILOMETRO LINEARE							
			DUR	ATA DELL'	OCCUPAZI	ONE			DURATA DELL'OCCUPAZIONE							
CATEGORIE	FINO A 30) GIORNI	DA 31 A 9	0 GIORNI	DA 91 A 180 GIORNI SUPERIORE A 180 GIORNI		FINO A 30	FINO A 30 GIORNI DA 31 A 90 GIORNI DA 91 A 180 GIORNI SU			SUPERIO GIO					
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019
I	14,10	14,10	18,33	18,33	21,15	21,15	28,20	28,20	21,15	21,15	27,50	27,50	31,73	31,73	42,30	42,30

Comune di Nole Pag. 4(D.U.P. - Modello Siscom)

II	13,02	13,02	16,92	16,92	19,53	19,53	26,03	26,03	19,53	19,53	25,38	25,38	29,29	29,29	39,05	39,05
III	11,94	11,94	15,51	15,51	17,90	17,90	23,87	23,87	17,90	17,90	23,27	23,27	26,85	26,85	35,80	35,80
IV	10,85	10,85	14,10	14,10	16,27	16,27	21,70	21,70	16,27	16,27	21,15	21,15	24,41	24,41	32,54	32,54

4. DISTRIBUTORI DI CARBURANTI (art. 48, commi da 1 a 6)

Per l'impianto e l'esercizio di distributori di carburante e dei relativi serbatoi sotterranei e la conseguente occupazione del suolo e sottosuolo comunale è dovuta la seguente tassa annuale:

	TASSA ANNUALE									
LOCALITA' Dove sono situati gli impianti	_	ntoio autonomo no a 3.000 litri	Per ogni 1.000 litri o frazione superiore a 3.000 litri							
	Tariffa 2018	Tariffa 2019	Tariffa 2018	Tariffa 2019						
a) Centro abitato	32,54	32,54	6,51	6,51						
b) Zona limitrofa	29,83	29,83	5,97	5,97						
c) Sobborghi e zone periferiche	27,12	27,12	5,43	5,43						
d) Frazioni	24,41	24,41	4,89	4,89						

5. IMPIANTO ED ESERCIZIO DI APPARECCHI AUTOMATICI PER LA DISTRIBUZIONE DEI TABACCHI (art. 48, comma 7)

Per l'impianto e l'esercizio di apparecchi automatici per la distribuzione dei tabacchi e la conseguente occupazione del suolo o soprassuolo comunale, è dovuta la seguente tassa annuale:

LOCALITA'	TASSA ANNUALE			
Dove sono situati gli apparecchi	Tariffa 2018 Tariffa 2019			
a) Centro abitato	10,85	10,85		
b) Zona limitrofa	9,77	9,77		
c) Sobborghi e zone periferiche	8,14	8,14		
d) Frazioni	8,14	8,14		

Decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507

Art. 49 – Esenzioni

1. Sono esenti dalla tassa:

- a) Le occupazioni effettuate dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province, Comuni e loro consorzi, da enti religiosi per l'esercizio di culti ammessi nello Stato, da Enti Pubblici di cui all'art. 87, comma 1, lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica;
- b) Le tabelle indicative delle stazioni e fermate e degli orari dei servizi pubblici di trasporto, nonché le tabelle che interessano la circolazione stradale, purchè non contengano indicazioni di pubblicità, gli orologi funzionanti per pubblica utilità, sebbene di provata pertinenza, le aste delle bandiere;
- c) Le occupazioni da parte delle vetture destinate al servizio di trasporto pubblico di linea in concessione nonché di vetture a trazione animale durante le soste o nei posteggi ad esse assegnati;
- d) Le occupazioni occasionali di durata non superiore a quella che sia stabilita nei regolamenti di polizia locale e le occupazioni determinate dalla sosta dei veicoli per il tempo necessario al carico e allo scarico delle merci;
- e) Le occupazioni con impianti adibiti ai servizi pubblici nei casi in cui ne sia prevista, all'atto della concessione o successivamente, la devoluzione gratuita al comune o alla provincia al termine della concessione medesima;
- f) Le occupazioni di aree cimiteriali;
- g) Gli accessi carrabili destinati a soggetti portatori di handicap.

Le entrate da servizi

Le tariffe dei servizi in vigore sono le seguenti:

Tariffe di utilizzo del centro polivalente comunale "NOLE FORUM" di Via Devesi:

- € 280,00 giornaliere per manifestazioni promosse da Associazioni o privati che non prevedano il pagamento di un biglietto d'ingresso;
- € 400,00 giornaliere per manifestazioni svolte da Associazioni o privati che prevedano il pagamento di un biglietto d'ingresso;
- € 8,00 tariffa oraria per le attività sportive e culturali ripetitive svolte nella struttura

Oltre al pagamento delle suddette tariffe, gli utilizzatori della struttura devono provvedere al rimborso delle spese di gestione relative ai consumi (gas, riscaldamento ed energia elettrica) per il periodo di utilizzo, così stabilite:

- rimborso per consumo gas/riscaldamento: € 1,00 al MC
- rimborso per consumo energia elettrica: € 0,30 al Kw

Come previsto dal regolamento di gestione del Nole Forum, le Associazioni che utilizzano la struttura per iniziative patrocinate sono esentate dal pagamento del canone di utilizzo e dal pagamento delle spese per consumi (gas ed energia elettrica). In caso di consumi eccedenti 150 MC e 150 Kw devono provvedere al rimborso delle spese di gestione relative ai consumi per il periodo di utilizzo.

Alla consegna delle chiavi è richiesta una cauzione dell'importo di € 200,00 che viene restituita dopo aver saldato l'eventuale debito nei confronti dell'Ente.

Tariffe di utilizzo sala incontri situata al piano terra edificio "Casa delle Associazioni Don Michelangelo Chiaretta":

- associazioni di Nole con sede legale o operativa in Nole: € 10,00/€ 20,00 con riscaldamento
- altre associazioni: €15,00/€30,00 con riscaldamento
- associazioni con sede legale o operativa in Nole per attività riservate ai soli soci (assemblee direttive): € 5.00
- associazioni con sede legale o operativa in Nole per attività di tipo continuativo con un minimo di 5 incontri: € 5,00 ad incontro

Alla consegna delle chiavi è richiesta una cauzione dell'importo di € 50,00 che sarà restituita dopo aver saldato l'eventuale debito nei confronti dell'Ente.

Tariffe di utilizzo sala consiliare Via Devesi n. 14:

- associazioni di Nole con sede legale o operativa in Nole: € 10,00/€ 20,00 con riscaldamento
- altre associazioni: €15,00/€30,00 con riscaldamento

In caso di utilizzo dei locali della Casa delle Associazioni e della sala consiliare viene richiesto il versamento di una cauzione di € 50,00 che sarà restituita dopo aver saldato l'eventuale debito nei confronti dell'Ente.

L'utilizzo della sala consiliare è gratuito nei seguenti casi:

- per lo svolgimento di attività istituzionali collegate al mandato amministrativo promosse dai gruppi politici presenti in Consiglio Comunale;
- per manifestazioni o attività patrocinate dalla Giunta Comunale;
- per assemblee sindacali del personale in servizio dell'amministrazione comunale o per iniziative per il pensionamento.

Tariffe per il peso pubblico:

Pesate	Importo
Da 0 a 2000 kg	€ 1,00
Da 2000 a 5000 kg	€ 1,50
Da 5000 a 10000 kg	€ 2,00
Da 10000 a 15000 kg	€ 2,50
Da 15000 a 20000 kg	€ 3,00
Da 20000 a 40000 kg	€ 4,00
Da 40000 a 60000 kg	€ 5,00

Tariffe per la mensa scolastica:

a)	mensa scolastica scuola materna	€	4,90	a pasto (residenti)
b)	mensa scolastica scuola materna	€	5,25	a pasto (non residenti)
c)	merenda	€	0,35	se usufruita
d)	mensa scolastica scuola elementare	€	4,90	a pasto (residenti)
e)	mensa scolastica scuola elementare	€	5,25	a pasto (non residenti)
f)	mensa scolastica scuola media	€	5,00	a pasto (residenti)
g)	mensa scolastica scuola media	€	5,50	a pasto (non residenti)
h)	mensa dipendenti comunali	€	1,90	a pasto

Le fasce ISEE per l'applicazione della riduzione delle tariffe di contribuzione sono le seguenti:

- Fascia ISEE da 0 a 2.500,00 euro annui con riduzione 65% della tariffa base. Nell'ambito della presente fascia sono ESENTI gli utenti in situazione di grave disagio economico attestato dai servizi sociali.
- Fascia ISEE da 2.501,00 a 6.000,00 euro annui con riduzione del 50% della tariffa base;
- Fascia ISEE da 6.001,00 a 8.000,00 euro annui con riduzione del 35% della tariffa base;
- Fascia ISEE oltre 8.000,00 euro annui nessuna riduzione tariffa.

Per i nuclei familiari residenti in Nole che abbiano più figli utenti di detto servizio una riduzione del 30 % per il terzo figlio e del 40% per il quarto figlio.

Tariffe per il centro estivo:

utenti della scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado:

_	utenti residenti	€ 80,00	a settimana;
_	utenti non residenti	€ 100,00	a settimana;
_	utenti residenti a tempo parziale	€ 40,00	a settimana;
_	utenti non residenti a tempo parziale	€ 50,00	a settimana;

utenti della scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado diversamente abili:

_	utenti residenti	€	100,00	a settimana;
_	utenti non residenti	€	200,00	a settimana;
_	utenti residenti a tempo parziale	€	50,00	a settimana;
_	utenti non residenti a tempo parziale	€	100,00	a settimana.

Tariffe pre e post scuola:

tipologia utenti	tariffa mensile per	mese di settembre	mese di dicembre	mese di giugno per
upologia uteliti	servizio	per il servizio	per il servizio	il servizio
Residenti materna	€ 20,00	€ 15,00	€ 15,00	€ 20,00
Non residenti	€ 28,50	€ 21,00	€ 21,00	€ 28,50
materna	€ 26,30	€ 21,00	€ 21,00	€ 20,30
Residenti	€ 20,00	€ 15,00	€ 15,00	€ 10,00
elementare	€ 20,00	€ 15,00	€ 15,00	€ 10,00
Non residenti	€ 28,50	€ 21,00	€ 21,00	€ 14,00
elementare	€ 20,30	€ 21,00	€ 21,00	€ 14,00

Tariffe utilizzo palestre comunali:

Palestra Via Genova – con decorrenza dal 01/09/2017:

- € 4,00 all'ora per corsi di promozione sportiva riferiti a ragazzi della scuola dell'obbligo
- € 9,00 all'ora per società sportive con sede in Nole
- € 13,00 all'ora per corsi amatoriali o società aventi sede in altro Comune

Palestra Via Martiri della Libertà:

Il concessionario a.s. Basket Nole applica le seguenti tariffe per l'utilizzo della stessa da parte di altri enti o associazioni:

- € 12/ora per le associazioni di Nole oltre spese di pulizia
- € 16/ora per le associazioni extra comune oltre spese di pulizia

Campo sportivo comunale:

A partire dalla stagione calcistica 2018-2019, le tariffe stagionali da applicarsi da parte degli uffici comunali per l'utilizzo del Campo Sportivo di Via Volontari del Sangue da parte Società e Associazioni Sportive, sono le seguenti:

- € 1.000,00 per ciascuna stagione calcistica per società nolesi oltre IVA in misura di legge
- € 5.000,00 per ciascuna stagione calcistica per società non nolesi oltre IVA in misura di legge

Alla consegna delle chiavi si deve provvedere al pagamento di una cauzione dell'importo di € 100,00 che sarà restituita dopo aver saldato l'eventuale debito nei confronti del Comune;

Il versamento della quota per l'uso deve essere corrisposto in due rate e in caso di mancata corresponsione del dovuto, si provvedeal ritiro delle chiavi con la trattenuta della cauzione;

Criteri di utilizzo:

- per l'utilizzo del campo sportivo è data priorità alle Società/Associazioni Calcistiche Nolesi
- ogni Società può al massimo usufruire del campo per n. 3 squadre
- ogni Squadra può usufruire del campo per n. 2 allenamenti settimanali
- ogni Società può usufruire del campo per n. 2 partite settimanali
- se il Campo è già utilizzato da n. tre squadre non è più concedibile ad altre squadre e per altre Società.

Dimostrazione del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale, il cui totale è pari al 82,27%:

SERVIZIO	ENTRATE PREV.	SPESE PREV.	% COPERTURA
Centro estivo	18.000,00	18.500,00	97,30
Palestre comunali e scolastiche	5.280,00	20.000,00	26,40
Mense	305.000,00	355.550,00	85,78
Peso pubblico	5.500,00	1.000,00	100,00
Pre e post scuola	15.500,00	20.400,00	75,98
Uso locali comunali	13.500,00	20.000,00	67,50
Campo sportivo comunale	1.220,00	7.000,00	17,43

Sono approvate inoltre le seguenti tariffe, non ricadenti nei servizi a domanda individuale:

Tariffe per il trasporto scolastico:

tipologia utenti	tariffa mensile	Mese di settembre	Mese di dicembre	Mese di giugno
residenti	€ 30,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 10,00
non residenti				
purché nella tratta	€ 48,50	€ 32,50	€ 32,50	€ 16,00
di percorrenza	€ 40,30	€ 52,50	€ 52,50	€ 10,00
dello scuolabus				
Non residenti e	€ 67,00	€ 44,50	€ 44,50	€ 22,50
fuori territorio	€ 07,00	€ 44,30	€ 44,30	€ 22,30

Per i nuclei familiari residenti in Nole che abbiano più figli utenti di detto servizio una riduzione del 10% per il secondo figlio e del 30% per il terzo figlio.

Le fasce ISEE per l'applicazione della riduzione delle tariffe di contribuzione sono le seguenti:

- Fascia ISEE da 0 a 2.500,00 euro annui con riduzione 65% della tariffa base. Nell'ambito della presente fascia sono ESENTI gli utenti in situazione di grave disagio economico attestato dai servizi sociali.
- Fascia ISEE da 2.501,00 a 6.000,00 euro annui con riduzione del 50% della tariffa base;
- Fascia ISEE da 6.001,00 a 8.000,00 euro annui con riduzione del 35% della tariffa base;
- Fascia ISEE oltre 8.000,00 euro annui nessuna riduzione tariffa.

Tariffe per i servizi cimiteriali:

- Tumulazione di feretri in loculo normale	€ 150,00
- Tumulazione di feretri in loculo longitudinale	€ 200,00
- Tumulazione di feretri in tomba di famiglia	€ 150,00
- Tumulazione di feretri in tomba di famiglia – longitudinale	€ 200,00
- Tumulazione di urne in celletta ossario/cineraria	€ 100,00
- Tumulazione di feretri in cripta	€ 250,00
- Estumulazione straordinaria da loculo	€ 300,00
- Estumulazione straordinaria da celletta ossario/cineraria	€ 100,00
- Esumazione straordinaria	€ 300,00
- Esumazione ed estumulazione ordinaria	€ 200,00
- Inumazione feretro e/o resti	€ 200,00

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

Missione	Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione					
generum e ur gestione	1-Organi istituzionali	comp	72.500,00 78.592,29	61.400,00	61.400,00
	2-Segreteria generale	comp	765.723,02 865.012,76	645.908,47	644.908,47
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	29.000,00	29.500,00	29.500,00
	providurorato	cassa	49.209,19		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	59.375,34	58.979,39	58.979,39
	c scrvizi fiscan	cassa	86.061,51		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	62.400,00	62.000,00	62.000,00
	6-Ufficio tecnico	cassa	75.203,21 245.698,59	233.100,50	233.100,50
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	cassa	335.037,48 91.460,08	67.092,23	67.092,23
	8-Statistica e sistemi informativi	cassa comp cassa	126.754,61 0,00 0,00	0,00	0,00
	9-Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
	10-Risorse umane	cassa	0,00 70.140,27 100.547,69	70.140,27	70.140,27
	11-Altri servizi generali	cassa comp cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 1	comp	1.396.297,30 1.716.418,74	1.228.120,86	1.227.120,86
2-Giustizia			,		
	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
	2-Casa circondariale e altri servizi	cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 2	cassa comp cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00
3-Ordine pubblico e sicurezza			0,00		
	1-Polizia locale e amministrativa	comp	253.443,09 331.041,12	245.051,02	245.051,02
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 3	cassa comp cassa	0,00 253.443,09 331.041,12	245.051,02	245.051,02
4-Istruzione e diritto allo					

Comune di Nole Pag. 53 (D.U.P. - Modello Siscom)

studio		1	l I		
studio	1-Istruzione prescolastica	comp	33.000,00 51.835,23	32.500,00	32.500,00
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	132.350,00	129.000,00	129.000,00
		cassa	161.615,23	0.00	0.00
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00 0,00	0,00	0,00
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00 0,00	0,00	0,00
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	409.820,00 455.675,18	411.770,00	409.270,00
	7-Diritto allo studio	comp	1.500,00 1.737,70	1.500,00	1.500,00
	Totale Missione 4	comp	576.670,00 670.863,34	574.770,00	572.270,00
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			0.00000		
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	15.550,00	11.750,00	11.750,00
		cassa	15.550,60		
	Totale Missione 5	comp	15.550,00 15.550,60	11.750,00	11.750,00
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero		Cussu	13.330,00		
	1-Sport e tempo libero	comp	37.600,00 68.609,98	36.600,00	36.600,00
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 6	cassa comp cassa	0,00 37.600,00 68.609,98	36.600,00	36.600,00
7-Turismo			00.000,50		
	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	0.00	0.00
	Totale Missione 7	comp	0,00 0,00	0,00	0,00
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa			3,00		
	1-Urbanistica e assetto del	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	territorio	cassa	3.507,52	,	,
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 8	cassa	0,00 3.000,00	3.000,00	3.000,00
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e		cassa	3.507,52		
dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00 0,00	0,00	0,00
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	71.500,00	59.000,00	59.000,00
	3-Rifiuti	cassa	92.374,82 605.264,00 693.498,68	544.085,00	547.600,00
	4-Servizio idrico integrato	cassa comp cassa	0,00	0,00	0,00

	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	cassa	31.700,00	31.675,00	31.675,00
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
	e sociali	cassa	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00 0,00	0,00	0,00
		cassa	4.537,00		
	5-Interventi per le famiglie	cassa	232.200,00 1.500,00	1.000,00	1.000,00
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	223.500,00	223.500,00	223.500,00
		cassa	500,00	300,00	500,00
	3-Interventi per gli anziani	cassa	56.046,11 500,00	500,00	500,00
	2-Interventi per la disabilità	cassa	43.939,00	43.939,00	43.939,00
Social Claningia	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
	Totale Missione 11	comp	17.765,00 24.353,61	10.500,00	10.500,00
	Totala Missiona 11	cassa	0,00	10 500 00	10 500 00
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
11-Buccoiso civile	1-Sistema di protezione civile	comp	17.765,00 24.353,61	10.500,00	10.500,00
11-Soccorso civile		cassa	275.573,86		
	Totale Missione 10	cassa comp	275.573,86 251.850,00	206.950,00	206.950,00
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	251.850,00	206.950,00	206.950,00
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
	2-Trasporto pubblico locale	cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
movinta	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
10-Trasporti e diritto alla mobilità					
	Totale Missione 9	comp	679.764,00 796.768,11	606.085,00	609.600,00
		cassa	0,00	<0.< 0.0 = 0.0	(00 (00 00
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
	montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
	7-Sviluppo sostenibile territorio	cassa	10.894,61	0.00	0.00
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	0,00		
	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00

		1 1	ı		1
	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente	comp	0,00	0,00	0,00
	per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
	From Summers and Table	cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia		0,00	0,00	0,00
	sanitaria	comp		0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e					
competitività					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive -	comp	20.250,00	20.000,00	20.000,00
	tutela dei consumatori	cassa	34.763,25	,	ŕ
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
	3-Riccica e mnovazione	cassa	0,00	0,00	0,00
	4-Reti e altri servizi di pubblica	cassa			
	utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	20.250,00	20.000,00	20.000,00
		cassa	34.763,25	,	,
15-Politiche per il lavoro					
e la formazione					
professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del	comp	0,00	0,00	0,00
	mercato del lavoro	comp		0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		cassa	44.214,36		
	Totale Missione 15	comp	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		cassa	44.214,36		
16-Agricoltura, politiche					
agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	13.500,00	12.500,00	12.500,00
	dei sistema agroammentare	cassa	14.695,60		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
	2 Caccia e pesca	cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16	comp	13.500,00	12.500,00	12.500,00
	Totale Missione To	cassa	14.695,60	12.500,00	12.500,00
17-Energia e		cassa	14.073,00		
diversificazione delle					
fonti energetiche					
ronn energenene	1-Fonti energetiche	come	19.000,00	19.000,00	19.000,00
	1-1-Onti energetiche	comp	23.598,98	19.000,00	19.000,00
	Totale Missione 17	cassa	23.598,98 19.000,00	10 000 00	19.000,00
	Totale Missione 17	comp		19.000,00	19.000,00
10 Delement com le eltre		cassa	23.598,98		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e					
locali	1-Relazioni finanziarie con le altre				
	autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	-,	-,-0
19-Relazioni			3,00		
internazionali					
	1-Relazioni internazionali e		0.00	0.00	0.00
	Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00

Comune di Nole Pag. 56 (D.U.P. - Modello Siscom)

		cassa	0,00		
20-Fondi e					
accantonamenti	15 1 2 .		21 (70 00	24.707.45	24.707.45
	1-Fondo di riserva	comp	21.670,00	34.787,45	34.787,45
	2-Fondo crediti di dubbia	cassa	33.221,90		
	esigibilità	comp	34.203,66	37.667,36	39.649,85
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	11.449,33	10.991,26	12.741,49
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	67.322,99	83.446,07	87.178,79
		cassa	33.221,90		
50-Debito pubblico					
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	75.063,00	68.066,00	61.255,00
		cassa	75.063,00		
	Totale Missione 50	comp	75.063,00	68.066,00	61.255,00
		cassa	75.063,00		
60-Anticipazioni finanziarie					
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	3.754.214,38	3.452.452,95	3.449.389,67
		cassa	4.460.870,18		

La gestione del patrimonio

			ATTIVO	2017	2016
			B) IMMOBILIZZAZIONI		
1			<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1		Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	9.389,00	0,00
	4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	4.364,19	8.538,84
	5		Avviamento	0,00	0,00
	6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9		Altre	4.041,68	7.264,69
			Totale immobilizzazioni immateriali	17.794,87	15.803,53
			Immobilizzazioni materiali		
Ш	1		Beni demaniali	7.188.676,31	7.192.279,78
	1.1		Terreni	28.936,00	28.936,00
	1.2		Fabbricati	1.186.172,93	1.163.643,04
	1.3		Infrastrutture	5.958.563,38	5.999.700,74
	1.9		Altri beni demaniali	15.004,00	0,00
Ш	2		Altre immobilizzazioni materiali	9.372.772,19	9.205.784,12
	2.1		Terreni	519.244,55	519.244,55
		a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2		Fabbricati	8.310.393,53	8.427.783,16
		а	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3		Impianti e macchinari	62.605,21	67.542,31
		а	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	99.455,48	99.726,24
	2.5		Mezzi di trasporto	0,00	0,00
	2.6		Macchine per ufficio e hardware	49.466,79	25.148,98
	2.7		Mobili e arredi	220.136,87	51.662,71
	2.8		Infrastrutture	0,00	0,00
	2.9		Diritti reali di godimento	0,00	0,00
	2.99		Altri beni materiali	111.469,76	14.676,17
	3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	347.277,17	329.732,92
			Totale immobilizzazioni materiali	16.908.725,67	16.727.796,82
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	16.926.520,54	16.743.600,35

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo Debito (+)	1.670.452,87	1.532.344,34	1.508.771,24	1.904.771,24	2.142.040,81	2.356.168,81
Nuovi Prestiti (+)	0,00	120.000,00	550.000,00	416.144,57	400.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	138.108,53	143.573,10	154.000,00	178.875,00	185.872,00	140.009,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.532.344,34	1.508.771,24	1.904.771,24	2.142.040,81	2.356.168,81	2.216.159,81
Nr. Abitanti al 31/12	6892	6861	6817	6820	6830	6840
Debito medio x abitante	222,34	219,90	279,41	314,08	344,97	324,00

	Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale							
	2016	2017	2018	2019	2020	2021		
Oneri finanziari	68.845,71	63.381,14	61.100,00	75.063,00	68.066,00	61.255,00		
Quota capitale	138.108,53	143.573,10	154.000,00	178.875,00	185.872,00	140.009,00		
Totale fine anno	206.954,24	206.954,24	215.100,00	253.938,00	253.938,00	201.264,00		

	Tasso medio indebitamento									
	2016	2016 2017 2018 2019 2020 2								
Indebitamento inizio esercizio	1.670.452,87	1.532.344,34	1.508.771,24	1.904.771,24	2.142.040,81	2.356.168,81				
Oneri finanziari	68.845,71	63.381,14	61.100,00	75.063,00	68.066,00	61.255,00				
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,12	4,14	4,05	3,94	3,18	2,60				

	Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti									
	2016 2017 2018 2019 2020									
Interessi passivi	68.845,71	63.381,14	61.100,00	75.063,00	68.066,00	61.255,00				
Entrate correnti	3.850.220,82	5.432.253,10	4.804.673,98	3.803.327,26	3.638.324,95	3.589.398,67				
% su entrate correnti	1,79 %	1,17 %	1,27 %	1,97 %	1,87 %	1,71 %				
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %				

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibrio Economico-Finanziario	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.034.046,01		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	129.762,12	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3.803.327,26 0,00	3.638.324,95 0,00	3.589.398,67 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.754.214,38	3.452.452,95	3.449.389,67
di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00 34.203,66	0,00 37.667,36	0,00 39.649,85
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	178.875,00 0,00	185.872,00 0,00	140.009,00 <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCE PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO S DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SUL	ULL'E	QUILIBRIO EX	ARTICOLO 16	52 , COMMA 6,
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
investimento in base a specifiche disposizioni di legge o	(+)	0,00	0,00	0,00
investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili M) Entrate da accensione di prestiti destinate a				

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.724.413,68	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.032.204,57	1.000.000,00	200.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di mediolungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	416.144,57	200.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	10.753.846,51 0,00	800.000,00 <i>0,00</i>	200.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di mediolungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	416.144,57	200.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di mediolungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	416.144,57	200.000,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa						
Fondo di Cassa	(+)	2.034.046,01				
Entrata	(+)	18.965.629,86				
Spesa	(-)	18.211.301,58				
Differenza	=	2.788.374,29				

Coerenza con i vincoli di finanza pubblica

Tra gli aspetti che rivestono maggiore importanza nella programmazione degli Enti Locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il vincolo di finanza pubblica.

Alla luce delle vigenti disposizioni normative, è possibile prevedere una situazione quale quella di seguito rappresentata:

Comune di Nole

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2019) PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	PREVISIONE Anno 2019	PREVISIONE Anno 2020	PREVISIONE Anno 2021	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	129.762,12	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.132.956,92	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	1.262.719,04	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.628.284,60	2.571.679,00	2.569.752,03
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	147.509,96	131.131,64	131.131,64
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.027.532,70	935.514,31	888.515,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	8.199.915,43	400.000,00	200.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	416.144,57	200.000,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	276.000,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.624.452,26	3.452.452,95	3.449.389,67
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 finanziata da entrate finali)	(+)	129.762,12	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	34.203,66	37.667,36	39.649,85
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	11.449,33	10.991,26	12.741,49
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.708.561,39	3.403.794,33	3.396.998,33
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.029.432,83	634.500,00	365.500,00
l2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.174.413,68	0,00	0,00
l3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
l) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	10.203.846,51	634.500,00	365.500,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	34.500,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	34.500,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		45.698,40	165.530,62	26.900,34

¹⁾ Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/ - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019 - 2021

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO, con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

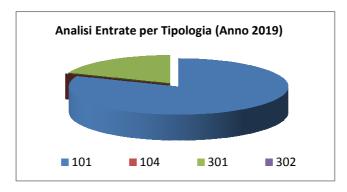
Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

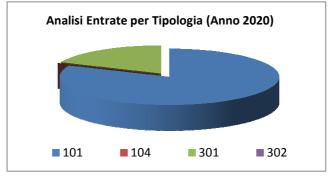
Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

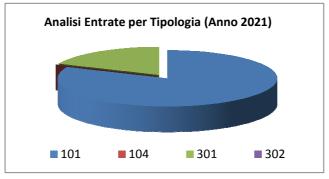
Titolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERICIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILACIO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	103.749,59	129.762,12	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	658.615,49	1.724.413,68	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	560.612,79	413.372,83	0,00	0,00
	 di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente 		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2019		previsione di cassa	2.074.297,06	2.034.046,01		
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	437.224,80	previsione di competenza	2.779.173,00	2.628.284,60	2.571.679,00	2.569.752,03
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	73.977,35	previsione di cassa previsione di competenza	3.320.950,73 218.959,66	3.065.509,40 147.509,96	131.131,64	131.131,64
TITOLO 3:	Entrate extratributarie	1.428.843,72	previsione di cassa previsione di competenza previsione di cassa	280.301,01 1.806.541,32 2.853.422,10	221.487,31 1.027.532,70 2.456,376,42	935.514,31	888.515,00
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale	1.747.409,48	previsione di competenza previsione di cassa	3.744.760,00 4.497.713,82	8.199.915,43 9.947.324,91	400.000,00	200.000,00
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie	550.000,00	previsione di competenza	550.000,00	416.144,57	200.000,00	0,00
TITOLO 6:	Accensione prestiti	550.000,00	previsione di cassa previsione di competenza previsione di cassa	670.000,00 550.000,00 550.000,00	966.144,57 416.144,57 966.144,57	400.000,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro	170.122,68	previsione di competenza	1.778.725,00	1.172.520,00	1.163.500,00	1.163.500,00
	-		previsione di cassa	1.808.085,87	1.342.642,68		
	TOTALE TITOLI	4.957.578,03	previsione di competenza previsione di cassa	11.428.158,98 13.980.473,53	14.008.051,83 18.965.629,86	5.801.824,95	4.952.898,67
	TOTALE GENERALE ENTRATE	4.957.578,03	previsione di competenza	12.751.136,85	16.275.600,46	5.801.824,95	4.952.898,67
	DIVINCELD		previsione di cassa	16.054.770,59	20.999.675,87		

Analisi entrate: Politica Fiscale

	Tipologia		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
101	T		2 120 994 60	2 007 000 00	2 005 410 00
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	2.130.884,60 2.568.109,40	2.097.000,00	2.095.410,00
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0.00	0,00
104	Compartecipazioni di tributi	cassa	0,00	0,00	0,00
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	497.400.00	474.679.00	474.342.03
		cassa	497.400,00	,.,	
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	2.628.284,60	2.571.679,00	2.569.752,03
		cassa	3.065.509,40		

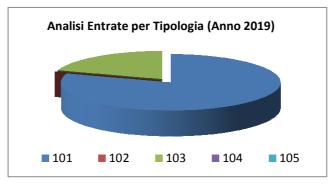


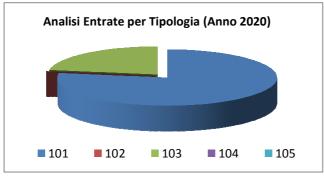


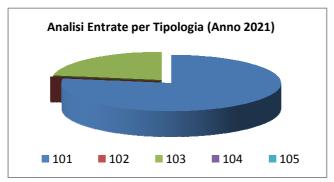


Analisi entrate: Trasferimenti correnti

	Tipologia		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	Trasferimenti correnti da Amministrazioni				
101	pubbliche	comp	118.128,32	101.750,00	101.750,00
		cassa	131.443,61		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	29.381,64	29.381,64	29.381,64
		cassa	90.043,70		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO		147.500.07	121 121 74	121 121 74
	TOTALI TITOLO	comp	147.509,96	131.131,64	131.131,64
		cassa	221.487,31		

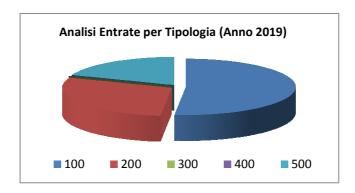


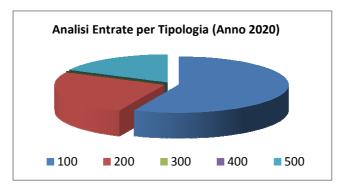


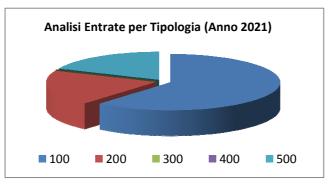


Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	530.700,00	530.200,00	543.700,00
		cassa	580.840,71		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	300.250,00	240.250,00	180.750,00
		cassa	688.484,01		
300	Interessi attivi	comp	50,00	50,00	50,00
		cassa	50,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	14,30	14,31	15,00
		cassa	14,30		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	196.518,40	165.000,00	164.000,00
		cassa	1.186.987,40		
	TOTALI TITOLO	comp	1.027.532,70	935.514,31	888.515,00
		cassa	2.456.376,42		

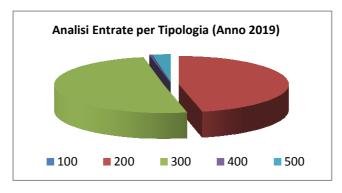


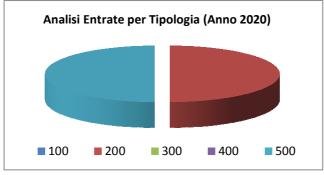


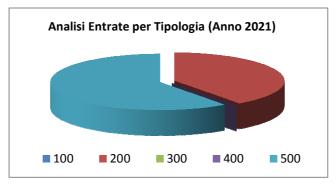


Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	3.822.655,43	200.000,00	80.000,00
		cassa	4.675.047,61		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	4.130.260,00	0,00	0,00
		cassa	4.667.127,30		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	25.000,00	0,00	0,00
		cassa	383.150,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	222.000,00	200.000,00	120.000,00
		cassa	222.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	8.199.915,43	400.000,00	200.000,00
		cassa	9.947.324,91	,	,

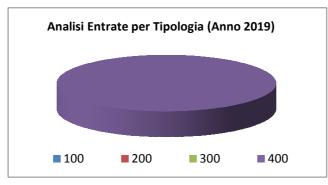


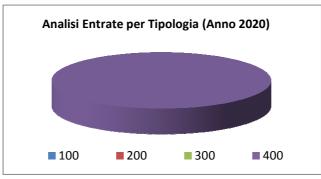


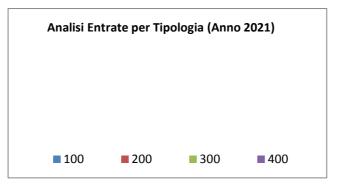


Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

	Tipologia		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
	-	cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	416.144,57	200.000,00	0,00
	•	cassa	966.144,57		
	TOTALI TITOLO	comp	416.144,57	200.000,00	0,00
		cassa	966.144,57	,	ĺ







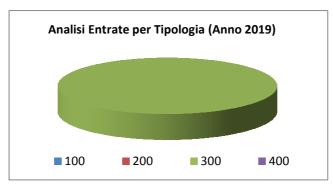
Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio

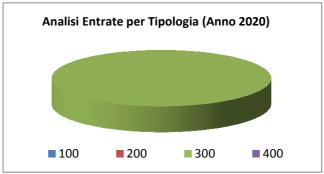
Comune di Nole Pag. 71 (D.U.P. - Modello Siscom)

ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

	Tipologia		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	416.144,57	400.000,00	0,00
		cassa	966.144,57		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	MOTAL A TYTOLO		44 < 4 4 4	400 000 00	0.00
	TOTALI TITOLO	comp	416.144,57	400.000,00	0,00
		cassa	966.144,57		





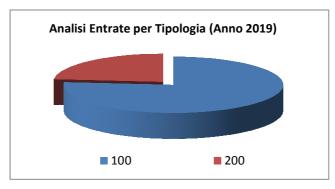
Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

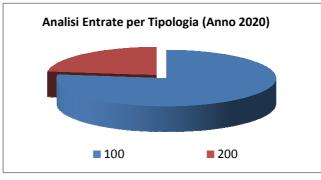
	Tipologia		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00 0,00	0,00	0,00
	TOTALI TITOLO	comp cassa	0,00 0,00	0,00	0,00

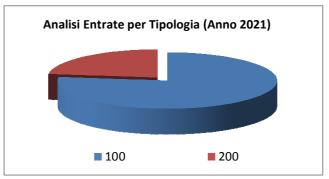
Non si prevede di ricorrere ad anticipazione di tesoreria nel triennio.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

	Tipologia		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Entrate per partite di giro Entrate per conto terzi	comp cassa comp cassa	896.500,00 1.024.930,10 276.020,00 317.712,58	896.500,00 267.000,00	896.500,00 267.000,00
	TOTALI TITOLO	comp cassa	1.172.520,00 1.342.642,68	1.163.500,00	1.163.500,00







(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2019-2021 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
			2.562.511.05	1 (70 120 0	1 427 120 06
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza di cui già impegnato	3.563.711,87 142.432,12	1.678.120,86 0,00	1.427.120,86 0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.466.470,98	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Nr. : 02	0.11.11.11	previsione di cassa	0,00	245.051.02	245.051.02
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza di cui già impegnato	253.443,09 3.600,00	245.051,02 0,00	245.051,02 0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	331.041,12	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	2.986.773,96	574.770,00	572.270,00
		di cui già impegnato	97.303,96	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.132.132,67		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	2.215.810,00	11.750,00	11.750,00
	attivita caitaran	di cui già impegnato	2.200.260,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.240.822,19		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	37.600,00	36.600,00	36.600,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	76.265,12		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	75.872,39	3.000,00	3.000,00
Wissione oo	Asserto del territorio ed edifizia abitativa	di cui già impegnato	52.872,39	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	156.409,70		.,
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	796.583,46	606.085,00	609.600,00
	den ambiente	di cui già impegnato	83.819,46	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0.00	0,00
		previsione di cassa	1.053.194,88		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	3.607.887,51	506.950,00	206.950,00
		di cui già impegnato	587.664,68	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.728.620,75		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	17.765,00	10.500,00	10.500,00
		di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00 24.353,61	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	1.142.912.59	301.614.00	301.614.00
MISSIOHE 12	Dirita socian, ponucie socian e famigha	di cui già impegnato	805.773,59	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.196.691,60	-,00	2,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	25.959,60	270.000,00	20.000,00
~				(D. II. D.	1.6 1.11 G:

Comune di Nole Pag. 76 (D.U.P. - Modello Siscom)

		di cui già impegnato	5.709,60	0,00	0
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0
		previsione di cassa	54.675,24		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	25.000,00	25.000,00	25.000
	Ī	di cui già impegnato	0,00	0,00	(
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	
		previsione di cassa	44.214,36		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	13.500,00	12.500,00	12.50
		di cui già impegnato	0,00	0,00	
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	
		previsione di cassa	15.895,60		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	19.000,00	19.000,00	19.00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	
		di cui fondo plur. vinc.	0.00	0.00	
		previsione di cassa	23.598,98	.,	
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	
	c roun	di cui già impegnato	0,00	0,00	
		di cui fondo plur. vinc.	0.00	0.00	
		previsione di cassa	0,00	-,	
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	
		di cui già impegnato	0,00	0,00	
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	67.322,99	83.446,07	87.17
		di cui già impegnato	0,00	0,00	
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	
		previsione di cassa	33.221,90		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	253.938,00	253.938,00	201.26
	-	di cui già impegnato	0,00	0,00	
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	
		previsione di cassa	253.938,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	
	•	di cui già impegnato	0,00	0,00	
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	1.172.520,00	1.163.500,00	1.163.50
		di cui già impegnato	0,00	0,00	
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	
		previsione di cassa	1.379.754,88		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	16.275.600,46	5.801.824,95	4.952.89
		di cui già impegnato	3.979.435,80	0,00	
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	
		previsione di cassa	18.211.301,58	•	
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	16.275.600,46	5.801.824,95	4.952.89
		di cui già impegnato	3.979.435,80	0,00	
		di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	0,00	0,00	
			18.211.301,58		

Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Per la parte spesa la relazione è redatta per programmi, con espresso riferimento a quanto indicato nel bilancio annuale e nel bilancio pluriennale, rilevando l'entità e l'incidenza percentuale della previsione con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella di investimento. I programmi vengono confermati pur con le difficoltà derivanti dai sempre più stringenti vincoli di finanza.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Il bilancio è stato predisposto in funzione dell'applicazione del piano esecutivo di gestione, ritenendo di utilizzare tale facoltà quale prezioso strumento di modernizzazione della gestione dell'Ente, nonché il coinvolgimento dei responsabili dei servizi nello spirito di attuazione delle norme di riforma delle autonomie locali.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

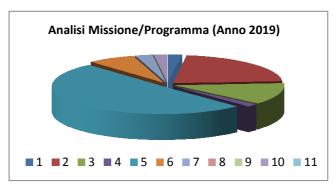
"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

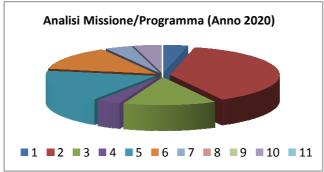
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

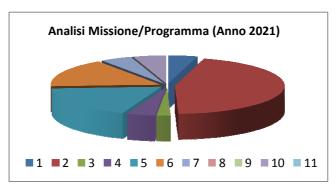
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi:

	Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
				64 400 00	ć1 100 00
1	Organi istituzionali	comp	72.500,00	61.400,00	61.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
2		cassa	78.592,29	645,000,45	644.000.45
2	Segreteria generale	comp	775.723,02	645.908,47	644.908,47
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	875.378,56		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione,	comp	445.144,57	229.500,00	29.500,00
	provveditorato				
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.015.353,76		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	59.375,34	58.979,39	58.979,39
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	86.061,51	-,	,,,,,
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	1.798.670,00	312.000,00	262.000,00
	patimoman	fpv	0.00	0.00	0.00
		cassa	1.834.087,43	0,00	0,00
6	Ufficio tecnico	comp	250.698,59	233.100,50	233.100,50
· ·	Cilicio tecineo	fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	349.695,13	0,00	0,00
	Elezioni e consultazioni		317.075,13		
7	popolari - Anagrafe e stato civile	comp	91.460,08	67.092,23	67.092,23
	Civile	fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	126.754,61	0,00	0,00
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
0	Statistica e sistemi informativi	fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	0,00	0,00
	Assistenza tecnico-	Cussu	0,00		
9	amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	70.140,27	70.140,27	70.140,27
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	100.547,69		
11	Altri servizi generali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	3.563.711,87	1.678.120,86	1.427.120,86
	TOTALI WIISSIUNE	fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.466.470,98	0,00	0,00
		cassa	4.400.470,98		







PROGRAMMA 101 ORGANI ISTITUZIONALI

Il programma comprende le attività di supporto al Sindaco, alla Giunta Comunale, al Consiglio Comunale, alle Commissioni Consultive ed alle altre aree di attività del Comune, nonché funzioni inerenti i servizi anagrafici, elettorali, stato civile, commercio, ufficio relazioni con il pubblico. In particolare comprende le seguenti attività:

- Attività di mantenimento e sviluppo dei servizi assegnati all'area: gestione delle risorse umane e finanziarie all'uopo assegnate, svolgimento delle attività e funzioni di tipo istituzionale ed organizzativo (rappresentanza, segreteria del Sindaco, missioni e trasferte degli assessori, gettoni di presenza degli Amministratori, abbonamenti per riviste, gazzette, giornali e quotidiani, rogazione di contratti, celebrazioni di ricorrenze di rilevanza nazionale, solennità civili, gemellaggio, gestione delle tutele, mobilio, servizi cimiteriali esclusi quelli gestiti dall'area lavori pubblici, materiali per il centralino, materiali di consumo, modulistica, libri e stampati dei servizi dell'area ecc.);

- Attività per lo svolgimento tornate elettorali nel rispetto dei termini di legge e con la collaborazione del personale di altre aree, ove necessario;
- Attività di supporto alle altre aree e centri di responsabilità nell'attività di segreteria comunale per le sedute della giunta comunale, del consiglio comunale, delle commissioni consultive, nella gestione delle determine dei funzionari, nell'attività contrattuale, nella raccolta delle ordinanze Sindacali, nell'aggiornamento di regolamenti, protocollo generale e corrispondenza, archivio, centralino, sevizi di accoglienza del pubblico, formazione del personale posizioni organizzative per corsi specifici legati ad innovazioni organizzative e legislative escluso la formazione di carattere generale, provvedimenti relativi allo status giuridico del personale dipendente, comprendente assunzioni, progressioni di categoria, licenziamenti, cessazioni per dimissioni ed altre cause di risoluzione del rapporto d'impiego ecc. ecc

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'Ente.

Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: Giunta Comunale, Consiglio Comunale;
- 3) il personale amministrativo;
- 4) le attrezzature materiali;

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo della comunicazione istituzionale per adempiere ai doveri di trasparenza, imparzialità di accesso, al fine di una maggiore partecipazione dei cittadini
- Potenziamento della governance complessiva dell'ente e del territorio amministrato
- Ampliamento del sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento delle azioni integrate di informazione e comunicazione, tradizionali e telematiche
- Rinnovamento e costante aggiornamento del sito internet dell'ente
- Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali
- Dare piena applicazione agli adempimenti previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 33/2013
- Definizione di nuovi criteri di selezione dei rappresentanti negli organismi partecipati
- Dematerializzazione di pratiche e documenti
- Rispetto della normativa sulla privacy

PROGRAMMA 102 SEGRETERIA GENERALE

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Comunale che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Costante osservanza dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione dell'attività dell'ente, mediante la puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni
- Favorire l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure amministrative
- Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Revisione, aggiornamento, divulgazione dei regolamenti interni dell'ente
- Costante verifica dell'attuazione delle norme sulla trasparenza amministrativa
- Aggiornamento del piano anticorruzione
- Aggiornamento del programma triennale della trasparenza
- Revisione e potenziamento del sistema dei controlli interni
- Messa a regime e verifica della pubblicazioni dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"
- Standardizzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e loro accessibilità via web
- Progressiva dematerializzazione degli atti amministrativi
- Rendere operativo al 100% il nuovo sistema di protocollo e di gestione documentale

PROGRAMMA 103 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende:

- le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.
- amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

- le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.
- le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Miglioramento della chiarezza e della trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti degli organi politici e dei cittadini, in riferimento all'utilizzo delle risorse e al governo della spesa pubblica
- Miglioramento del governo della spesa pubblica, con particolare attenzione alle procedure di acquisto di beni e servizi
- Semplificazione e snellimento delle procedure, nel rispetto della normativa in vigore e dei principi della corretta amministrazione
- Favorire la conoscenza diffusa e la visione complessiva dei risultati amministrativi, con riferimento alla gestione finanziaria, economica, patrimoniale dell'ente

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse
- Presentazione alla cittadinanza e pubblicazione del bilancio dell'ente in forme sintetiche e divulgative
- Relativamente all'allocazione delle risorse, superamento della logica incrementale e potenziamento della coerenza con le priorità di intervento delineate nel programma di mandato
- Predisposizione e attuazione di un programma di razionalizzazione della spesa
- Applicazione della normativa in merito alla Centrale unica di committenza
- Piena e consapevole attuazione del complesso di norme connesse all'armonizzazione contabile
- Verifica dei risultati dell'azione amministrativa mediante l'implementazione del bilancio sociale dell'ente
- Verifica dei risultati conseguiti dalle aziende partecipate dell'ente, ottimizzazione della loro efficienza, conseguimento di economie
- Revisione della governance delle partecipate in relazione agli indirizzi programmatici dell'amministrazione: dar corso a una revisione complessiva dei contratti di servizi delle società partecipate
- Predisporre un piano di cessione delle partecipazioni non strategiche
- Pervenire alla redazione del bilancio consolidato dell'ente
- Dematerializzazione di pratiche e documenti
- Avvio del SIOPE+ nei termini di legge e del sistema di pagamento PagoPA

PROGRAMMA 104 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende:

- le spese relative ai rimborsi d'imposta.
- le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.
- le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.
- le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.
- le spese per le attività catastali.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Piena attuazione del principio costituzionale volto a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica, secondo criteri di equità e progressività
- Agevolare gli adempimenti tributari a carico dei cittadini mediante un più efficace utilizzo del sito istituzionale dell'ente

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Garantire la perequazione fiscale nei confronti dei cittadini, mediante una razionalizzazione e potenziamento dell'attività di accertamento volta al recupero dell'evasione e dell'elusione, al fine di contenere l'aumento del carico fiscale
- Dotare il sito internet dell'ente di puntuali informazioni sulle scadenze tributarie dei cittadini, e di modelli di dichiarazioni pre-compilabili
- Potenziare e razionalizzare le banche dati dell'ente, favorire l'interazione con le banche dati esterne, al fine di agevolare le verifiche incrociate delle dichiarazioni dei contribuenti e dei versamenti effettuati
- Bonifica della banca dati e correzione degli errori presenti negli archivi
- Definire un sistema sperimentale di agevolazioni tributarie a favore del lavoro, a supporto delle imprese, a tutela dell'ambiente e delle situazioni di disagio sociale
- Valutazione di un ampliamento delle casistiche di esenzione per IMU/TASI
- Riduzione della pressione tributaria sulle fasce di reddito più basse
- Revisione dei regolamenti comunali dei tributi
- Avvio della tariffazione puntuale TARIP

È sempre più forte l'esigenza per gli Enti locali di ricorrere a nuove forme di finanziamento sia per la gestione che per la realizzazione di opere.

Particolare attenzione verrà posta a tutte le norme sia regionali che europee che possano essere di interesse per il Comune per il finanziamento di opere o servizi.

Si prevede la partecipazione a seminari organizzati da altri Enti Locali.

Nel triennio si continuerà la riscossione diretta dell'IMU attraverso il modello F24.

L'Ufficio Tributi provvederà direttamente ad emettere gli avvisi di accertamento e si provvederà alla riscossione del coattivo.

L'addizionale comunale Irpef viene riscossa mediante riversamento da parte dell'agenzia delle entrate e l'ufficio si occupa di tutti i provvedimenti necessari all'incasso e contabilizzazione di tali somme.

Per quanto riguarda la tariffa rifiuti viene incassata tramite riversamento da parte dell'agenzia delle entrate delle somme versate dagli utenti.

Dal 01/01/2019 verrà applicata la tariffazione puntuale (TARIP) e si provvederà a nuovo affidamento per il servizio di riscossione.

PROGRAMMA 105 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI

Gli stanziamenti di bilancio relativi al Servizio LL.PP. e Gestione del Patrimonio determinano un notevole impegno finanziario definito in rapporto alle esigenze dell'Ente e finalizzato al soddisfacimento delle esigenze della cittadinanza individuate nelle linee programmatiche presentate dall'Amministrazione comunale per il governo 2014-2019 e/o sopraggiunte successivamente. L'attività del servizio sarà volta al completamento delle opere avviate in precedenza, in modo particolare per quanto attiene all'edilizia scolastica e le infrastrutture viarie, nonché alla gestione del patrimonio con interventi manutentivi al patrimonio immobiliare comunale come dettagliatamente indicato nel programma delle OO.PP. posto in calce al presente documento.

Particolare attenzione è stata posta al mantenimento del proprio patrimonio con interventi di manutenzione su vari immobili di proprietà comunale. Un altro importante aspetto del programma comprende il completamento di interventi strutturati per stralci funzionali negli anni precedenti.

Per gli interventi inerenti le OO.PP. si rimanda al programma triennale delle opere pubbliche riportato nell'apposita sezione del presente documento.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Gestione patrimoniale volta alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente, anche mediante la dismissione e l'alienazione dei beni
- Razionalizzazione e ottimizzazione gestionale dei beni strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente e dei beni locati, concessi o goduti da terzi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Riorganizzazione e aggiornamento degli inventari
- Razionalizzazione degli usi e nuove destinazioni del patrimonio dell'ente
- Verifica dei beni effettivamente strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente
- Individuazione e valorizzazione dei beni suscettibili di dismissione o alienazione, redazione dei relativi studi di fattibilità
- Monitoraggio degli immobili in concessione a enti e associazioni
- Conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, relativamente all'adeguamento degli immobili in termini di sicurezza, efficienza energetica e accessibilità da parte degli utenti

Obiettivi specifici:

- Aggiornamento costante dell'inventario tramite la ditta affidataria PROGEL in modo da essere in possesso dei dati reali dello stato del patrimonio dell'Ente al fine di redigere il Conto del Patrimonio in modo attendibile essendo una parte rilevante del Rendiconto di Gestione (Conto Consuntivo)
- Restauro e adeguamento igienico-funzionale dello stabile di proprietà comunale "Casa Perotti" sito in Via XXIV Maggio n° 36

PROGRAMMA 106 UFFICIO TECNICO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Con la crescita edilizia urbana si è posta particolare attenzione alle problematiche connesse alla corretta e coerente pianificazione urbanistica ed, in stretta correlazione, alla programmazione delle relative opere infrastrutturali.

In particolare è stata curata la realizzazione di opere di urbanizzazione finalizzate a sopperire alle esigenze pregresse conseguenti alle precedenti realizzazioni edilizie non supportate da concreti programmi di infrastrutturazione del territorio.

Anche nel 2019-2021 proseguirà il programma di realizzazione di opere significative già elencate in relazione.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche

relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Rafforzamento delle attività di mantenimento, presidio e incremento del patrimonio comunale
- Miglioramento e ottimizzazione nella programmazione dei tempi di realizzazione delle opere, dei pagamenti da effettuare, delle rendicontazioni da presentare, al fine del rispetto dei tempi dei pagamenti e per favorire il conseguimento degli obiettivi connessi al patto di stabilità interno

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Predisposizione di un programma manutentivo che prenda in considerazione tutti gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, le scuole, le strutture museali, la biblioteca comunale, i cimiteri cittadini, le farmacie comunali
- Mantenimento della corretta funzionalità degli edifici comunali, in riferimento alle molteplici istanze: antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, di accessibilità
- Predisposizione / completamento del programma di bonifica dall'amianto delle scuole e degli edifici comunali
- Predisposizione e adozione dei crono-programmi previsti dal nuovo sistema contabile armonizzato
- Predisposizione e attuazione di un sistema di monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori pubblici e delle relative procedure di pagamento e incasso delle risorse

PROGRAMMA 107 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende:

- le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.
- Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.
- le spese per consultazioni elettorali e popolari.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Innovazione delle tecnologie e delle procedure utilizzate al fine di rendere il servizio più efficiente e più accessibile da parte dei cittadini

- Sviluppo delle connessioni di rete con gli altri uffici dell'ente e del comprensorio, per una migliore gestione del territorio

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Avvio/sviluppo del processo di costituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) che sostituirà gradualmente l'anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (AIRE)
- Progressiva implementazione di quanto previsto da "Agenda e identità digitale", che dovrà portare, da parte dei Comuni, al "Documento digitale unificato" (in sostituzione della carta di identità elettronica): continuazione del servizio di emissione della carta di identità elettronica già avviato nel 2018
- Sviluppo dell'attività di dematerializzazione dei documenti cartacei e progressiva implementazione di un sistema documentale informatico che consenta il rilascio delle certificazioni on-line

PROGRAMMA 108 STATISTICA E SISTEMI INFORMATICI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende:

- le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).
- le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.
- le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.
- le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Potenziamento dell'innovazione tecnologica e degli strumenti informatici in un'ottica di economicità, efficienza, sicurezza
- Sviluppo delle potenzialità di governance dell'ente e del territorio mediante una maggiore conoscenza della città nei suoi aspetti demografici, economici, sociali

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Verifica dell'adeguatezza e progressivo ammodernamento degli strumenti e programmi informatici in uso ai diversi uffici dell'ente
- Potenziamento dell'interconnessione, interazione e scambio dei dati dei diversi programmi informatici in uso
- Estensione della rete wi-fi sul territorio cittadino
- Sviluppo di servizi on line a disposizione dei cittadini mediante il sito istituzionale dell'ente
- Sviluppo del progetto "banda larga" per il territorio cittadino

IL SISTEMA INFORMATIVO E L'INFORMATIZZAZIONE

Descrizione: Obiettivo di lungo periodo è fornire le informazioni necessarie:

- per il cittadino secondo il piano nazionale e regionale di e-governement (rete unitaria della pubblica amministrazione)
- per l'organo politico, il controllo di gestione e il nucleo di valutazione
- per lo svolgimento dell'attività degli operatori e la rapidità di svolgimento delle pratiche, requisito indispensabile perché si possano realizzare i punti precedenti
- per assolvere agli obblighi informativi nei confronti dei livelli superiori.

Per il sito Internet è prevista la pubblicazione e messa a disposizione dei cittadini di atti amministrativi (regolamenti, avvisi, deliberazioni, bilanci, determinazioni ecc.).

E' stato effettuato il collegamento telematico con la Tesoreria Comunale, al fine di ridurre i tempi dalla emissione degli ordini di incasso e di pagamento da parte del Comune e l'effettiva rielaborazione da parte della Tesoreria stessa. In tempo reale l'Ufficio Ragioneria è a conoscenza degli incassi e dei pagamenti effettuati dagli utenti/clienti.

Pieno avvio del sistema PagoPA come previsto della normativa vigente.

PROGRAMMA 109 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente.

Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Implementazione delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Conseguimento di economie di scala nell'espletazione di alcune attività di assistenza tecnico-amministrativa a favore di altri enti locali ricompresi nel territorio cittadino

PROGRAMMA 110 RISORSE UMANE

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Il programma, nonostante venga realizzato, non comporta spese aggiuntive.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di una globale politica di gestione del personale che aumenti l'efficienza della macchina comunale, migliori le opportunità di realizzazione e crescita professionale dei dipendenti, accresca la soddisfazione dell'utenza esterna
- Focalizzare l'acquisizione del personale sulle figure e gli ambiti organizzativi più strategici al fine di meglio rispondere alle esigenze del territorio
- Far fronte ai vincoli normativi e finanziari che limitano la possibilità di acquisire personale dall'esterno mediante la mobilità interna e la valorizzazione del personale in servizio

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Adeguamento del programma triennale dei fabbisogni del personale e dei relativi piani occupazionali annuali alle motivazioni sopra esplicitate
- Ricognizione periodica delle esigenze e delle eventuali eccedenze di personale con attivazione delle conseguenti procedure che si rendessero necessarie, quali mobilità, riqualificazioni, etc.
- Contenimento della spesa di personale
- Miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale nell'ottica dell'efficienza dei processi e della soddisfazione dell'utenza
- Contrastare i comportamenti non corretti del personale
- Predisposizione di un programma di formazione del personale, volto alla sua valorizzazione e incentivazione professionale
- Revisione del sistema di valutazione del sistema premiale del personale, rafforzando il collegamento tra incentivi e miglioramento degli standard di qualità dei servizi
- Prosecuzione del programma di aggiornamento dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro
- Aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi (DVR)

GESTIONE AMMINISTRATIVA – CONTABILE DEL PERSONALE

Obiettivo specifico: ottimare le procedure per avvicinare sempre di più il personale dipendente alle nuove e sempre più complesse regole attuative contrattuali e legislative (aliquote IRPEF, deduzioni/detrazioni, carichi famigliari, riscatti, ricongiunzioni, cessioni quinto stipendio, pensioni, ecc).

Supportare il personale dipendente sulle opportunità di scelta sul tipo di fiscalità applicativa di fine anno.

Collaborazione e assistenza nelle varie fasi della contrattazione con le R.S.U. e le organizzazioni sindacali, sia sugli accordi integrativi decentrati e nei disciplinari di attuazione del CCNL. Attuazione dell'accordo decentrato.

Attivazione del controllo di gestione mediante un'attività di controllo concomitante alla gestione dell'anno in corso ed a consuntivo con valutazione dei risultati in termini di economicità, efficienza ed efficacia dell'attività gestionale dei vari responsabili. L'attivazione del servizio sarà supportata da consulenze esterne all'Ente.

Finalità specifiche da conseguire: proseguire l'attività dello sportello del dipendente al fine di assolvere a tutte le pratiche suindicate, a cui ogni dipendente, nel corso della propria attività lavorativa, possa avere bisogno. Implementare il sistema informatizzato attraverso il caricamento di tutti gli elementi necessari ai dipendenti per conoscere la propria situazione lavorativa.

PROGRAMMA 111 ALTRI SERVIZI GENERALI

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Nel triennio non sono previsti stanziamenti.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

All'interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi:

	Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
1	Offici gludiziari	fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		·
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

PROGRAMMA 201 UFFICI GIUDIZIARI

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Non sono presenti sul territorio uffici giudiziari pertanto il programma non presenta alcuno stanziamento.

PROGRAMMA 202 CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

Non ne esistono sul territorio per cui il programma non presenta stanziamenti.

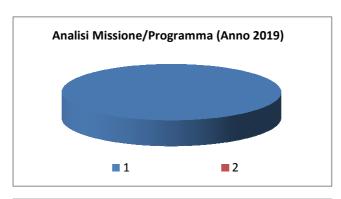
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

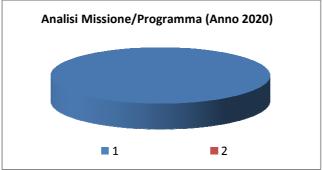
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

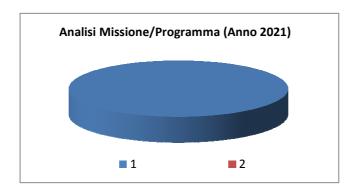
"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

All'interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi:

	Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Polizia locale e amministrativa	comp	253.443,09	245.051,02	245.051,02
	Sistema integrato di sicurezza	fpv cassa	0,00 331.041,12	0,00	0,00
2	urbana urbana	comp fpv	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00
		cassa	0,00	0,00	0,00
	TOTALI MISSIONE	comp	253.443,09	245.051,02	245.051,02
		fpv cassa	0,00 331.041,12	0,00	0,00







PROGRAMMA 301 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende:

- le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.
- l'amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.
- le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.
- le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.
- l'amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.
- le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Perseguire politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, con particolare riferimento alle zone cittadine di maggior degrado
- Fornire alla cittadinanza concrete soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio cittadino
- Necessità di dotarsi di un corpo di polizia municipale al passo con i tempi e in grado di confrontarsi con l'evoluzione e i bisogni della società in rapido mutamento

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Adeguare il parco mezzi in dotazione della polizia municipale in relazione alle necessità di servizio espresse dall'amministrazione
- Aumentare il numero dei controlli effettuati sul territorio e il numero delle ore di servizio di prevenzione prestate
- Mappatura del territorio urbano al fine di individuare le aree più sensibili e al fine di fornire una risposta più adeguata in tema di ordine pubblico
- Costante presidio del territorio, con particolare attenzione a specifiche aree, anche in riferimento a particolari giorni della settimane e/o a particolari ore diurne o notturne
- Prevenzione degli atti vandalici
- Prosecuzione del programma di corsi di educazione stradale tenuti nelle scuole cittadine
- Tutela del territorio e repressione dei reati di carattere ambientale
- Definizione di un programma di costante aggiornamento del personale di polizia municipale, affinché possa sempre più sviluppare un'azione di prevenzione dell'ordine pubblico, accanto alla tradizionale azione di repressione dei reati
- Prosecuzione del programma di video-sorveglianza del territorio cittadino
- Verificare la possibilità di una maggiore efficienza ed economicità del servizio, mediante l'espletamento di un servizio associato di polizia municipale gestito con altri comuni limitrofi.
- Gestione delle pratiche d'ufficio in generale con criteri di speditezza nelle vari fasi d'acquisizione, istruttoria e definizione anche tramite ammodernamento e potenziamento dell'informatizzazione di tutti gli uffici dell'area;
- Gestione del controllo delle infrazioni semaforiche e notifiche delle contravvenzioni;
- Gestione del contenzioso;
- Notificazione di atti e pubblicazioni all'albo pretorio;
- Monitoraggio percorso Corona Verde con particolare attenzione all'abbandono dei rifiuti;
- Controlli di polizia stradale mirati ad obiettivi particolari sulle strade di gran traffico e collegamento intercomunale anche mediante l'utilizzo di attrezzature specifiche per garantire la sicurezza stradale;
- Mantenere contatti di collaborazione con le forze di polizia ed autorità superiori;
- Gestione del servizio cattura e custodia cani;
- Commercio regolamentazione

PROGRAMMA 302 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.

Comprende:

- le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.
- le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Il programma non presenta stanziamenti di spesa nel triennio.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

Le finalità del Comune nel campo dell'istruzione pubblica si esplicano nel supporto alla formazione scolastica:

- 1. erogazione di servizi scolastici atti a favorire l'assolvimento dell'obbligo scolastico, sostenere e garantire l'attività educativa e didattica, quali: refezione, trasporto alunni, prescuola, dopo-scuola, assistenza ed integrazione scolastica per allievi disabili, centro estivo, fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola elementare, la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo ai ragazzi della scuola dell'obbligo ed erogazione di contributi per borse di studio agli alunni le cui famiglie abbiano limitati standard di reddito;
- 2. promozione di iniziative e progetti;
- 3. provvedere annualmente all'integrazione dell'arredo esistente, causa usura di quello in uso.

Per quanto attiene il secondo punto, si rende necessario il costante intervento per iniziative e progetti atti a completare ed arricchire l'offerta formativa.

Si confermano anche per il corrente anno i progetti per attività parascolastiche di varia natura.

Sono inoltre stanziati contributi per:

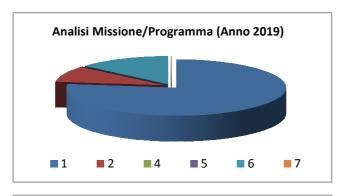
- Progetti specifici integrazione attività didattiche;
- Spese telefoniche come da convenzione in atto;
- Materiale di pulizia come da convenzione in atto;

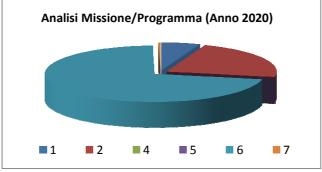
La compiuta attuazione dei programmi trae giovamento da un'azione di collaborazione e coordinamento con l'Istituto Comprensivo di Nole e che sarà effettuata anche nel triennio.

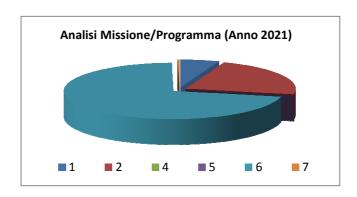
Continuerà per il triennio il sistema prepagato per il servizio di refezione scolastica, trasporto scolastico, servizio pre e post scuola, mediante PagoPA.

All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi:

	Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Istruzione prescolastica	comp	2.301.000,00	32.500,00	32.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.359.778,04		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	274.453,96	129.000,00	129.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	314.941,75		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	409.820,00	411.770,00	409.270,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	455.675,18		
7	Diritto allo studio	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.737,70		
	TOTALI MISSIONE	comp	2.986.773,96	574.770,00	572.270,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.132.132,67		







PROGRAMMA 401 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente.

Comprende:

- le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.
- le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Non comprende:

- le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".
- le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio
- Attuazione di specifiche attività volte alla formazione del personale, con lo scopo di sostenere e qualificare la funzione del docente e al fine di valorizzare le sue competenze disciplinari, pedagogiche, didattiche, organizzative, relazionali, comunicative

- Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole
- Manutenzione straordinaria edificio scuola infanzia mediante lavori di ampliamento, riqualificazione energetico-funzionale e adeguamento sismico.

PROGRAMMA 402 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende:

- le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.
- le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.
- le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.
- le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multietnica, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa, sportiva e degli interventi a sostegno delle famiglie
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio
- Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole

PROGRAMMA 404 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende:

- le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario.
- le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati.
- le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti.
- le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Non sono presenti università sul territorio pertanto gli stanziamenti sono pari a zero.

PROGRAMMA 405 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

Non sono presenti istituti tecnici superiori sul territorio pertanto gli stanziamenti sono pari a zero.

PROGRAMMA 406 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende:

- le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.
- le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multietnica, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private

- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Costante monitoraggio dei servizi scolastici erogati
- Potenziamento e miglioramento dei servizi di refezione e trasporto scolastico
- Realizzazione di un sistema di iscrizione on line ai servizi
- Mantenimento e miglioramento dei servizi dei centri estivi, con attività educative e ricreative
- Garantire il diritto allo studio, provvedendo a intervenire con sussidi di carattere economico e materiale nei casi di minori in difficoltà con esenzioni su base ISEE
- Garantire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap.

PROGRAMMA 407 DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per borse di studio, buoni libro.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Sostegno delle attività volte a garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di specifici fondi alle scuole e agli studenti
- Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

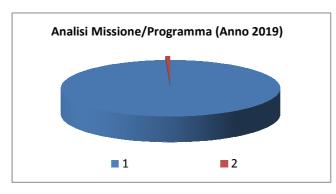
"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

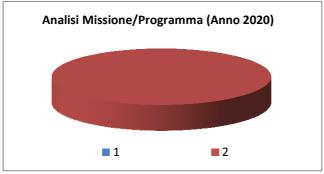
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

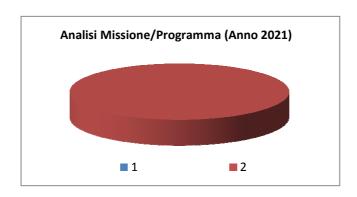
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi:

	Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1 2	Valorizzazione dei beni di interesse storico Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp fpv cassa comp	2.200.260,00 0,00 2.225.271,59 15.550,00 0,00	0,00 0,00 11.750,00 0,00	0,00 0,00 11.750,00 0,00
	TOTALI MISSIONE	cassa comp fpv cassa	15.550,60 2.215.810,00 0,00 2,240.822.19	11.750,00 0,00	11.750,00 0,00







PROGRAMMA 501 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende:

- le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.
- le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.
- le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Potenziamento e ampliamento dell'azione amministrativa finalizzata al sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione delle strutture di interesse storico e artistico

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Programma di manutenzione e ristrutturazione degli edifici di interesse storico e artistico;
- Trasferimento quota ATC nell'ambito dei programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile.
- Termine dei lavori di ricostruzione della Torre Campanaria e sistemazione Piazza Vittorio Emanuele entro il triennio 2019/2021.

PROGRAMMA 502 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le

relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende:

- le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).
- le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.
- le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie.
- le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche.

Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Valorizzare la cultura quale strumento imprescindibile per cittadini che vogliano vivere il presente e sappiano immaginare il futuro
- Accrescere l'offerta di servizi del sistema bibliotecario cittadino, in modo da farne polo d'attrazione e di aggregazione per cittadini e turisti
- Sviluppare le iniziative del sistema bibliotecario e museale cittadino, al fine di renderlo elemento catalizzatore di nuove energie, di creatività e di sviluppo sociale ed economico

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Valorizzazione del sistema bibliotecario cittadino, sviluppandone la conoscenza e l'utilizzo da parte dei cittadini
- Verifica della possibilità dell'ampliamento degli orari di apertura al pubblico della biblioteca cittadina
- Prosecuzione delle iniziative finalizzate alla promozione della lettura (conferenze, incontri con l'autore, presentazioni di libri, pubbliche letture)
- Realizzazione di una ludoteca, opportunamente attrezzata e vigilata da persone specializzate
- Mantenere e potenziare il programma di rassegne teatrali patrocinate dal comune
- Elaborazione di progetti ed eventi culturali in gradi di attrarre finanziamenti di soggetti privati e contribuzioni pubbliche
- Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attivare e coinvolgere la partecipazione di gruppi e associazioni culturali

Si percepisce come evidente la richiesta della cittadinanza in materia di iniziative culturali. D'altra parte oggi é riconosciuto alla cultura un ruolo decisamente centrale nella vita del cittadino e nello sviluppo del territorio. L'azione amministrativa è pertanto incentrata su obiettivi che possano validamente qualificarsi come promozione e accrescimento della cultura nella sua accezione più ampia. Nella fattispecie gli interventi per il triennio possono essere puntualizzati come in appresso:

- progettazione, organizzazione e gestione diretta, o in collaborazione con soggetti del territorio, di eventi culturali, quali mostre, conferenze, rappresentazioni di vario genere;
- promozione della cultura musicale sul territorio attraverso l'organizzazione di manifestazioni musicali;
- attività di sostegno alle associazioni del territorio;
- attività di sostegno ad eventi promossi da soggetti del territorio.

L'attività del Comune deve concretarsi in interventi a favore della promozione, valorizzazione e sostegno dell'azione culturale: valorizzazione complessiva del territorio sia negli aspetti artistici, sia per le conseguenti attività in ambito socio-culturale.

Sono ricomprese in questa missione le spese per il funzionamento della biblioteca comunale: l'acquisto dei libri e l'adesione al sistema bibliotecario di Ivrea, oltre ai contributi per la realizzazione della manifestazione "Lunathica" attiva da anni sul territorio ed eventuali altri contributi per attività culturali.

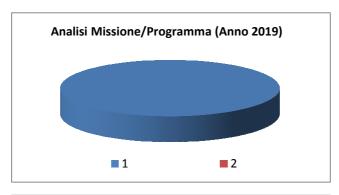
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

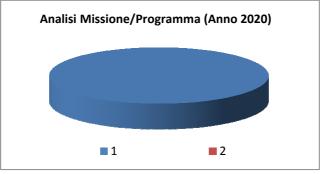
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

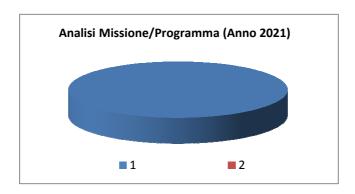
"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	0 11		27 (00 00	26,600,00	26,600,00
1	Sport e tempo libero	comp	37.600,00	36.600,00	36.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	76.265,12		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	37.600,00	36.600,00	36.600,00
ĺ		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	76.265,12	ŕ	·







Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende:

- le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.
- le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).
- le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.
- le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.
- le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.
- le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.
- le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.
- le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Rendere gli impianti sportivi luoghi di incontro, di riferimento e di aggregazione sociale, al fine della più ampia promozione dell'attività sportiva
- Promuovere iniziative ad ampio raggio per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutti i cittadini, indipendentemente dalle fasce di età

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Procedere a un programma di controllo e manutenzione delle strutture sportive comunali

- Predisposizione e attuazione di un programma di adeguamento riqualificazione e ammodernamento degli impianti sportivi, con particolare riferimento agli investimenti finalizzati all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico
- Sviluppare programmi di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, al fine di favorire l'aggregazione sociale a tutte le fasce della popolazione e di promuovere stili di vita sani e consapevoli
- Assegnazione degli spazi degli impianti.

Le funzioni esercitate dal Comune in ambito sportivo riguardano, oltre la gestione dell'impiantistica sportiva, le attività di promozione allo sport e l'organizzazione diretta o in collaborazione con Associazioni od altri Organismi, di manifestazioni sportive. Il Campo Sportivo è gestito mediante convenzione con soggetto terzo, con contributo economico da parte del nostro Ente sia per la gestione che per lavori di manutenzione così come i campi da tennis, da calcetto e l'impianto sportivo comunale (palestra e pista di atletica) di via Martiri della Libertà. Il Comune assicura, a tariffe modiche, l'attività sportiva a numerosi gruppi locali. Sarà data continuità alla promozione alla cittadinanza di iniziative sportive organizzate sul territorio ed indirizzate soprattutto ai giovani, per avvicinarli allo sport ed educarli ad uno stile di vita sano ed attivo, assicurando un congruo contributo.

La finalità è quella di avvicinare alla pratica sportiva il maggior numero di persone, e soprattutto i giovani, nella consapevolezza che lo sport, oltre a favorire una vita sana, ha risvolti educativi, ricreativi ed aggreganti e si pone come valida alternativa nell'impiego del tempo libero.

PROGRAMMA 602 GIOVANI

Comprende:

- le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani.
- le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.
- le spese per i centri polivalenti per i giovani.

Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio". Non sono presenti stanziamenti nel triennio.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Creare un paese attento ai giovani, solidale e partecipata, inclusiva e multiculturale
- Contribuire a sviluppare politiche giovanili che sappiano valorizzare il lavoro, la ricerca, l'innovazione, la creazione di occupazione
- Consolidare e ampliare una strategia di informazione diffusa sul territorio finalizzata ad accrescere la partecipazione alle opportunità

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Attivazione di uno "sportello giovani" per consolidare una strategia di informazione diffusa sul territorio che sappia incrementare la possibilità di partecipazione alle opportunità, alle azioni e ai programmi rivolti ai giovani dell'Unione europea nei settori di interesse giovanile
- Offerta di attività di orientamento/formazione/lavoro, finalizzate a sviluppare maggiore consapevolezza, a riconoscere e potenziare risorse e competenze, a favorire scelte autonome

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

All'interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi:

	Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
	G	fpv cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
	TOTALI MISSIONE	comp fpv	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
		cassa	0,00	-,,,,	,,,,

PROGRAMMA 701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Comprende:

- le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.
- le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.
- le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.
- le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.
- i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).
- le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile.
- le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Aumento dell'attrattività e appetibilità complessiva dell'offerta turistica del territorio
- Coordinamento dei diversi attori dell'offerta turistica al fine di ridefinire l'identità complessiva della città e di presentare un'immagine forte del territorio
- Promozione dell'immagine e dell'attrattività del territorio presso il potenziale pubblico straniero, in particolare dell'Unione europea

- Potenziamento del settore Turismo e realizzazione di un portale di promozione turistica
- Collaborazione con i privati e gli altri enti del territorio per la definizione e promozione di specifici itinerari di carattere naturalistico, culturale, artistico, religioso, enogastronomico, sportivo
- Promozione del cicloturismo e della mobilità eco-compatibile
- Individuazione dei media tradizionali e informatici per un'efficace promozione dell'immagine del territorio, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse a disposizione

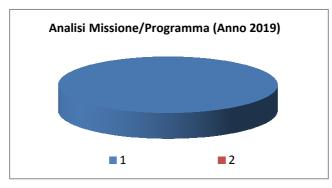
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

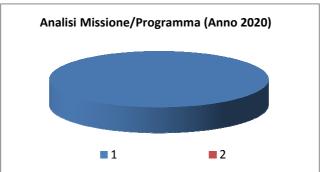
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

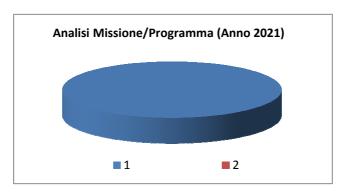
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	75.872,39	3.000,00	3.000,00
		fpv cassa	<i>0,00</i> 156.409,70	0,00	0,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia	comp	0,00	0,00	0,00
	economico-popolare	fpv cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
				2 000 00	2 000 00
	TOTALI MISSIONE	fpv cassa	75.872,39 0,00 156.409,70	3.000,00 0,00	3.000,00 0,00







PROGRAMMA 801 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende:

- le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.
- le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.
- le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali).
- le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Rendere coerenti le scelte del Piano di governo del territorio (PGT) con le linee programmatiche dell'amministrazione, fondate sul principio della sostenibilità ambientale e dello sviluppo
- Limitare il consumo di suolo e privilegiare la riqualificazione del suolo non urbanizzato quale bene pubblico capace di contribuire alla qualità ecologica e ambientale
- Rinnovare e riqualificare il territorio già urbanizzato in un'ottica di sostenibilità ambientale, economica, sociale
- Ridefinizione delle politiche abitative al fine di favorire uno sviluppo intelligente della città di domani, agevolando al contempo le fasce più deboli della popolazione

- Ridefinizione del PGT per dare piena attuazione alle linee programmatiche dell'amministrazione
- Revisione del PGT per tener conto delle esigenze di sviluppo futuro della città, delle ragioni del lavoro e dello sviluppo occupazionale, della necessità di un trasporto integrato, intermodale e sostenibile

- Definizione di un programma volto al rilancio del centro storico cittadino, che sappia contemperare la tutela dell'aspetto architettonico e la valorizzazione dell'iniziativa commerciale
- Promozione della cura, della manutenzione, del decoro cittadino con interventi mirati sulle aree urbane
- Ampliamento della rete di piste ciclo-pedonale e promozione della mobilità sostenibile (Corona Verde In Bici a Vela)

PROGRAMMA 802 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende:

- le spese per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.
- le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.
- le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.
- le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Non sono previsti stanziamenti per il triennio.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

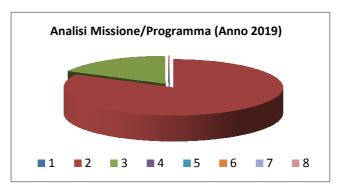
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

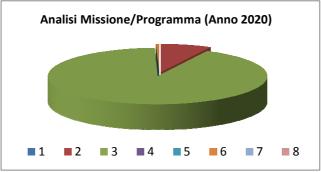
"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

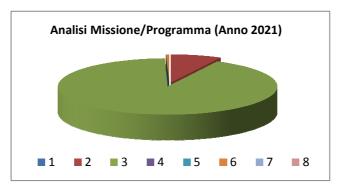
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi:

	Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	2.955.350,00	50.500,00	50.500,00
	-	fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.166.407,28		
3	Rifiuti	comp	621.600,00	621.600,00	621.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.135.471,76		
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
	_	fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Aree protette, parchi naturali,				
5	protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	ŕ	ŕ
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.894,61		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
	1	fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	ŕ	ŕ
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
	^	fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	3.579.950,00	675.100,00	675.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.309.773,65		2,00







PROGRAMMA 901 DIFESA DEL SUOLO

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende:

- le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.
- le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa).
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Attivazione di un programma di monitoraggio e valutazione costante della qualità delle acque destinate al consumo umano
- Avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio
- Prosecuzione del programma di manutenzione e valorizzazione dei parchi e delle aree verdi cittadine, anche al fine di accrescerne la fruibilità

PROGRAMMA 902 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende:

- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente.
- le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

- le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.
- le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili).
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali
- le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione e le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Attivazione di un programma di monitoraggio e valutazione costante della qualità delle acque destinate al consumo umano
- Avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio
- Prosecuzione del programma di manutenzione e valorizzazione dei parchi e delle aree verdi cittadine, anche al fine di accrescerne la fruibilità
- Promozione della raccolta differenziata e riduzione della produzione dei rifiuti, anche tramite il coinvolgimento delle scuole cittadine.
- Lavori di realizzazione di una rete di piste ciclabili tra Venaria Reale e Lanzo Torinese progetto "VELA".

PROGRAMMA 903 RIFIUTI

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Comprende:

- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.
- le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del servizio offerto

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio
- Promozione della raccolta differenziata e riduzione della produzione di rifiuti, anche tramite il coinvolgimento delle scuole cittadine
- Sostegno di una campagna di sensibilizzazione per contrastare l'abbandono dei rifiuti, per garantire la tempestività della loro rimozione, per l'individuazione dei responsabili e l'applicazione di sanzioni
- Prosecuzione della raccolta differenziata, con il nuovo metodo di tariffazione puntuale in vigore dal 01/01/2019.
- Prosecuzione del servizio di pulizia meccanizzata delle strade comunali.

PROGRAMMA 904 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.

Il servizio è gestito dall'ATO 3 e dal soggetto gestore SMAT S.p.A. per cui non presenta stanziamenti nel triennio.

PROGRAMMA 905 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende:

- le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.
- le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.
- le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del servizio offerto

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale
- Valorizzazione e ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche del territorio

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio
- Sostegno di una campagna di sensibilizzazione per contrastare l'abbandono dei rifiuti, per garantire la tempestività della loro rimozione, per l'individuazione dei responsabili e l'applicazione di sanzioni

PROGRAMMA 906 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche.

Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento e le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale
- Valorizzazione e ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche del territorio

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Prosecuzione del programma amministrativo di monitoraggio, gestione e manutenzione dei corsi d'acqua finalizzato a evitare le esondazioni durante i periodi di maggiore intensità piovosa
- Prosecuzione del programma amministrativo di monitoraggio, gestione e manutenzione dei corsi d'acqua finalizzato a evitare le esondazioni durante i periodi di maggiore intensità piovosa
- Trasferimento al Consorzio per l'arginatura e sistemazione del Torrente Banna Bendola per la copertura delle spese di funzionamento.

PROGRAMMA 907 SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

PROGRAMMA 908 QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.

Comprende:

- la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti rumore, gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti.
- le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento.
- le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

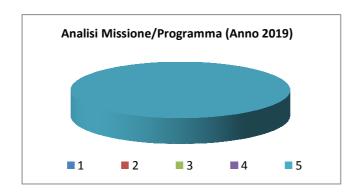
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

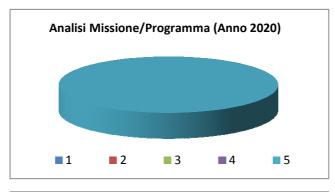
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

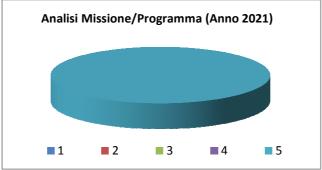
"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi:

	Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	3.607.887,51	506.950,00	206.950,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.728.620,75		
	TOTALI MISSIONE	comp	3.607.887,51	506.950,00	206.950,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.728.620,75		







PROGRAMMA 1001 TRASPORTO FERROVIARIO

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario.

Il servizio, gestito dalla società GTT S.p.A., comprende:

- le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria.
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario.
- le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

Non sono previsti stanziamenti in quanto servizio non gestito dall'Ente sul territorio.

PROGRAMMA 1002 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende:

i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.

- le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.).
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano.
- le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane).
- le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Non sono previsti stanziamenti in quanto servizio non gestito dall'Ente sul territorio.

PROGRAMMA 1003 TRASPORTO PER VIE D'ACQUA

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende:

- le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti.
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.
- le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Non sono previsti stanziamenti in quanto servizio non presente sul territorio.

PROGRAMMA 1004 ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende:

- le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del

servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto.
- le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

Non sono previsti stanziamenti in quanto servizio non presente sul territorio.

PROGRAMMA 1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende:

- le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.
- le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.
- le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.
- le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici.
- le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.
- Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.
- le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Attuare un programma finalizzato a realizzare un trasporto cittadino intermodale, sostenibile, integrato nel contesto dei trasporti regionali
- Rispondere alle esigenze dei cittadini di un servizio di trasporti efficiente, accessibile, economico, sicuro, rispettoso dell'ambiente

- Redazione del Piano urbano della mobilità
- Miglioramento e incremento dei percorsi ciclo-pedonali cittadini, loro manutenzione e messa in sicurezza, loro promozione presso tutte le fasce sociali cittadine
- Prosecuzione del programma di manutenzione del patrimonio stradale e di rifacimento della pavimentazione
- Prosecuzione del programma di messa in sicurezza dei tratti stradali più a rischio, attraverso l'installazione di dissuasori di velocità, il rifacimento delle strisce di attraversamento, le segnalazioni luminose, gli interventi manutentivi della segnaletica stradale

- Prosecuzione del programma di eliminazione delle barriere architettoniche
- Lavori di realizzazione di parcheggio pubblico coperto e seminterrato in Via San Sebastiano e relativo collegamento con Piazza Vittorio Emanuele II.

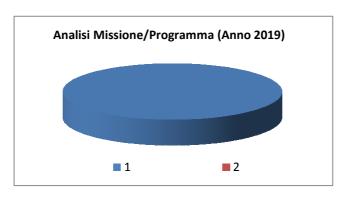
Missione 11 - Soccorso civile

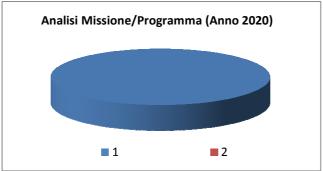
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

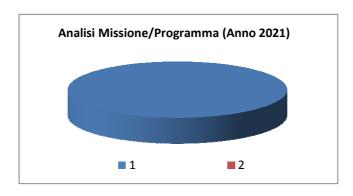
"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Sistema di protezione civile	comp fpv	17.765,00 0,00	10.500,00 0,00	10.500,00 0,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	cassa comp fpv cassa	24.353,61 0,00 0,00 0,00 0.00	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
	TOTALI MISSIONE	comp fpv cassa	17.765,00 0,00 24.353,61	10.500,00 0,00	10.500,00 0,00







PROGRAMMA 1101 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende:

- le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

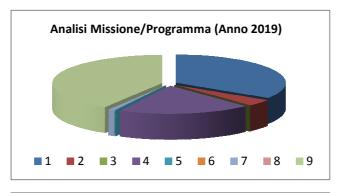
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

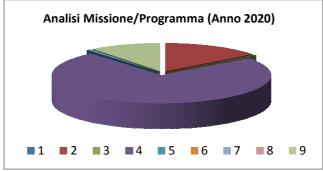
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

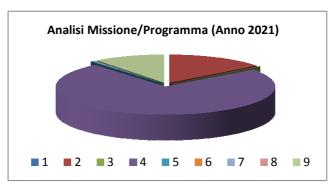
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi:

	Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	390.086,84	0,00	0,00
	mmorre per asin mao	fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	390.759,30		
2	Interventi per la disabilità	comp	43.939,00	43.939,00	43.939,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	56.046,11		
3	Interventi per gli anziani	comp	500,00	500,00	500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	500,00		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	223.500,00	223.500,00	223.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	232.200,00		
5	Interventi per le famiglie	comp	1.500,00	1.000,00	1.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.537,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	11.000,00	1.000,00	1.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	17.000,00	ŕ	ŕ
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	472.386,75	31.675,00	31.675,00
		fpv cassa	<i>0,00</i> 495.649,19	0,00	0,00
	TOTALI MISSIONE	comp fpv cassa	1.142.912,59 0,00 1.196.691,60	301.614,00 0,00	301.614,00 0,00







Il Consorzio Assistenziale di Ciriè (C.I.S.), gestisce su delega dell'Unione dei Comuni del Ciriacese e del Basso Canavese, i servizi socio-assistenziali, garantendo uniformità di prestazioni, con impegno finanziario da parte del Comune.

Il Comune, provvede direttamente ad erogare servizi per attuare una politica di supporto alle famiglie e alla genitorialità tramite convenzione con i Comuni di Ciriè e Mathi e San Carlo Can.se, i residenti nel Comune possono usufruire del servizio di Asilo Nido per l'educazione e l'assistenza dei bambini fino all'età di tre anni. In favore della famiglia e della maternità (legge 448/98): assegni di maternità e al nucleo famigliare, concessi dal Comune ma erogati dall'INPS, con appoggio ad un CAAF per la consulenza. Poiché gli stessi Centri di Assistenza Fiscale compiono pratiche analoghe per l'accesso ad altri benefici (libri di testo, borse di studio, riduzione tariffe quali, ad esempio tasse universitarie, nonché possono calcolare l'indice ISEE).

In favore degli alunni disabili fornendo loro un servizio di sostegno scolastico di alto livello qualitativo con personale qualificato, per dare opportunità e servizi che favoriscano al massimo l'integrazione scolastica, così come prescritto dalla legge quadro sull'handicap (L. 104/92). Il servizio viene affidato a terzi, e nella fattispecie a cooperativa sociale specializzata nel settore. Per sollievo all'indigenza: compiendo le pratiche di esenzione dai tickets sanitari. In favore dei disabili: fornendo loro un servizio di trasporto verso le strutture sanitarie della zona effettuato tramite convenzione con Associazione Volontari Senza Frontiere Onlus.

I servizi erogati sono tesi all'attuazione di un programma volto alla prevenzione ed alla riabilitazione di fenomeni aventi rilevanza sociale sul territorio, realizzato mediante il coinvolgimento strutturato di diversi attori.

PROGRAMMA 1201 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende:

- le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.
- le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).
- le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.
- le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di un paese solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

- Ampliamento delle strutture residenziali a favore di minori gestite dal C.I.S.
- Promozione di interventi mirati ad aumentare la frequenza dei bambini negli asili nido e negli altri servizi per la prima infanzia
- Promozione di interventi specifici a favore dei minori stranieri non accompagnati
- Miglioramento e potenziamento delle strutture ricettive esistenti
- Implementazione dell'affido famigliare nelle sue diverse forme e supporto a favore delle famiglie affidatarie

- Miglioramento dei servizi diurni per minori, loro razionalizzazione e articolazione sul territorio cittadino
- Completamento della realizzazione dell'asilo nido comunale presso l'ex edificio scolastico della Frazione Vauda.

PROGRAMMA 1202 INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende:

- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.
- le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.
- le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.
- le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.
- le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

- Sostegno alle famiglie nell'impegno di cura e assistenza delle persone con disabilità
- Promozione di interventi che favoriscano la vita indipendente delle persone con disabilità nel proprio contesto ambientale e sociale
- Promozione di interventi integrati tra scuola e servizi sociali per il sostegno all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità
- Promozione di interventi integrati per il sostegno all'integrazione lavorativa delle categorie deboli
- Individuazione e sviluppo di servizi e interventi innovativi a favore dei soggetti disabili con l'obiettivo di realizzare una città solidale

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 1203 INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende:

- le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.
- le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.
- le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.
- le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

- Promozione di interventi che favoriscano la vita indipendente dell'anziano nel proprio contesto ambientale e sociale
- Sviluppo della rete dei centri diurni di socializzazione, rafforzando le strutture delle aree cittadine più disagiate
- Contributo per il soggiorno marino degli anziani (guida)

PROGRAMMA 1204 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende:

- le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.
- le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.
- le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc..
- le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

- Attuazione di strategie efficaci per rispondere ai bisogni delle famiglie più deboli dal punto di vista economico-sociale, mediante aiuti economici e in raccordo con le associazioni di volontariato e assistenza
- Prosecuzione degli interventi di promozione dell'integrazione e dell'inserimento degli immigrati, anche attraverso l'attivazione di specifici sportelli di informazione, orientamento e supporto
- Consolidamento degli interventi a contrasto delle situazioni di grave disagio sociale, mediante attività di strada, iniziative di protezione alloggiativa e la realizzazioni di convivenze protette
- Prosecuzione del programma di gestione alloggi temporanei per emergenza abitativa, in convenzione con l'Associazione Volontari Senza Frontiere onlus.
- Trasferimento all'Unione dei Comuni del Ciriacese e del Basso Canavese della quota relativa alla gestione dei servizi socio assistenziali.

PROGRAMMA 1205 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende:

- le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.
- le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Verifica della possibilità di una revisione del sistema tariffario e tributario dell'ente volta a favorire le famiglie con maggior carico di prole
- Prosecuzione del servizio di assistenza relativo alle certificazioni ISEE rivolto alla cittadinanza.

PROGRAMMA 1206 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende:

- le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.
- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Utilizzo del patrimonio immobiliare a supporto delle situazioni di maggior disagio
- Promozione di iniziative volte a favorire un'adeguata offerta immobiliare, il contenimento del fenomeno del sotto-utilizzo delle abitazioni assegnate, il miglioramento della qualità di vita degli inquilini
- Individuazioni di soluzioni volte a fornire un'equa e funzionale gestione delle assegnazioni di case, che possano tener conto delle situazioni di emergenza
- Verifica periodica delle esigenze abitative effettive, per contenere il fenomeno del sottoutilizzo degli alloggi assegnati
- Verifica periodica delle condizioni di assegnazione, per individuare le situazioni di decadenza delle assegnazioni
- Promozione della diffusione di contratti di locazione a canone concordato

PROGRAMMA 1207 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende:

- le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.
- le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Implementazione, razionalizzazione e diffusione della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
- Trasferimento all'Informagiovani o per iniziative a favore della gioventù

PROGRAMMA 1208 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.

Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Sperimentare nuove forme di erogazione dei servizi comunali mediante la collaborazione delle associazioni di volontariato
- Sviluppare il supporto alle associazioni di volontariato, con sostegni di carattere economico, organizzativo, logistico
- Previsione di forme di partecipazione attiva da parte dei nuovi cittadini

PROGRAMMA 1209 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende:

- le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.
- le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.
- le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.
- le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Garantire la necessaria ricettività delle strutture cimiteriali esistenti, provvedendo in maniera periodica e programmata agli interventi di manutenzione, pulizia, mantenimento di condizioni di decoro

- Programma di interventi di manutenzione finalizzati a garantire l'efficienza e la funzionalità delle strutture cimiteriali
- Progressiva informatizzazione delle attività amministrative per rispondere in maniera più efficiente ed efficace alle attese dell'utenza

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."

All'interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi:

	Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv cassa	0,00 0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 1307 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non comprese negli altri programmi della missione.

Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi".

Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe.

Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Non sono previsti stanziamenti per il triennio.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

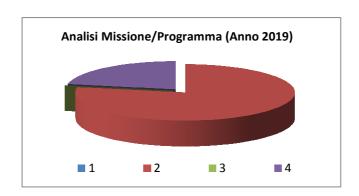
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

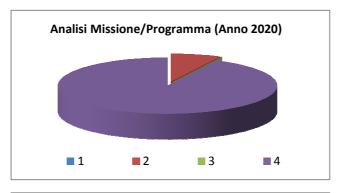
"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

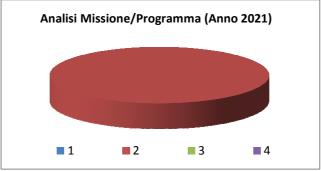
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

All'interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	20.250,00	20.000,00	20.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	34.763,25		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	5.709,60	250.000,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	19.911,99		
	TOTALI MISSIONE	comp	25.959,60	270.000,00	20.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	54.675,24	ĺ	







PROGRAMMA 1401 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie.

Comprende:

- le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.
- le spese per la competitività dei territori (attrattività).
- Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio.
- le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani.
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane.
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.
- le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

PROGRAMMA 1402 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Comprende:

- le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine.
- le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.
- le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore:
- le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Sviluppare politiche attive per la promozione del commercio, dell'artigianato e dell'industria che realizzino una città dinamica, innovativa, orientata alla creazione di occupazione, che sia in grado di attrarre nuove opportunità di crescita e di benessere diffusi

- Elaborazione di politiche tese a favorire il commercio puntando allo sviluppo delle aree attrezzate, al miglioramento dell'arredo e decoro urbane delle vie a vocazione commerciale
- Revisione del piano degli insediamenti commerciali in considerazione delle direzioni di sviluppo cittadino e degli insediamenti di popolazione
- Attività di marketing urbano finalizzata ad accrescere l'attrattività del territorio per l'insediamento di attività commerciali, artigianali, industriali
- Politiche di sostegno alle imprese, finalizzate alla stabilizzazione degli insediamenti produttivi, mediante l'offerta di servizi amministrativi efficienti e la razionalizzazione del sistema dei trasporti
- Riqualificazione delle aree mercatali
- Promozione di iniziative mirate e finalizzate a favore dei cittadini, in collaborazione con le associazioni dei consumatori
- Prosecuzione sportello S.U.A.P. (presso Città di Ciriè) mediante contributo alle spese di funzionamento

PROGRAMMA 1403 RICERCA E INNOVAZIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali.

Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza.

Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa.

Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non sono previsti stanziamenti per il triennio.

PROGRAMMA 1404 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende:

- le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.
- le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali.
- le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).
- le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).
- le spese relative ad affissioni e pubblicità.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppare politiche attive per la promozione del commercio, dell'artigianato e dell'industria che realizzino una città dinamica, innovativa, orientata alla creazione di occupazione, che sia in grado di attrarre nuove opportunità di crescita e di benessere diffusi

- Creazione e attuazione di un progetto di semplificazione e innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le attività produttive e commerciali tramite lo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)
- Elaborazione di politiche tese a favorire gli insediamenti produttivi puntando allo sviluppo delle aree attrezzate, al miglioramento dell'arredo e decoro urbane delle vie a vocazione commerciale
- Revisione del piano degli insediamenti produttivi in considerazione delle direzioni di sviluppo cittadino e degli insediamenti di popolazione
- Attuazione di un programma per dotare il territorio cittadino di un accesso alla rete di fibra ottica per migliorare la competitività delle attività economiche e la qualità della vita residenziale
- Attività di marketing urbano finalizzata ad accrescere l'attrattività del territorio per l'insediamento di attività commerciali, artigianali, industriali
- Politiche di sostegno alle imprese, finalizzate alla stabilizzazione degli insediamenti produttivi, mediante l'offerta di servizi amministrativi efficienti e la razionalizzazione del sistema dei trasporti
- Sviluppo di un contesto armonico che stimoli la ricerca, favorisca lo scambio di tecnologie e di informazioni, promuova la produzione e la diffusione della conoscenza
- Per l'anno 2020 sono previsti i lavori di riqualificazione energetica e funzionale del fabbricato "Nole Forum".

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

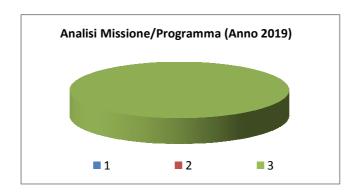
La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

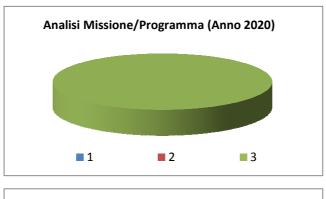
"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

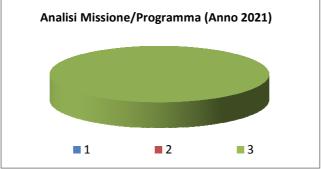
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

All'interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
	_	fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Sostegno all'occupazione	comp	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	44.214,36		
	TOTALI MISSIONE	comp	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	101ALI MISSIONE	fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	44.214.36	0,00	0,00







PROGRAMMA 1501 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende:

- le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti.
- le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.
- le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro.
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

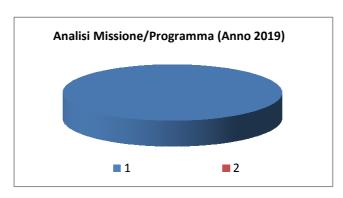
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

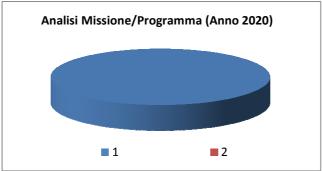
La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

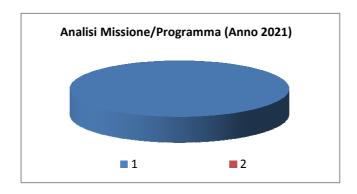
"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

All'interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	13.500,00	12.500,00	12.500,00
		fpv cassa	0,00 15.895,60	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
		Cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp fpv cassa	13.500,00 0,00 15.895,60	12.500,00 0,00	12.500,00 0,00







PROGRAMMA 1601 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende:

- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.
- le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo.
- le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere.
- le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

All'interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Fonti energetiche	comp fpv cassa	19.000,00 0,00 23.598,98	19.000,00 0,00	19.000,00 <i>0,00</i>
	TOTALI MISSIONE	comp fpv cassa	19.000,00 0,00 23.598,98	19.000,00 0,00	19.000,00 0,00

PROGRAMMA 1701 FONTI ENERGETICHE

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Comprende:

- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.
- le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche.
- le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.
- le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Sono previsti in questo programma i contributi GSE-Associazione Basket Nole per la gestione dell'impianto sportivo palestra Via Martiri della Libertà e relativo impianto fotovoltaico.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

All'interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi:

	Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
	TOTALI MISSIONE	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

PROGRAMMA 1801 RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico.

Comprende:

- i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa.
- le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa.
- le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa.
- le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.

Non sono presenti stanziamenti per il triennio.

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

All'interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi:

	Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
	TOTALI MISSIONE	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

PROGRAMMA 1901 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende:

- le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale.
- le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali.
- le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali.
- le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

Non sono previsti stanziamenti per il triennio.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

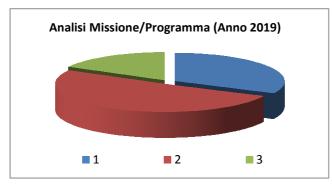
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

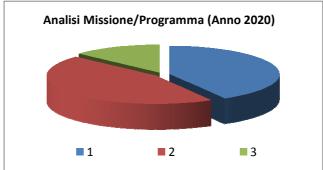
"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

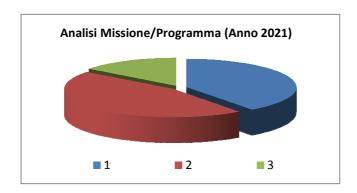
Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Fondo di riserva	comp	21.670,00	34.787,45	34.787,45
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	33.221,90		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	34.203,66	37.667,36	39.649,85
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	11.449,33	10.991,26	12.741,49
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	67.322,99	83.446,07	87.178,79
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	33.221,90		







Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del <u>Fondo di riserva di competenza</u> deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del <u>Fondo di riserva di cassa</u> deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del <u>Fondo crediti dubbia esigibilità</u> va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 (per il 2018 pari all'85%) sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019.

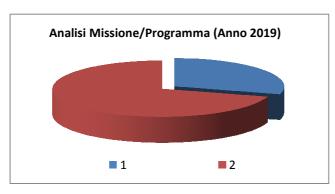
Missione 50 - Debito pubblico

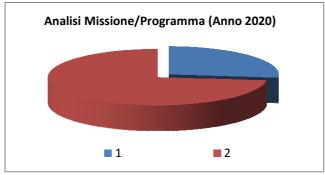
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

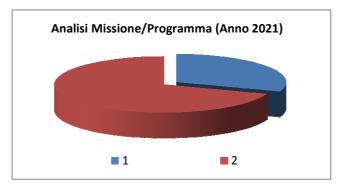
"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi:

	Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp fpv cassa	75.063,00 0,00 75.063,00	68.066,00 0,00	61.255,00 0,00
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	fpv cassa	178.875,00 0,00 178.875,00	185.872,00 0,00	140.009,00 0,00
	TOTALI MISSIONE	comp fpv cassa	253.938,00 0,00 253.938,00	253.938,00 0,00	201.264,00 0,00







PROGRAMMA 5001 QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

 Pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie

PROGRAMMA 5002 QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

 Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi:

	Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 <i>0,00</i>	0,00 0,00
	TOTALI MISSIONE	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 <i>0,00</i>

PROGRAMMA 6001 RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa. Non sono previste nel triennio anticipazioni di tesoreria

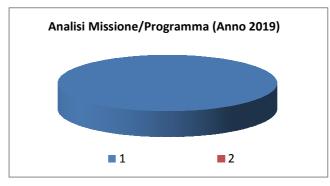
Missione 99 - Servizi per conto terzi

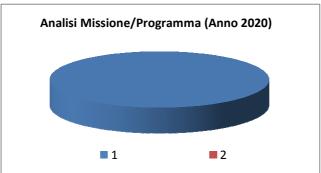
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

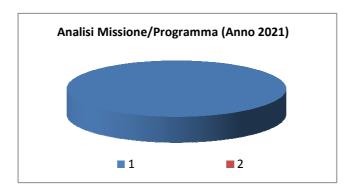
"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.172.520,00	1.163.500,00	1.163.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.379.754,88		
	Anticipazioni per il				
2	finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE		1.172.520,00	1 162 500 00	1.163.500,00
	TOTALI MISSIONE	comp	,	1.163.500,00	,
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.379.754,88		







PROGRAMMA 9901 SERVIZI PER CONTO TERZI – PARTITE DI GIRO

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

PROGRAMMA 9902 ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SSN

Comprende le spese per chiusura - anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale dalla tesoreria statale. Non previste nel triennio.

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

dei seguenti:	1 2010	A mars 2020	1 2021
Impegno di Spesa	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
n° 69 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI			
MANUTENZIONE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE			
DELLA SEDE COMUNALE DI VIA DEVESI N. 14, ANNI	3.802,33	4.148,00	345,67
2019-2021 - DECORRENZA DAL 01.02.2019 AL 31.01.2021	2100_,00	,	2 12,01
(OVVERO PER LA DURATA DI 24 MESI) CIG:			
ZC12694634 - DETERMINA A CONTRATTARE.			
n° 77 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI DI			
CLIMATIZZAZIONE DELLA SEDE COMUNALE DI VIA			
DEVESI N. 14 (PER LA DURATA DI ANNI DUE DALLA	212,50	0,00	0,00
DATA DI STIPULA DEL CONTRATTO). AFFIDAMENTO			
DEL SERVIZIO.			
n° 130 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI			
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E			
PROTEZIONE (RSPP) DEL COMUNE DI NOLE, INCLUSA	1.522,56	253,76	0,00
L'EFFETTUAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE DEL			
DIPENDENTE COMUNALE - PERIODO DAL 01.03.2018			
n° 142 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI MEDICO			
COMPETENTE PER DEL SERVIZIO DI MEDICINA DEL			
LAVORO DEL COMUNE DI NOLE, INCLUSA	2.348,14	67,41	0,00
L'EFFETTUAZIONE DI VISITE MEDICHE DI IDONEITA'	2.5 10,1 1	07,11	0,00
LAVORATIVA PER I DIPENDENTI COMUNALI -			
PERIODO DAL 01.03.2018 AL 29.02.2020			
n° 143 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI			
GESTIONE CANONE SIM PER TRASMISSIONE DATI	219,60	219,60	0,00
IMPIANTO SEMAFORICO DI VIA CIRCONVALLAZIONE.	217,00	217,00	0,00
AFFIDAMENTO.			
n° 167 - FORNITURA IN NOLEGGIO APPARECCHIATURE			
MULTIFUNZIONE DI FASCIA ALTA PER SCANSIONE	1.418,47	354,62	0,00
COPIA E STAMPA PER GLI UFFICI COMUNALI			
n° 168 - FORNITURA IN NOLEGGIO APPARECCHIATURE			
MULTIFUNZIONE DI FASCIA ALTA PER SCANSIONE	3.864,96	966,24	0,00
COPIA E STAMPA PER GLI UFFICI COMUNALI			
n° 174 - PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER RDO			
SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI UFFICI COMUNALI DI VIA			
DEVESI 14 E DI PARTE DELL'EDIFICIO COMUNALE DI	15.320,76	0,00	0,00
VIA TORINO 127. PERIODO DAL 16.04.2017 AL			
31.12.2019 DETERMINAZIONE A CONTRATTARE -			
n° 181 - COMPENSO REVISORE DEI CONTI	5.841,00	5.841,00	0,00
n° 200 - PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER GARA			
SERVIZIO DI SEPPELLIMENTO SALME, GESTIONE E			
MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CIMITERI	14.162,17	0,00	0,00
COMUNALI DEL CAPOLUOGO E DELLA FRAZIONE			
GRANGE. PERIODO DAL 01.05.2017 al 30.04.2019			
n° 271 - IMPEGNO DI SPESA PER AGGIUDICAZIONE DEI			
SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI NOLE	9.975,00	4.987,50	0,00
2017/2020			
n° 272 - IMPEGNO DI SPESA PER AGGIUDICAZIONE DEI			
SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI NOLE	5.420,00	2.710,00	0,00
2017/2020			
n° 273 - IMPEGNO DI SPESA PER AGGIUDICAZIONE DEI			
SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI NOLE	980,00	490,00	0,00
2017/2020			
n° 274 - IMPEGNO DI SPESA PER AGGIUDICAZIONE DEI			
SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI NOLE	525,00	262,50	0,00
2017/2020			
Comune di Nole Pag. 158		(D.U.P.	- Modello Siscom)
		,	,

n° 275 - IMPEGNO DI SPESA PER AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI NOLE 2017/2020	540,00	270,00	0,00
n° 276 - IMPEGNO DI SPESA PER AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI NOLE 2017/2020	1.180,00	590,00	0,00
n° 277 - IMPEGNO DI SPESA PER AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI NOLE 2017/2020	730,00	365,00	0,00
n° 278 - IMPEGNO DI SPESA PER AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI NOLE 2017/2020	1.270,00	635,00	0,00
n° 279 - IMPEGNO DI SPESA PER AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI NOLE 2017/2020	905,44	452,72	0,00
n° 280 - IMPEGNO DI SPESA PER AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI NOLE 2017/2020	1.000,00	500,00	0,00
n° 281 - IMPEGNO DI SPESA PER AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI NOLE 2017/2020	3.160,00	1.580,00	0,00
n° 282 - IMPEGNO DI SPESA PER AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI NOLE 2017/2020	3.430,00	1.715,00	0,00
n° 286 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA SITO WEB DEL COMUNE DI NOLE, GESTIONE CASELLE DI POSTA ELETTRONICA, CALCOLO ON-LINE IMU E TASI. IMPLEMENTAZIONE SERVIZIO SMTP. AFFIDAMENTO.	122,00	0,00	0,00
n° 289 - SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA A FAVORE DI ALUNNI DISABILI E DEL PRE E POST-SCUOLA. PERIODO 01.09.2017 - 30.06.2020 - C.I.G. 708903049E - COMUNE DI NOLE. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE	42.038,32	24.021,90	0,00
n° 290 - SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA A FAVORE DI ALUNNI DISABILI E DEL PRE E POST-SCUOLA. PERIODO 01.09.2017 - 30.06.2020 - C.I.G. 708903049E - COMUNE DI NOLE. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE n° 355 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI	13.552,75	7.749,00	0,00
TRASPORTO ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO PER L'ANNO SCOLASTICO 2018/2019. PERIODO DAL 10.09.2018 AL 07.06.2019 DETERMINAZIONE A	14.503,50	0,00	0,00
CONTRATTARE. n° 444 - SERVIZIO DI NOLEGGIO AFFRANCATRICE POSTALE. IMPEGNO DI SPESA ED AFFIDAMENTO. n° 456 - IMPEGNO DI SPESA PER GARA RDO MEPA PER	185,45	0,00	0,00
SERVIZIO DI CUSTODIA, GESTIONE E PULIZIA DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI VIA VOLONTARI DEL SANGUE - DURATA DAL 01/09/2018 AL 31/05/2022 DETERMINAZIONE A CONTRATTARE CIG:	6.093,90	6.093,90	6.093,90
ZB7244376F n° 457 - IMPEGNO DI SPESA PER RINNOVO CONTRATTO D'APPALTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE PER MINORI FREQUENTANTI LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO - PERIODO 15.08.2018/14.08.2021.	332.657,72	337.257,72	206.101,44
n° 532 - SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E DISGELO STRADALE DELLE STRADE E PIAZZE COMUNALI. STAGIONI INVERNALI 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019 - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE -	7.269,17	0,00	0,00

n° 537 - IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO PROFESSIONALE PER REDAZIONE PRATICHE CONNESSE ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO INSTALLATO PRESSO LA PALESTRA COMUNALE DI VIA MARTIRI DELLA LIBERTA'. ANNI 2018 - 2019.	976,00	0,00	0,00
n° 543 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE, CON ASSUNZIONE DELLA FIGURA DI "TERZO RESPONSABILE", DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO DEGLI EDIFICI COMUNALI DECORRENZA DAL 15.10.2018 SCADENZA 14.10.2019	1.511,79	0,00	0,00
n° 544 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE, CON ASSUNZIONE DELLA FIGURA DI "TERZO RESPONSABILE", DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO DEGLI EDIFICI COMUNALI DECORRENZA DAL 15.10.2018 SCADENZA 14.10.2019	1.439,80	0,00	0,00
n° 545 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE, CON ASSUNZIONE DELLA FIGURA DI "TERZO RESPONSABILE", DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO DEGLI EDIFICI COMUNALI DECORRENZA DAL 15.10.2018 SCADENZA 14.10.2019	2.503,09	0,00	0,00
n° 546 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE, CON ASSUNZIONE DELLA FIGURA DI "TERZO RESPONSABILE", DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO DEGLI EDIFICI COMUNALI DECORRENZA DAL 15.10.2018 SCADENZA 14.10.2019	2.054,59	0,00	0,00
n° 568 - PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER RDO MEPA PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA DEGLI ASCENSORI INSTALLATI PRESSO I FABBRICATI COMUNALI PER L'ANNO 2018. CIG: Z3120F7A8A DETERMINA A CONTRATTARE.	0,00	0,00	0,00
n° 569 - PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER RDO MEPA PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA DEGLI ASCENSORI INSTALLATI PRESSO I FABBRICATI COMUNALI PER L'ANNO 2018. CIG: Z3120F7A8A DETERMINA A CONTRATTARE.	0,00	0,00	0,00
n° 570 - PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER RDO MEPA PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA DEGLI ASCENSORI INSTALLATI PRESSO I FABBRICATI COMUNALI PER L'ANNO 2018. CIG: Z3120F7A8A DETERMINA A CONTRATTARE.	0,00	0,00	0,00
n° 571 - PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER RDO MEPA PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA DEGLI ASCENSORI INSTALLATI PRESSO I FABBRICATI COMUNALI PER L'ANNO 2018. CIG: Z3120F7A8A DETERMINA A CONTRATTARE.	0,00	0,00	0,00
n° 575 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZI DI INTERSCAMBIO E INTERFACCIA AL NODO DEI PAGAMENTI MEDIANTE IL SISTEMA EASYBRIDGE FORNITO DA PROGETTI E SOLUZIONI SPA DI CERNUSCO S/N (MI) - AFFIDAMENTO INCARICO MEDIANTE ORDINE DIRETTO SULLA PIATTAFORMA	4.087,00	4.087,00	0,00
MEPA. n° 576 - IMPEGNO DI SPESA PER TRANSAZIONI PER SERVIZI DI INTERSCAMBIO E INTERFACCIA AL NODO DEI PAGAMENTI MEDIANTE IL SISTEMA EASYBRIDGE FORNITO DA PROGETTI E SOLUZIONI SPA DI	500,00	500,00	0,00

GEDANIGO GALARIA A FERDANGADIGA DIGADIGA	 	i	i i
CERNUSCO S/N (MI) - AFFIDAMENTO INCARICO			
MEDIANTE ORDINE DIRETTO SULLA PIATTAFORMA			
MEPA.			
n° 593 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI			
AMMINISTRATORE DI SISTEMA PER IL COMUNE DI	10 122 60	10.422.60	0.00
NOLE, PER GLI ANNI 2019 E 2020 - DECORRENZA DAL	10.423,68	10.423,68	0,00
01.01.2019 AL 31.12.2020 DETERMINAZIONE A			
CONTRATTARE CIG: ZB32521E70			
n° 594 - ABBONAMENTO SERVIZI PAWEB	.		
AFFIDAMENTO FORNITURA SERVIZIO TRIENNIO 2017 -	511,18	0,00	0,00
2019			
n° 595 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI			
PRELIEVO, TRASPORTO E CONFERIMENTO IN			
DEPURATORE DI PERCOLATO DI DUE DISCARICHE	5.124,00	5.124,00	0,00
ESAURITE DI R.S.U. E ANALISI CHIMICHE SEMESTRALI	2.12 1,00	5.12 1,00	0,00
DELLO STESSO PERCOLATO, PER GLI ANNI 2019 e 2020			
- DECORRENZA DAL 01.01.2019 AL 31.12.2020.			
n° 596 - IMPEGNO DI SPESA PER RDO MEPA PER			
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI			
PRESIDI ANTINCENDIO (ESTINTORI E			
MANICHETTE/NASPI, IDRANTI, ECC), PER L'ANNO	1.458,69	0,00	0,00
2019 E FORNITURA DI NUOVI ESTINTORI E TUBI			
FLESSIBILI. CIG: Z8F252FF11 DETERMINA A			
CONTRATTARE.			
n° 597 - IMPEGNO DI SPESA PER RDO MEPA PER			
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI			
PRESIDI ANTINCENDIO (ESTINTORI E			
MANICHETTE/NASPI, IDRANTI, ECC), PER L'ANNO	1.782,85	0,00	0,00
2019 E FORNITURA DI NUOVI ESTINTORI E TUBI			
FLESSIBILI. CIG: Z8F252FF11 DETERMINA A			
CONTRATTARE.			
n° 611 - IMPEGNO DI SPEA PER SERVIZIO DI			
AGGIORNAMENTO DEI LIBRI INVENTARIALI DEL	1.830,00	1.830,00	0,00
COMUNE DI NOLE. PERIODO 2017-2018-2019.	1.650,00	1.050,00	0,00
AFFIDAMENTO.			
n° 612 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI			
ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE	463,60	0,00	0,00
MONTAFERETRI PER IL PERIODO 2018-2019.	403,00	0,00	0,00
AFFIDAMENTO.			
n° 613 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO NET			
BACKUP E SOFTWARE VEEAM PER IL SISTEMA	1.756,80	1.756,80	0,00
INFORMATICO COMUNALE. AFFIDAMENTO.			
n° 634 - IMPEGNO PER SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA			
CITTADINANZA NELLA COMPILAZIONE DEI MODULI			
DI RICHIESTA DEL "BONUS TARIFFA SOCIALE" E	671.00	0.00	0.00
NELLA COMPILAZIONE DICHIARAZIONE	671,00	0,00	0,00
SOSTITUTIVA UNICA AI FINI DEL CALCOLO ISEE - ISE			
- PERIODO 2018/2019			
n° 638 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA			
PIATTAFORMA "TRASPARE" PER LA GESTIONE DELLE			
ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE TELEMATICA E DI	1.903,20	1.903,20	1.586,00
APPROVIGIONAMENTO ON LINE - AFFIDAMENTO	,	,	,
FORNITURA			
n° 655 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA			
TECNICA SOFTWARE VMWARE PER GLI UFFICI	0,00	0,00	0,00
COMUNALI. AFFIDAMENTO.	-,	-,	-,
n° 656 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO ASSISTENZA			
ALLA CITTADINANZA NELLA COMPILAZIONE DEI			
MODULI DI RICHIESTA DEL "BONUS TARIFFA	366,00	0,00	0,00
SOCIALE" E NELLA COMPILAZIONE DICHIARAZIONE		-,	-,
SOSITUTIVA UNICA AI FINI DEL CALCOLO ISEE - ISE.			
	ı		

	i .	ı	1
ESTENSIONE AFFIDAMENTO PER BONUS IDRICO			
n° 679 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI			
MANUTENZIONE E GESTIONE SITO INTERNET DEL	915,00	0,00	0,00
COMUNE DI NOLE. PERIODO 2017-2019.	713,00	0,00	0,00
AFFIDAMENTO.			
n° 689 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA			
PACCHETTO DI FORMAZIONE ON LINE -	780,80	0,00	0,00
AFFIDAMENTO FORNITURA PER L'ANNO 2019	,	,	ŕ
n° 725 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI			
ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE			
APPLICATIVI INFORMATICI PER GLI UFFICI	7.799,46	7.799,46	0,00
COMUNALI. AFFIDAMENTO.			
n° 738 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI			
PRELIEVO, TRASPORTO E CONFERIMENTO IN			
DEPURATORE DI PERCOLATO DI DUE DISCARICHE	4.928,80	4.928,80	0,00
ESAURITE DI R.S.U. E ANALISI CHIMICHE SEMESTRALI	= 0,00	, _ 0,00	2,00
DELLO STESSO PERCOLATO, PER GLI ANNI 2019 e 2020			
- DECORRENZA DAL 01.01.2019 AL 31.12.2020.			
n° 740 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI			
SMALTIMENTO IN DEPURATORE DI PERCOLATO DI			
DUE DISCARICHE ESAURITE DI R.S.U. IN CARICO AL	2.854,80	0,00	0,00
COMUNE DI NOLE, PER L'ANNO 2019. AFFIDAMENTO	,	,	ŕ
DEL SERVIZIO.			
n° 743 - IMPEGNO DI SPESA PER MODULO ESTRAZIONE			
DATI PER CASELLARIO DELL'ASSISTENZA - INPS.	366,00	0,00	0,00
AFFIDAMENTO FORNITURA	300,00	0,00	0,00
n° 753 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO			
ELABORAZIONE STIPENDI ED ADEMPIMENTI			
	2.854,80	2.854,80	2.854,80
CONNESSI PER IL PERIODO 01/01/2019 - 31/12/2023.			
DETERMINAZIONE A CONTRATTARE			
n° 764 - SERVIZIO DI GESTIONE CONTABILITA' IVA	2 012 00	201200	2 012 00
COMMERCIALE ED ADEMPIMENTI CONNESSI	2.013,00	2.013,00	2.013,00
2019/2021			
n° 776 - IMPEGNO DI SPESA PER IL SERVIZIO DI			
GESTIONE DEL TRAFFICO TELEFONICO DEGLI UFFICI	3.364,76	0,00	0,00
COMUNALI. ANNO 2019. AFFIDAMENTO.			
n° 777 - IMPEGNO DI SPESA PER CANONE ANNUO PER			
IL SERVIZIO DI ACCESSO RETE INTERNET PER GLI	252 90	252.90	252 90
IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL TERRITORIO	353,80	353,80	353,80
COMUNALE. 2018-2021			
n° 778 - SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E			
MANUTENZIONE SOFTWARE GISMASTER PER	3.477,00	0,00	0,00
L'UFFICIO TECNICO COMUNALE. AFFIDAMENTO.	21.77,00	0,00	0,00
n° 779 - IMPEGNO DI SPESA PER IL SERVIZIO DI			
GESTIONE DEL TRAFFICO TELEFONICO DEGLI UFFICI	2.942,64	0,00	0,00
COMUNALI. ANNO 2019. AFFIDAMENTO.	2.942,04	0,00	0,00
n° 786 - RICORSO A PRESTAZIONE DI LAVORO			
TEMPORANEO - SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO	0.202.00	0.00	0.00
E TRIBUTI - PROROGA DELL'AFFIDAMENTO AD	8.383,90	0,00	0,00
AGENZIA PER IL LAVORO PER IL PERIODO 01.01.2019 -			
30.06.2019			
n° 787 - IRAP SU RICORSO A PRESTAZIONE DI LAVORO			
TEMPORANEO - SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO			
E TRIBUTI - PROROGA DELL'AFFIDAMENTO AD	324,63	0,00	0,00
AGENZIA PER IL LAVORO PER IL PERIODO 01.01.2019 -			
30.06.2019			
n° 788 - IMPEGNO DI SPESA PER TRASFERIMENTO			
QUOTA A FAVORE DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL	13.790,00	0,00	0,00
CIRIACESE E BASSO CANAVESE.	12.770,00	0,00	0,00
n° 789 - IMPEGNO DI SPESA PER PROGRAMMA			
ERASMO NET PER LA GESTIONE DELLA BIBLIOTECA	1.066,28	0,00	0,00
EM SOMO THE FEW DAY OLD FROME DELETA DIDENTECA	l l		

COMUNALE ANNO 2019 - AFFIDAMENTO SERVIZIO	l l	I	1
n° 792 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI			
DERATTIZZAZIONE DEI FABBRICATI COMUNALI.	366,00	0,00	0,00
AFFIDAMENTO.	300,00	0,00	0,00
n° 793 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI			
DERATTIZZAZIONE DEI FABBRICATI COMUNALI.	540.00	0.00	0.00
	549,00	0,00	0,00
AFFIDAMENTO.			
n° 794 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI	102.00	0.00	0.00
DERATTIZZAZIONE DEI FABBRICATI COMUNALI.	183,00	0,00	0,00
AFFIDAMENTO.			
n° 797 - IMPEGNO DI SPESA PER IL SERVIZIO DI			
MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI	50.500,00	0,00	0,00
ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PROPRIETA' DEL		2,00	-,
COMUNE DI NOLE. ANNO 2019. AFFIDAMENTO.			
n° 811 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ENERGIA			
ELETTRICA PER LE UTENZE COMUNALI. ANNO 2019.	15.000,00	0,00	0,00
AFFIDAMENTO.			
n° 812 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ENERGIA			
ELETTRICA PER LE UTENZE COMUNALI. ANNO 2019.	4.000,00	0,00	0,00
AFFIDAMENTO.			
n° 813 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ENERGIA			
ELETTRICA PER LE UTENZE COMUNALI. ANNO 2019.	3.000,00	0,00	0,00
AFFIDAMENTO.			
n° 814 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ENERGIA			
ELETTRICA PER LE UTENZE COMUNALI. ANNO 2019.	7.000,00	0,00	0,00
AFFIDAMENTO.			
n° 815 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ENERGIA			
ELETTRICA PER LE UTENZE COMUNALI. ANNO 2019.	1.500,00	0,00	0,00
AFFIDAMENTO.			
n° 816 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ENERGIA			
ELETTRICA PER LE UTENZE COMUNALI. ANNO 2019.	3.000,00	0,00	0,00
AFFIDAMENTO.			
n° 817 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ENERGIA			
ELETTRICA PER LE UTENZE COMUNALI. ANNO 2019.	500,00	0,00	0,00
AFFIDAMENTO.			
n° 818 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ENERGIA			
ELETTRICA PER LE UTENZE COMUNALI. ANNO 2019.	3.000,00	0,00	0,00
AFFIDAMENTO.			
n° 819 - IMPEGNO DI SPESA PER IL SERVIZIO DI			
CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI.	2.752,32	2.752,32	2.752,32
2019-2021			
n° 820 - IMPEGNO DI SPESA PER IL SERVIZIO DI			
MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI	7.275.00	0.00	0.00
ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PROPRIETA' ENEL.	7.375,00	0,00	0,00
ANNO 2019. MESI 3			
n° 821 - IMPEGNO DI FORNITURA GAS USO			
RISCALDAMENTO PER IL CENTRO COMUNALE DI	4.500,00	0,00	0,00
PROTEZIONE CIVILE. ANNO 2019. AFFIDAMENTO.	ŕ	ŕ	·
n° 822 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ACQUA	2 000 00	0.00	0.00
POTABILE PER LE UTENZE COMUNALI. ANNO 2019.	2.000,00	0,00	0,00
n° 823 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ACQUA	4 000 00	0.00	0.00
POTABILE PER LE UTENZE COMUNALI. ANNO 2019.	1.000,00	0,00	0,00
n° 824 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ACQUA			
POTABILE PER LE UTENZE COMUNALI. ANNO 2019.	1.500,00	0,00	0,00
n° 825 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ACQUA			
POTABILE PER LE UTENZE COMUNALI. ANNO 2019.	150,00	0,00	0,00
n° 826 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ACQUA			
POTABILE PER LE UTENZE COMUNALI. ANNO 2019.	1.000,00	0,00	0,00
n° 827 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ACQUA			
POTABILE PER LE UTENZE COMUNALI. ANNO 2019.	150,00	0,00	0,00
n° 828 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ACQUA	500,00	0,00	0,00
in the second state of the second sec	200,00	0,00	0,00

DOTABLE DED LE LITENZE COMUNALL ANNO 2010	1	I	i
POTABILE PER LE UTENZE COMUNALI. ANNO 2019. n° 829 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA GAS USO			
RISCALDAMENTO PER I FABBRICATI COMUNALI.	10.000,00	0,00	0,00
ANNO 2019. ADESIONE CONVENZIONE CONSIP E	, ,		,
AFFIDAMENTO FORNITURA.			
n° 830 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA GAS USO			
RISCALDAMENTO PER I FABBRICATI COMUNALI.	7.000,00	0,00	0,00
ANNO 2019. ADESIONE CONVENZIONE CONSIP E	7.000,00	0,00	0,00
AFFIDAMENTO FORNITURA.			
n° 831 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA GAS USO			
RISCALDAMENTO PER I FABBRICATI COMUNALI.	2 000 00	0.00	0.00
ANNO 2019. ADESIONE CONVENZIONE CONSIP E	3.000,00	0,00	0,00
AFFIDAMENTO FORNITURA.			
n° 832 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA GAS USO			
RISCALDAMENTO PER I FABBRICATI COMUNALI.			
ANNO 2019. ADESIONE CONVENZIONE CONSIP E	4.000,00	0,00	0,00
AFFIDAMENTO FORNITURA.			
n° 833 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA GAS USO			
RISCALDAMENTO PER I FABBRICATI COMUNALI.			
ANNO 2019. ADESIONE CONVENZIONE CONSIP E	3.000,00	0,00	0,00
AFFIDAMENTO FORNITURA.			
n° 834 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA GAS USO			
RISCALDAMENTO PER I FABBRICATI COMUNALI.	6.000,00	0,00	0,00
ANNO 2019. ADESIONE CONVENZIONE CONSIP E	,	,	,
AFFIDAMENTO FORNITURA.			
n° 835 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA GAS USO			
RISCALDAMENTO PER I FABBRICATI COMUNALI.	5.000,00	0,00	0,00
ANNO 2019. ADESIONE CONVENZIONE CONSIP E	3.000,00	0,00	0,00
AFFIDAMENTO FORNITURA.			
n° 836 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA GAS USO			
RISCALDAMENTO PER I FABBRICATI COMUNALI.	2.000,00	0,00	0,00
ANNO 2019. ADESIONE CONVENZIONE CONSIP E	2.000,00	0,00	0,00
AFFIDAMENTO FORNITURA.			
n° 837 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA GAS USO			
RISCALDAMENTO PER I FABBRICATI COMUNALI.	2 000 00	0.00	0.00
ANNO 2019. ADESIONE CONVENZIONE CONSIP E	2.000,00	0,00	0,00
AFFIDAMENTO FORNITURA.			
n° 838 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA GAS USO			
RISCALDAMENTO PER I FABBRICATI COMUNALI.	1 000 00	0.00	0.00
ANNO 2019. ADESIONE CONVENZIONE CONSIP E	1.000,00	0,00	0,00
AFFIDAMENTO FORNITURA.			
n° 839 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA GAS USO			
RISCALDAMENTO PER I FABBRICATI COMUNALI.			
ANNO 2019. ADESIONE CONVENZIONE CONSIP E	4.000,00	0,00	0,00
AFFIDAMENTO FORNITURA.			
n° 840 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA GAS USO			
RISCALDAMENTO PER I FABBRICATI COMUNALI.			
	3.000,00	0,00	0,00
ANNO 2019. ADESIONE CONVENZIONE CONSIP E			
AFFIDAMENTO FORNITURA.			
n° 841 - IMPEGNO DI SPESA PER RDO MEPA PER			
SERVIZIO DI GESTIONE VERBALI DI	4.7.000.00		
CONTRAVVENZIONE AL C.D.S. ELEVATI DAL	15.000,00	0,00	0,00
SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE. ANNO 2019.			
DETERMINAZIONE A CONTRATTARE			
n° 842 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DATA			
ENTRY DAL 01/01/2019 AL 30/06/2019. AFFIDAMENTO	4.300,50	0,00	0,00
ALLA DITTA			
n° 843 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO			
SOSTITUTIVO DEL TRASPORTO SCOLASTICO.	798,60	0,00	0,00
INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA.			
n° 844 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA	3.000,00	0,00	0,00
•	·	* 1	′ I

CARBURANTE PER AUTOMEZZI COMUNALI. ANNO 2019. AFFIDAMENTO.			
n° 845 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA CARBURANTE PER AUTOMEZZI COMUNALI. ANNO 2019. AFFIDAMENTO.	5.000,00	0,00	0,00
n° 846 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA CARBURANTE PER AUTOMEZZI COMUNALI. ANNO 2019. AFFIDAMENTO.	1.000,00	0,00	0,00
n° 847 - IMPEGNO DI SPESA PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI. ANNO 2019. IMPEGNO DI SPESA.	487.233,21	0,00	0,00
n° 848 - IMPEGNO DI SPESA PER LA FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PER GLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA. ANNO 2019. IMPEGNO DI SPESA.	40.000,00	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	1.305.687,31	447.857,73	222.100,93

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Gli investimenti previsti nel bilancio 2019-2021 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Riepilogo Investimenti Anno 2019

Cod	Investimento	Spesa
46	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO "EX SCUOLE GRANGE"	0,00
47	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE "NOLE FORUM"	0,00
48	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO MUNICIPIO P.ZZA VITTORIO EMANUELE 2019	0,00
49	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO COPERTO	0,00
50	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE 2019	35.000,00
51	LAVORI DI REALIZZAZIONE PROGETTO "VELA"	2.900.000,00
52	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA DELL'INFANZIA 2019	2.265.000,00
53	RESTAURO DI CASA PEROTTI	1.700.000,00
68	MESSA IN SICUREZZA STRADE - CONTRIBUTO ART. 1 C 107 L. 145/2018	70.000,00
69	INTERVENTO URGENTE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA	20.000,00
70	LAVORI DI AMPLIAMENTO IP	40.000,00
	TOTALE SPESE:	7.030.000,00

Comune di Nole Pag. 166 (D.U.P. - Modello Siscom)

Riepilogo Investimenti Anno 2020

Cod	Investimento	Spesa
46	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO "EX SCUOLE GRANGE"	0,00
47	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE "NOLE FORUM"	250.000,00
48	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO MUNICIPIO P.ZZA VITTORIO EMANUELE 2019	250.000,00
49	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO COPERTO	300.000,00
50	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE 2019	0,00
51	LAVORI DI REALIZZAZIONE PROGETTO "VELA"	0,00
52	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA DELL'INFANZIA 2019	0,00
53	RESTAURO DI CASA PEROTTI	0,00
68	MESSA IN SICUREZZA STRADE - CONTRIBUTO ART. 1 C 107 L. 145/2018	0,00
69	INTERVENTO URGENTE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA	0,00
70	LAVORI DI AMPLIAMENTO IP	0,00
		,
	TOTALE SPESE:	800.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2021

Cod	Investimento	Spesa
46	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO "EX SCUOLE GRANGE"	200.000,00
47	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE "NOLE FORUM"	0,00
48	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO MUNICIPIO P.ZZA VITTORIO EMANUELE 2019	0,00
49	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO COPERTO	0,00
50	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE 2019	0,00
51	LAVORI DI REALIZZAZIONE PROGETTO "VELA"	0,00
52	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA DELL'INFANZIA 2019	0,00
53	RESTAURO DI CASA PEROTTI	0,00
68	MESSA IN SICUREZZA STRADE - CONTRIBUTO ART. 1 C 107 L. 145/2018	0,00
69	INTERVENTO URGENTE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA	0,00
70	LAVORI DI AMPLIAMENTO IP	0,00
		, i
	TOTALE SPESE:	200.000,00

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NOLE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

	Arco tempora	ile di validità del	programma
Dis	ponibilità finanzia	ria	Importo Totale
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	importo rotale
4.868.373,00			4.868.373,00
416.144,57	400.000,00		816.144,57
			0,00
	200.000,00	120.000,00	320.000,00
			0,00
			0,00
			0,00
1.243.855,43	200.000,00	80.000,00	1.523.855,43
6.528.373,00	800.000,00	200.000,00	7.528.373,00
	Primo anno 4.868.373,00 416.144,57	Disponibilità finanzia Primo anno Secondo anno 4.868.373,00 416.144,57 400.000,00 200.000,00 1.243.855,43 200.000,00	4.868.373,00 416.144,57 400.000,00 200.000,00 1.243.855,43 200.000,00 80.000,00

Note: (1) I dati del quadro dele risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati e non visualizzate nel programma.

Il Referente del Programma: (ROCCHIETTI Arch. Fabrizio)

Comune di Nole Pag. 168 (D.U.P. - Modello Siscom)

		ALLEGATO I - SCHEDA B: PR	OGRAM	IMA TR	IENNA	LE DEI	LE OP	ERE PU	JBBLIC	HE 2019	9/2021						
					DELL'	AMMIN	ISTRA	ZIONE	COMU	NE DI N	OLE						
		EL	ENCO [DELLE (OPERE	INCOM	IPIUTE										
				Elenco delle	opee incor	mpiute											
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'Amm.ne	Ambito di interese dell'opera	quadro		Importo complessi vo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazio ne dei lavori	Importo	le avanzame	Causa per la quale l'opera è incompiut a	L'opera è attualmen te fruibile, anche parzialme nte dalla collettività ?	realizzazi one ex comma 2, art. 1, D-	Possibile utilizzo ridimenso nato dell'opera	one duso		Vendita owero demolizio ne (4)	Parte d infrastrttu a di rete
															Programma: ch. Fabrizio)		
NOTE (1) Indica il CUP del progetto	di investimento nel quale l'opera inconmpiu	ta rientra: è obligatorio per tutti i progetti awiati ne	ll'anno 2003														
2) Importo riferito all'ultimo qu	uadro economico approvato																
3) percentuale di avanzamen	to lavori rispetto alultimo progetto approvato)															
(4) in caso di vendita l'immobi èprogramma di cui alla sched		la lettera C: in caso di domolizione l'intervento dev	e essere rip	ortato tra gl	i interventi d	del											

Comune di Nole Pag. 169 (D.U.P. - Modello Siscom)

		P	ALLEGATO I - SCHEDA	1 C. FRC	JGKAM	IVIA I N	IEININAI	TE DELLE (JI EKE FUD.	DLICIE 20.	19/2021				
					DELL'	AMMIN	NISTRA:	ZIONE CO	MUNE DI NO)LE					
				ELE	NCO D	EGLI IN	IMOBIL	I DISPONIE	BILI						
															T
		•	Elenc	o degli imob	ili disponibil	articolo 21	, comma 5	e articolo 191, de	el D.Lgs 50/2016			-	•		
Codice univoco	Riferimento CUI	Riferimento CUP	Descrizione dell'immobile		Codice IST	AΤ	Localizza		Immobili	Già incluso in	Tipo disponibilità se		Valore stir	nato	
immobile (1)	intervento (2)	dell'opera (3)		Reg.	Prov.	Com.		corrispettivo ex comma 1, art.	disponibili ex art, 21, comma 5		immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
												II Ref	erente del Progra	mma:	+
													CHIETTI Arch. Fa		
OTE:															
Codice obbligatorio UI + progrossivo di 5		. amministrazione + prima	annualità del primo programma nel	l quale l'imm	obile è state	inserito +	lettera "I" a	d identificare l'ogo	getto immobile e di	istinguerlo dall'inte	ervento di cui al codice				
riportare il codice C	UI dell'intervento (nel cas	o in cui il CUP non sia pre	iston obbligatoriamente) al quale la	a cessione d	lell'immobile	è associat	ta; non indic	are acun codice	nel caso in cui si p	proponga la semp	lice alienazione.				
se derivante da ope	era incompiuta riportare il	relativo codice CUP													

Comune di Nole Pag. 170 (D.U.P. - Modello Siscom)

			ALLEGAT								LICHE 2019/20	21												
					DELL'	AMMIN	ISTRA	ZIONE COM	MUNE DI N	OLE														
					ELEN	ICO DE	GLI INT	ERVENTIC	EL PROGE	RAMMA														
Numero intervento CUI (1)	Cod. Int.	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di	Responsabile	Lotto	Lavoro		Codice ISTA	AT.	Localizzazione -	Tipologia	Settore e	Descizione intervento	Livello di				STIMA DELC	OSTI DELL'INTER	BVENTO (8)				Intervento
	amministrazione (2)		dare awio alla procedura di	del	funzionale	compless	Reg.	Prov.	Com.	codice NUTS		sottosettore		priorità (7)	Primo anno	Secondo	Terzo anno		Importo	Valore degli	Scadenza	Apporto o		aggiunto d
			affidamento	Procedeimento (4)	(5)	o (6)	Tag.		3			intervento				anno	10120 01110	successive	complessivo (9)		temporale ultima per l'utilizzo dell'eventiuakle finanziamento derivante da contrazione di mutuo		o (11) r	variato a seguito di modifica de programma (12)
01282670015201900001	A1-2019	J45H18000330006	2019	ROCCHIETTI Fabrizio	NO	NO	001	001	166	ITC11-Torino	01	A02-99	Lavori di realizzazione di una rete di piste ciclabili tra Venaria Reale e Lanzo	1	2.563.373,00	0,00	0,00	0,00	2.563.373,00		mutuo			
				Fabrizio									Torinese - progetto "VELA". restauro e adeguamento											
01282670015201900002	A2-2019		2019	ROCCHIETTI Fabrizio	NO	NO	001	001	166	ITC11-Torino	05	A05-99	igienico-funzionale dello stabile di proprietà comunale "Casa Perotti" sito in Via XXIV Maggio n° 36	2	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00	1.700.000,00		31.12.2019			
01282670015201900003	A3-2019	J36C18000240006	2019	ROCCHIETTI Fabrizio	NO	NO	001	001	166	ITC11-Torino	04	A05-08	Lavori di ampliamento, riqualificazione energetico- funzionale e adeguamento sismico della scuola dell'infanzia comunale di Via Torino n. 29.	2	2.265.000,00	0,00	0,00	0,00	2.265.000,00					
01282670015201900004	A4-2019		2019	ROCCHIETTI Fabrizio	NO	NO	001	001	166	ITC11-Torino	01	A06-90	Lavori di realizzazione di parcheggio pubblico coperto e seminterrato in Via San Sebastiano e relativo collegamento con Piazza Vittorio Emanuele II.	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00					
01282670015202000001	B1-2020		2020	ROCCHIETTI Fabrizio	NO	NO	001	001	166	ITC11-Torino	04	A05-99	Lavori di ristrutturazione edificio ex municipio di Piazza Vittorio Emanuele II.	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00		31.12.2020			
01282670015202000002	B2-2020		2020	ROCCHIETTI Fabrizio	NO	NO	001	001	166	ITC11-Torino	04	A05-09	Lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale dell'edificio comunale denominato "Ex scuole di Grange".	2	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00					
01282670015202000003	B3-2020		2020	ROCCHIETTI Fabrizio	NO	NO	001	001	166	ITC11-Torino	04	A05-12	Lavori di riqualificazione energetico-funzionale del centro polifunzionale "Nole- Forum" di Via Devesi.	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00					
															6.528.373,00	800.000,00	200.000,00	0,00	7.528.373,00					
													Il Referente del Programma: (ROCCHETTI Arch, Fabrizio)											
													(NOCOHIE I II Arcn. Fabrizio)											
OTE:																								
	inistrazione + prima annu	ualità del primo program	nma nel quale l'intervento è stato inse	erito + progressiv	o di 5 cifre d	della prima	annualità d	el primo programi	na.															
numero interno liberamente ibno		ne inn base al sistema	a di codifica.																					
) indica il CUP (cfr. art. 3, commi) riportare nome e cognome del r		mento										-												
) indica se lotto funzionale secon) indica se lavoro complesso sec) indica il livello di priorità di cui a	ndo la definizione di cui a condo la definizione di cu all'art. 3, commi 11, 12 e	al'art. 3, comma 1, lette ii alll'art. 3, comma 1, le 13	ettera oo del D.Lgs 50/2016TABELLA																					
importo complessivo ai sensi de in importare il valore dell'eventuale il valore dell'eventu	lel'art. 3, comma 6, ivi inc e immobile trasgerito di c	cluse le spese eventuali ui al corrispondente im	porto comprende gli oneri per o smar mente sostenute antecedentemente mobile indicatyo nella scheda C			a rinaturaliz	zazione, ric	qualificazione ed e	eventuale bonifica	a del sito.92. parzial	e													
) riportare l'importo del capitale l) indica se l'intervento è stato a	privato come quota pate ggiunto o è stato modific	del costo totale ato a seguito di modific	ca in corso d'anno ai sensi del'art. 5,	commi 9 e 11. Ti	ale campo	come da re	lativa nota e	e tabellla compaid	no solo in caso o	di modifica del progr	amma													

Comune di Nole Pag. 171 (D.U.P. - Modello Siscom)

		ALLEGATO I - SCH	EDA E: PR	OGRAMMA	A TRIENN	ALE DEL	LE OPER	E PUBBI	LICHE 20	19/2021			
					DELL'AM	IMINISTR	AZIONE	COMUN	E DI NO	LE			
			INTERVE	NTI RICOM	PRESI NE	LL'ELEN	O ANNU	ALE					
Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	Responsabile del	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica Vincolo ambientali	Livello di progettazione		nmittenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica
			procedimento				·		ambientali		Codice AUSA	Denominazione	programma (*)
01282670015201900001		Lavori di realizzazione di una rete di piste ciclabili tra Venaria Reale e Lanzo Torinese - progetto "VELA".	ROCCHIETTI Fabrizio	2.563.373,00	2.900.000,00	MIS	1	NO	SI	1	0000178174	UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E DEL BASSO CANAVESE	
01282670015201900002		restauro e adeguamento igienico-funzionale dello stabile di proprietà comunale "Casa Perotti" sito in Via XXIV Maggio nº 36	ROCCHIETTI Fabrizio	1.700.000,00	1.700.000,00	CPA	2	SI	SI	2	0000178174	UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E DEL BASSO CANAVESE	
01282670015201900003	J36C18000240006	Lavori di ampliamento, riqualificazione energetico- funzionale e adeguamento sismico della scuola dell'infanzia comunale di Via Torino n. 29.	ROCCHIETTI Fabrizio	2.265.000,00	2.265.000,00	MIS	2	SI	NO	2	0000178174	UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E DEL BASSO CANAVESE	
01282670015201900004		Lavori di realizzazione di parcheggio pubblico coperto e seminterrato in Via San sebastiano e relativo collegamento con Piazza Vittorio Emanuele II.	ROCCHIETTI Fabrizio	300.000,00	300.000,00	MIS	2	SI	NO	1	0000178174	UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E DEL BASSO CANAVESE	
(*) Tale campo compare solo in	caso di modifica del programma										II Re	ferente del Programma:	
											(ROC	CCHIETTI Arch. Fabrizio)	

Comune di Nole Pag. 172 (D.U.P. - Modello Siscom)

	ALLEGATO I - SO	CHEDA F: PROGRAMMA TRI	ENNALE DE	LLE OPER	RE PUBBLICHE 2019/202	21	
		DELL'AMMINISTRAZIONE (COMUNE DI	NOLE			
ELENCO DEGLI IN	TERVENTI PRESENTI NELI	L'ELENCO ANNUALE DEL PR	ECEDENTE	PROGRAM	MMA TRIENNALE E NOI	N RIPROPOSTI	E NON AVVI
Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)		
				Il Referente	del Programma:		
					TI Arch. Fabrizio)		
) Breve descrizione dei motivi	i						
(1) Breve descrizione dei motivi	i						

Comune di Nole Pag. 173 (D.U.P. - Modello Siscom)

Programmazione fabbisogno personale

Preso atto che:

- l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;
- a norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, , le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;
- secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

Considerato che con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", attualmente ancora in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;

Visto l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'01/01/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Ritenuto necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

Considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, **non emergono situazioni di personale in esubero** ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Considerati inoltre i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Rilevato che, ai fini della redazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, è necessario individuare sia le limitazioni di spesa vigenti sia le facoltà assunzionali per il Comune di Nole e precisamente:

- A. Contenimento della spesa di personale;
- B. Facoltà assunzionali a tempo indeterminato;
- C. Lavoro flessibile;

A. CONTENIMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE

Premesso che l'art. 1, comma 557, 557 bis e 557 quater della Legge 27/12/2006 n. 296 e s.m.i. stabiliscono che, ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno (ora pareggio di bilancio) assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;

Dato atto che ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data in vigore della disposizione;

Richiamato l'art. 1, comma 557 quater, della Legge 27.12.2006, n. 296 come modificata dalla Legge n. 114/2014 che ancora il limite della contenimento della spesa del personale alla media del triennio 2011/2013;

Preso atto che l'art. 16 del D.L. 24/06/2016 n. 113 ha abrogato la lettera a) dell'art. 1 della Legge 27/12/2006 n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e la spesa corrente;

Dato atto che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare per il Comune di Nole è il seguente:

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	MEDIA TRIENNIO 2011/2013
1.058.809,12	1.008.569,42	994.921,98	1.020.766,84

Dato atto che con quanto espresso nella presente deliberazione la spesa di personale nel triennio 2019/2021 si svilupperà come segue:

- Anno 2019: € 974.078,66
- Anno 2020: € 977.705,29
- Anno 2021: € 979.455,52

e pertanto rientrerà nei limiti imposti dalla normativa vigente;

B. FACOLTA' ASSUNZIONALI

Visto l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., il quale prevede che per gli anni 2019/2021 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

Considerato che nell'anno 2018 si sono verificate n. 4 cessazioni di personale dipendente (n.1 agente di polizia municipale cat. C4, n. 1 istruttore amministrativo cat. C1, n. 1 collaboratore amministrativo cat. B7exB3, n. 1 istruttore direttivo polizia municipale cat. D2), mentre allo stato attuale non si prevedono cessazioni di personale per il triennio 2019/2021;

Rilevato che i margini assunzionali riferiti agli anni 2019-2021 ammontano complessivamente ad € 116.149,06;

Richiamato l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

Rilevato che l'Ente, nel rispetto della citata normativa, nel 2019 può beneficiare anche dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative all'anno 2018, pari ad € 22.568,31;

Considerata la necessità di prevedere per il triennio 2019-2020-2021, nel rispetto dei predetti vincoli, le seguenti assunzioni:

ANNO 2019: n. 1 agente di polizia municipale cat. D, n. 1 istruttore polizia municipale cat. C, n. 2 istruttori amministrativi cat. C, per un totale di € 117.965,03;

ANNI 2020/2021: in caso di dimissioni, quiescenza, aspettativa o mobilità del personale, si procederà al turn over nel rispetto della normativa vigente.

C. LAVORO FLESSIBILE

Ritenuto altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale nel limite previsto dalla normativa vigente ovvero € 41.729,91 inclusi oneri riflessi, pari alla somma spesa per la medesima finalità nel 2009;

Richiamato l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della

spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio");

Verificato inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

Rilevato che l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale, e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;

Verificati i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente:

- ✓ ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio nell'anno 2017 e prevede di rispettarli anche nell'anno 2018;
- ✓ la spesa di personale per gli anni 2019 2020 2021, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1 comma 557 della Legge 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557 quater della Legge 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. 90/2014;
- ✓ rispetta la medesima norma nell'anno 2018, come risulterà dal Rendiconto;
- ✓ ha adottato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 142 del 21/12/2017 il piano delle azioni positive per il triennio 2018/2020;
- ✓ effettua la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 con la presente deliberazione;
- ✓ ha rispettato il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (D.L. 113/2016);
- ✓ ha effettuato le comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 1, comma 508 della Legge 232/2016;
- ✓ ha certificato i crediti ai sensi dell'art. 9 comma 3 bis del D.L. 185/2008;

Visto l'allegato organigramma nel quale sono rappresentati i settori, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative, nonché eventuali settori posti alle dirette dipendenze del Segretario Generale, oltre alla dotazione organica al 31/12/2018 e la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 05.01.2013 e s.m.i.;

Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente del comparto Regioni-Autonomie Locali;

Si stabilisce quanto segue:

- 1. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte che qui si intendono integralmente riportate, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021, come segue:
 - a) **la dotazione organica**, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 1.020.766,84;
 - b) a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
 - c) l'allegata consistenza dei dipendenti in servizio e programmazione fabbisogno del personale, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comporta una spesa pari a:
 - Anno 2019: € 974.078,66
 - Anno 2020: € 977.705,29
 - Anno 2021: € 979.455,52

nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2019/2021 vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, in premessa esplicitati:

- ANNO 2019: assunzione a tempo indeterminato delle seguenti figure: n. 1 agente di polizia municipale cat. D, n. 1 istruttore polizia municipale cat. C, n. 2 istruttori amministrativi cat. C, da effettuarsi secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento:
 - mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001;
 - concorso pubblico o mediante utilizzo graduatoria di altro ente, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- ANNI 2020/2021: in caso di dimissioni, quiescenza, aspettativa o mobilità del personale, si procederà al turn over nel rispetto della normativa vigente.
- ➤ eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel limite previsto dalla normativa ovvero € 41.729,91 pari alla somma spesa per la medesima finalità nel 2009;
- 2. di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, determinata in € 81.905,07 oltre oneri riflessi, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);
- 3. di approvare l'allegato organigramma, che con la consistenza dei dipendenti in servizio e programmazione fabbisogno del personale forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono rappresentati i settori, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative, nonché eventuali settori posti alle dirette dipendenze del Segretario Generale.

COMUNE DI NOLE - ORGANIGRAMMA, DOTAZIONE ORGANICA E PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE

	SETTORI	CATEGORIA	9	PENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2018		2019		2020		2021
			n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo
	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO	D - P.O.	1	35.889,00	1	35.889,00	1	35.889,00	1	35.889,00
	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO	С	2	35.228,36	2	35.228,36	2	35.228,36	2	35.228,36
	SETTORE AFFARI CENERALI (Ross	С	5	110.213,90	7	156.152,80	7	156.152,80	7	156.152,80
	SETTORE AFFARI GENERALI (Resp. Segretario Generale)	В	2	37.946,77	2	37.946,77	2	37.946,77	2	37.946,77
CECRETARIO	Segretario deficiale)	Α	1	12.226,88	1	12.226,88	1	12.226,88	1	12.226,88
SEGRETARIO GENERALE		D - P.O.	1	35.589,00	1	35.589,00	1	35.589,00	1	35.589,00
GLINEINALL	SETTORE TECNICO	С	3	75.270,45	3	75.270,45	3	75.270,45	3	75.270,45
		В	2	45.330,35	2	45.330,35	2	45.330,35	2	45.330,35
		D - P.O.	0	0,00	1	34.855,33	1	34.855,33	1	34.855,33
	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	D	1	30.084,53	1	30.084,53	1	30.084,53	1	30.084,53
		С	2	46.471,01	3	70.551,30	3	70.551,30	3	70.551,30
	TOTALE		20	464.250,25	24	569.124,77	24	569.124,77	24	569.124,77
	ONERI RIFLESSI			167.596,12		205.246,07		205.246,07		205.246,07
	TOTALE			631.846,37		774.370,84		774.370,84		774.370,84
	ALTRE SPESE DI PERSONALE			193.403,93		199.707,82		203.334,45		205.084,68
	TOTALE SPESE DI PERSONALE			825.250,29		974.078,66		977.705,29		979.455,52

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

• Premesso che:

- l'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito nella Legge 06.08.2008, n. 133 ad oggetto: "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" prevede che la Giunta Comunale al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, individua attraverso un elenco che approva con propria deliberazione, dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione:
- tale elenco deve essere redatto sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici;
- l'elenco a seguito pubblicazione all'Albo Pretorio ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di procedura trascrizione produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile e gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
- contro l'iscrizione del bene nell'elenco è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione fermi gli altri rimedi di legge;

• Dato atto che:

- sono da inserire nell'elenco tutti i beni immobili di proprietà del Comune che (nel corso dell'anno 2019), posseggono e mantengono i seguenti requisiti:
 - non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali (se nel corso dell'anno 2019 si prevede possano cambiare destinazione e quindi passare al patrimonio disponibile e non essere utilizzati per l'esercizio di funzioni istituzionali, allora bisogna inserirli nell'elenco);
 - sono suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
 - non devono avere una destinazione vincolata per legge;
 - non devono avere un regolare contratto di locazione in corso di validità per tutto l'anno solare 2019;
 - non devono avere una concessione in corso di validità per l'anno 2019;
- non sono da inserire nell'elenco tutti i beni immobili di proprietà del Comune che (nel corso dell'anno 2019) posseggono e mantengono i seguenti requisiti:
 - i beni immobili che (per tutto l'anno 2019) sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune (municipio, scuole, strade, piazze, impianti sportivi, ecc.);
 - i beni immobili che se pur rientranti nel patrimonio disponibile del Comune, sono stati concessi in uso a terzi la cui concessione resta valida per tutto l'anno 2019;
 - i beni immobili che se pur rientranti nel patrimonio disponibile del Comune sono stati locati a terzi ed il cui contratto resta ancora valido per l'anno 2019;
 - i beni immobili che se pur rientranti nel patrimonio disponibile del Comune hanno una destinazione vincolata per legge;

• Dato atto altresì che:

- la valorizzazione dei beni immobili inseriti nell'elenco, in base a quanto previsto dai commi 1, 4 e 5 dell'art. 3 bis del D.L. 25.09.2001, n. 351, convertito nella Legge 23.11.2001, n. 410, al fine di riqualificare e riconvertire i beni attraverso interventi di recupero, restauro,

ristrutturazione anche con mutamento di destinazione d'uso, finalizzati allo svolgimento di attività economiche o di servizio per i cittadini (ferme restando le norme contenute nel Codice dei Beni Culturali D. Lgs. 22.01.2004, n. 42 e s.m.i. può avvenire mediante la locazione a privati o la concessione a terzi, in quest'ultimo caso sono applicabili le disposizioni dell'art. 143 del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.);

- la locazione o la concessione dei beni sono assegnate con procedura di evidenza pubblica per un periodo di tempo commisurato al raggiungimento dell'equilibrio economicofinanziario dell'iniziativa fermo restando il limite massimo dei 50 anni;
- i criteri di assegnazione e le condizioni delle concessioni e delle locazioni sono contenute nei bandi predisposti dal Comune;
- in ogni caso il Comune può comunque individuare forme alternative di valorizzazione (oltre la locazione e la concessione), fermo restando la salvaguardia dell'interesse pubblico;
- Considerato che, sulla base degli atti contenuti negli archivi e le iscrizioni nell'inventario patrimoniale, l'Ufficio Tecnico Comunale ha attivato la ricognizione del patrimonio immobiliare dell'Ente non strumentale all'esercizio di attività istituzionali, suscettibile di immediata valorizzazione o alienazione;
- Considerato che le indicazioni e limitazioni sopradescritte non sono stati rilevati immobili di proprietà comunale da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni;

Si da atto che per l'anno 2019 non vengono individuati immobili aventi le caratteristiche di cui alla Legge n. 133/2008 e s.m.i. da inserire nel piano di valorizzazione ovvero di dismissione.

Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi

ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NOLE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

	Arco	temporale di va	lidità del programma
TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità	finanziaria	Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	importo rotale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			0,00
Stanziamenti di Bilancio	16.600,00	38.100,00	54.700,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 31 ottobre 1990, n. 310 convertito con			0,00
modificazioni dalla Leggge 22 dicembre 1990, n. 403			0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs 50/2016			0,00
Altra tipologia	22.000,00	31.000,00	53.000,00
Totali	38.600,00	69.100,00	107.700,00

Il Referente del Programma: (ROCCHIE I II Arch. Fabrizio)

Note: (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui ala scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati e non visualizzate nel programma.

Comune di Nole Pag. 182 (D.U.P. - Modello Siscom)

			ALLEGATO II	- SCHE	DA B: PROGRAMM	IA BIENNA	LE DE	GLI ACQUI	STI DI FOR	NITURE E	SERVIZI 2019/202	20												
					DELL'AMMINIST	RAZIONE (COMU	NE DI NOLI	E															
					ELENCO	DEGLI AC	QUIST	I DEL PRO	GRAMMA															
																		Stima do	costi dell'acqu	uieto		+		
Numero intervento CUI (1)	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare awio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)		capitale privato (9)	commi soggetto a al quale si per l'espl della pro	trale di ittenza o aggregatore i farà ricorso eletamento ocedura di ento (10)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
						, ,														Importo	Tipologia	AUSA	Denomina zione	` ′
Codice	,	Data (anno)	Data (anno)	Codice	si/no	Codice	si/no	Testo	Fornitura/servizi	Tabella CPV	Testo ASSISTENZA SCOLASTICA	Tabella B.1	Testo	Numero mes	i si/no	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Testo	Codice	Testo	Tabella B.2
01282670015201900001	01282670015	2018	2020		no		no	ITC11-Torino	servizi	80410000-1	ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E PRE-POST SCUOLA	media	Sig.ra Maria De Matteo	36	no		25.000,00	125.000,00	150.000,00	54.000,00	compartecipazione utenti	0000178174	Unione comuni ciriacese	
01282670015201900002	01282670015	2019	2019		no		no	ITC11-Torino	servizi	80410000-1	ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE ICP E AFFISSIONI	media	Mgale Vincenzo	36	no	16.600,00	22.100,00	27.500,00	66.200,00			0000178174	Unione comuni ciriaces e	
01282670015201900003	01282670015	2019	2019		no		no	ITC11-Torino	servizi	80410000-1	BOLLETTAZIONE TARIP	media	Migale Vincenzo	48	no	22.000,00	22.000,00	44.000,00	88.000,00	88.000,00	copertura con incassi tari			
																38.600,00	69.100,00	196.500,00	304.200,00	142.000,00				
													eferente del Progra CCHIETTI Arch. Fa											
NOTE:																								
	amministrazione ± nrim	a annualità del primo pr	ogramma nel quale l'intervento è stat	n inserito ± r	progressivo di 5 cifre della pri	ma annualità del l	nrimo nroa	ıramma																-
2) Indica il CUP (cfr. ar			-5	,			p																	
compilare se nella c quanto non presente.	colonna "acquisto ricom		olessivo di un lavoro o di altra acquisi mma 1, lettera qq, del D.Lgs 50/2017		ite in programmazione di lavo	ri, forniture e serv	vizi", sièni	sposto "SI" e se	nella colonna "cod	ice CUP" non è :	stato riportato il CUP in													
5) relativa a CPV princ	ipale. Deve essere risp	ettata la coerenza per le	prime due cifre con il settore: F=CF	V < 45 o 48	; S=CPV > 48																			
6) indica il livello di pric	orità di cui all'art. 3, cor	nmi 10 e 11																						
7) riportare nome e cog																								
		nma 5, ivi incluse le spe quota parte dell'importo	ese eventualmente sostenute antece	dentemente a	alla prima annualità																			
		si nella prima annualita																						
11) indica se l'acquisto	ò è stato agggiunto o è	stato modificato a segu	ito di modifiche in corso d'anno ai se	nsi dell'art. 7	, commi 8 e 9. Tale campo c	ome la relativa no	ota e tabell	la compaiono solo	o in casi di modific	a del programma	1													
12) La somma è calco	lata al netto dell'importi	degli acquisti ricompre	esi nell'importo complesivo di un lavo	o o di altra a	cquisizione presente in progr	rammazione di la	vori, fornitu	ıre e servizi.																

Comune di Nole Pag. 183 (D.U.P. - Modello Siscom)

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NOLE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PREDECENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione acquisto	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	Testo
				Il Referente	del Programma:
					TI Arch. Fabrizio)
(1) Breve descrizione dei motiv	i				

Comune di Nole Pag. 184 (D.U.P. - Modello Siscom)

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili

• Premesso:

- che la Legge n. 244 del 24/12/2007 (Legge Finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- che, in particolare, l'art. 2, comma 594, della predetta legge prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio:
 - b) delle autovetture di servizio, attraverso, il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- che il D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122 del 30/07/2010 all'art. 6 comma 14 dispone che le Amministrazioni Pubbliche a decorrere dal 2011 non possono effettuare spese di ammontare superiore all'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, manutenzione, noleggio e l'esercizio di autovetture;

• Considerato:

- che il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- che il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implichino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici:

• Dato atto:

- che il comma 597 impone alle Amministrazioni Pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs 82/2005);

• Dato atto:

- che questa Amministrazione ha provveduto a rilevare i dati e le informazioni necessarie per la predisposizione del piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa indicate dall'art. 2, comma 594, della Legge Finanziaria 2008;
- che si è provveduto all' elaborazione dell'allegato piano per il triennio 2019/2021 relativo alla razionalizzazione delle voci di spesa ivi indicate;

• Considerato:

- che dall'esame del piano triennale non si rilevano margini per conseguire significative economie di bilancio senza arrecare danno alle attività dell'Ente, essendo le risorse già ottimizzate per lo svolgimento dei servizi istituzionali;
- che il piano triennale sarà reso pubblico attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale;

Si approva il seguente piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 2 commi 594 e seguenti della Legge 244/2007 e s.m.i. per il triennio 2019/2021:

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 2 COMMI 594 E SEGUENTI DELLA LEGGE 244/2007 – TRIENNIO 2019-2021

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Comune di Nole conta alla data del 31.12.2018 n. 6817 abitanti.

I dipendenti in servizio, oltre al Segretario Comunale in convenzione con altro comune, sono **20**, così distribuiti nell'ambito dei diversi settori e in base alle categorie professionali:

Settore Economico Finanziario

Cat.	Profilo professionale	Posti coperti
D	Istruttore Direttivo	1
С	Istruttore Amministrativo	1
С	Istruttore Ragioniere	1
	Tot.	3

Settore Affari Generali - Amministrativi

Cat.	Profilo professionale	Posti coperti
С	Istruttore Amministrativo	5
В	Collaboratore Amministrativo	1
	Messo	
В	Collaboratore Amministrativo	1
A	Operatore Polivalente	1
	Tot.	8

Settore Tecnico

Cat.	Profilo professionale	Posti coperti
D	Istruttore Direttivo Tecnico	1
С	Istruttore Geometra	2
С	Istruttore Amministrativo	1
В	Collaboratore Tecnico Autista	2
	Tot.	6

Settore Polizia Municipale - Commercio

Cat.	Profilo professionale	Posti coperti
D	Istruttore Direttivo	1
С	Agenti di Polizia Municipale	2
	Tot.	3

GLI AUTOMEZZI DI SERVIZIO

La consistenza generale del parco automezzi dell'Ente risulta così composta:

Scuolabus	Targa BC252ZE
Scuolabus	Targa BS795BX
Automezzo per trasporto disabili FIAT Ducato	Targa CY646ZV
Autocarro Volkswagen	Targa AB907PN
Autocarro Porter Piaggio	Targa CM918JF
Spazzatrice	Targa AGY961
Fiat Doblò	Targa CY567ZV
Fiat Punto	Targa CD951WJ
Fiat Panda	Targa BP997HV
Fiat Panda	Targa YA454AD

Il Comune di Nole non ha nel proprio parco veicoli mezzi destinati al trasporto esclusivo di amministratori o dipendenti, cosiddette "auto di rappresentanza".

Utilizzo degli automezzi di servizio

Gli automezzi a disposizione degli uffici vengono utilizzati solamente per i servizi istituzionali. La sostituzione degli automezzi potrà avvenire solo in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione elevati per il valore del mezzo, comunque compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Obiettivi futuri.

Nel corso del triennio sono previste le normali manutenzioni, revisioni e riparazioni nonché la fornitura di carburante e/o lubrificante. Il consumo di carburante verrà costantemente monitorato tramite l'utilizzo di "Schede carburante" per ogni automezzo.

TELEFONIA MOBILE

Il Comune di Nole dispone di n. 4 telefoni cellulari con SIM card: uno in uso alla Polizia Municipale, uno agli operatori tecnici/autisti e due al servizio stato civile/elettorale.

TELEFONIA FISSA

Gli uffici comunali sono collegati al sistema di telefonia VOIP.

LE DOTAZIONI STRUMENTALI

La dotazione strumentale nelle diversi unità del Comune di Nole è così composta:

n. 1	Server
n. 27	Personal computer

n. 2	Stampanti ad aghi
n. 2	Telefax
n. 20	Calcolatrici
n. 4	Macchine da scrivere
n. 3	Scanner
n. 5	Fotocopiatrice - scanner
n. 1	Centralino

Le dotazioni strumentali della Sede Comunale, risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici poiché ogni postazione di lavoro è dotata di un proprio personal computer, non si ravvisa la possibilità né la convenienza economica di ridurre il loro numero, tenendo conto anche della collocazione degli uffici in riferimento alla dotazione organica ed ai servizi da rendere alla popolazione.

E' installato n. 1 server come gestore del dominio (accessi alla rete e sicurezza).

Le eventuali sostituzioni potranno avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili il cui costo superi il valore economico del bene. In caso di obsolescenza di apparecchiature tale da non supportare efficacemente l'evoluzione tecnologica e da inficiare l'invio obbligatorio di dati previsti dalla normativa, sarà cura verificarne l'utilizzo in un ambito dove sia richiesta inferiore tecnologia.

Le apparecchiature non più utilizzabili potranno essere dismesse solo nel caso in cui una valutazione costi/benefici dia esito positivo all'attivazione dell'iter procedurale, altrimenti verranno messe fuori uso. L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni complessive, comporterà la sua ricollocazione in un'altra postazione fino al termine del suo ciclo di vita.

Le macchine da scrivere vengono ormai utilizzate saltuariamente ma la loro dismissione è ovviamente antieconomica non esistendo più simile mercato, pertanto al termine del loro ciclo vitale non saranno sostituite.

Le stampanti ad aghi sono utilizzate esclusivamente per il servizio elettorale.

Nel caso di sostituzione di apparecchiature, l'individuazione delle specifiche strumentazioni a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo principi di efficacia ed economicità, si terrà conto:

- delle esigenze operative dell'ufficio;
- del ciclo di vita del prodotto;
- degli oneri accessori connessi (materiali di consumo, pezzi di ricambio, manutenzione);
- dell'esigenza di standardizzare la tipologia di attrezzature.
- idoneità alle specifiche mansioni degli uffici.

OBIETTIVI FUTURI

Al fine di diminuire i costi di gestione ed oneri accessori (pezzi di ricambi, manutenzione) il Comune continuerà a dotarsi di fotocopiatrici a noleggio.

I PC funzionanti ma obsoleti rispetto all'utilizzo richiesto agli stessi, verranno sostituiti ed assegnati a postazioni che richiedono minori performance.

L'acquisto di nuovi strumenti avverrà utilizzando, ove possibile, le convenzioni CONSIP.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Il piano degli incarichi di studio, ricerca e consulenza relativo agli anni 2019/2020/2021 deve essere predisposto nel rispetto dei limiti stringenti stabilita dal DL 78/2010 e s.m.i..

Per il nostro Ente il limite per gli incarichi di studio, ricerca e consulenza è pari ad € 4.421,38 annui.

Nel triennio non si prevede l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Nole, gennaio 2019

Il responsabile dei servizi finanziari

f.to Migale Vincenzo

Il Sindaco

f.to Bertino Luca Francesco